Anno XI - N. 29 C. C. Postale **ESCE IL SABATO** 14 - 20 Luglio 1935 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZ. E AMMIN.: TORINO, VIA ARSENALE 21 - TEL. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

La sera del 2 luglio la Stazione di Napoli ha approntata una trasmissione eccezionale: si trattava, nientedimeno, di fare in modo che il Vesuvio parlasse al mondo! La trasmissione avvenne per iniziativa della Broadcasting National Company di New York e dell'*Eiar*, con apprestamenti fatti dai tecnici della nostra Stazione di Napoli, e fu diffusa in quasi tutto il mondo: infatti Mr. Jordan della N.B.C. parlò in inglese per l'America e per l'Inghilterra, il prof. Brinkmann in francese e tedesco per la Francia, la Svizzera, il Portogallo, l'Austria e la Germania, un giornalista (lo scrivente), per l'Italia. In ultimo conclusero la trasmissione alcuni canti tradizionali napoletani. Su quello che è stata l'esecuzione di questo progetto gli ascoltatori avranno già — ascoltando — dato il loro giudizio, e fatte le loro chiose, ma a noi sembra opportuno spiegare prima di ogni altra cosa i mezzi tecnici impiegati per rendere possibile l'iniziativa. Bisognerebbe descrivere il Vesuvio per dare l'idea delle difficoltà affrontate: chi conosce il vulcano napoletano, almeno per averlo visto in fotografia, sa come siano erti i suoi fianchi, come brulli, e sa anche che alla sommità del monte si trova il « cratere », una vasta buca, come un'immensa coppa di spumante, profonda circa trecento metri, nel cui mezzo si erge un piccolo monticello a forma di cono, alto anch'esso circa duecento metri, dalla cui cima fuoriescono fumo e lapilli, fiamme e massi incandescenti, mentre lungo tutte le sue pareti, e ai piedi, da varie bocche scorre la terribile lava infuocata. Se si voleva cogliere, captare qualcuno dei segni rumorosi di vita che dà il vulcano con boati e rombi, bisognava proprio mettere i microfoni in questa terribile vallata, presso la lava scorrente, in vicinanza della bocca del conetto. E questo, infatti, fu fatto in giorni e giorni di lavoro, in nottate anche, superando difficoltà di ogni specie e qualche volta perfino dei pericoli.

Il vulcano, tranquillo, queto, fino a qualche giorno prima, la sera della trasmissione ebbe qualche improvviso risveglio. Non grandi eruzioni, non fenomeni paurosi, ma di quella bellezza selvaggia e meravigliosa che hanno i grandi e misteriosi fenomeni della natura. Mano mano che la trasmissione avveniva, e il Vesuvio andava facendo gli onori di casa con qualche boato, o con qualche pioggia di lapillo incandescente e di massi infuocati, la lava ai suoi piedi si sprigionava con maggiore violenza, con più grande impeto, così da prendere qualche minuto la parvenza di un vasto lago di fuoco, che si perdeva poi in mille rivoletti incandescenti. Dalla sommità del conetto, intanto, uscivano nubi di fumo, che il vento sconvolgeva, aggrovigliava, portava via, nubi di colori accesi, di rosso vivo e di giallo, di arancione e di venature verdi.

Il vulcano — in verità — fu abbastanza cortese, perchè qualche volta fece sentire la sua voce. Noi diciamo che parlò sottovoce, che sussurrò appena qualche parola, che represse un suo respiro e un suo sospiro. Non si trattava, no, dei terribili boati delle eruzioni disastrose, ma era pur sempre la voce potente del Monte del Fuoco... E dall'orlo del cratere stesso, dalla sommità di quel Vesuvio che è un poco anche l'emblema di Napoli, e del carattere e dell'indole dei suoi cittadini, che hanno l'ardore nelle vene, furono cantate delle canzoni... Non si dica che tutto a Napoli finisce in canzoni! Le canzoni non sono altro che la voce melodiosa ed appassionata, ardente e profonda dell'animo napoletano, che ha bisogno di musica e di bellezza, perchè è infinitamente buono! E forte, e valoroso.

A conclusione della trasmissione avevamo in animo di interrogare il Vesuvio per sapere se era contento o no della festa che gli si faceva. Ma non fu necessario, perchè con... squisita cortesia, proprio mentre avveniva la trasmissione dedicata alla Germania e Austria, il Vulcano, con un boato più forte degli altri, con una esplosione di una forza inaudita apriva una larga breccia nella parete sud del conetto eruttivo, in modo da avere due aperture alla sommità. Ma una breccia da non destare allarmi nei paesi circumvesuviani.

FRANCESCO STOCCHETTI.

Il ricevitore ad onde corte sulla terrazza dell'Osservatorio vesuviano.

La necessità di conservare

i fascicoli del RADIOCORRIERE per consultare i programmi, a cui si unisce la curiosità di seguire assiduamente interessanti rubriche continuative, riferendosi ai precedenti, è vivamente sentita da molti lettori. Provvede a risolvere egregiamente il problema della conservazione del giornale l'artistica cartella che offriamo ai nostri fedeli amici dando ad essi la possibilità di scelta tra i due tipi diversi illustrati dalle riproduzioni che pubblichiamo.

Una delle cartelle, che sono di cuoio giallo foderate di moire color grigio-perla, è di stile moderno: elegante nella sua semplicità, è ornata da fregi lineari e reca impresso in oro il titolo del giornale. L'altra si adorna di un altoparlante che domina un globo, mentre uno spartito musicale è aperto sopra un leggio.

Simboli decorativi in rosso e azzurro pallido, filettati d'oro e di così facile interpretazione che stimiamo superfluo spiegarli.

Entrambe le cartelle, tanto resistenti quanto eleganti, sono offerte ai lettori al prezzo modicissimo di lire quattordici, che è di gran lunga inferiore a quello praticato dai negozianti. Basta farne richiesta inviando un assegno o un vaglia postale all'Amministr. del RADIOCORRIERE in via Arsenale 21, Torino. Crediamo che nessuno dei nostri affezionati amici vorrà privarsi della possibilità di acquistare per poche lire un oggetto di lusso, che può figurare in qualunque salotto signorile e che si presta benissimo per fare un gradito regalo.

INTERVISTE

Chi entra in un giardino pubblico, senza esserci avvezzo, ha la sensazione di entrare in un recinto incantato, di rompere un cerchio di interminabili conversazioni. I bambini parlano con l'acqua della fontana, un giovinetto parla col leone, i vecchi col sole che batte sulle panchine.

Le cose perdono veramente la loro destinazione abituale. Nessuno pensa che la fontana sia qui per abbellire con il suo getto, che si frange in una pioggerella fresca e iridata, questo spiazzo fra due aiuole fiorite.

La fontana è un fierissimo campo di battaglia. Una volta i bambini pensavano alla navigazione d'avventura, al piccolo cabotaggio, ora sono armati fino ai denti, divisi in partiti avversi: gli uni possessori di naviglio, gli altri comandanti di siluri. Appena una bianca vela salpa titubando per la traversata, tre, quattro, cinque siluratori lanciano il loro tubo acuminato che sprizza via rapidissimo, con un accanimento guerriero e senza pietà.

La navicella piega, si adagia sull'ala bianca contro l'acqua, e allora cominciano le opere di rastrellamento e di salvataggio, magari camminando a piedi nudi nelle acque di questo oceano miracoloso.

Altri siluri, mancando le navi timorose, lottano fra loro. Dal forellino aperto entra l'acqua, il siluro affonda. Bisogna portarlo a terra. Il comandante ha tutto previsto. Ha con sè la stagnola, i fiammiferi, e in pochi minuti l'arsenale rimette a nuovo l'arma assetata di lotta.

Poco più avanti lo spettacolo è diverso, ma ugualmente d'incanto. Un piccolo zoo dovrebbe raccogliere e catalogare alcuni esemplari di bestie domestiche o feroci: Armadillus, Tassus, Felis Leo.

Hanno scelto tuttavia solamente le bestie che illustrano i libri di Salgari. C'è il leone del deserto, la foca del Polo, c'è l'orso nero e il cammello delle carovane.

Dalla bella pagina a grandi caratteri queste belve si sono spostate nelle gabbie di ferro uncinato, dove un cartello dice: «Pericoloso avvicinarsi», per aumentare il brivido avventuroso. Ma sono ancora quelle, sono gli amici dei piccoli, quelli con i quali si può continuare una conversazione interrotta. Il leone attende «l'uomo di fuoco», la foca si adagia, arrovesciandosi quasi con abbandono nell'acqua, già presa dall'inquietudine del disgelo.

Infatti i pellicani che guardano da un lato come se fossero strabici, gli armadilli corazzati che annusano la terra hanno pochi ammiratori per colpa della loro scarsa popolarità e tradizione letteraria...

Le parole che si dicono in questi viali sono premeditate, accettate dalla consuetudine. Chi volesse venir qua a fare una discussione, un litigio, sarebbe veramente indiscreto.

I vecchi dei giardini pubblici sono vecchi due volte. Guardano appunto il sole sul prato, il passante che attraversa il viale. Stanno fermi, per ore, simili a chiazze scure sulle panchine, come fossero già imbalsamati.

Fissano le foglie che scherzano sulle loro teste; si pensa che abbiano già intorno la luce del paradiso. Una bella luce che filtra tra il verde e il celestino e si stende con tenerezza sui sassolini di un viale popolato da bimbi. La musica dell'organetto, che riprende i valzer della gioventù, può ben sembrare la musica degli angeli.

Anche gli innamorati dei giardini hanno abitudini particolari. Già sono pochi e sperduti. In generale sono contenti. Vanno a godersi un'ora fanciulla, ammirando insieme il siluro che fugge, la foca che si arrovescia nell'acqua. Si stringono la mano; la signorina si commuove perchè la scimmietta più piccola strilla perdutamente salendo su un ramo altissimo per sfuggire uno scimmioncino prepotente. Di lassù perde l'equilibrio e precipita in una pozza d'acqua che le appiccica i pochi peli biondicci. Povera scimmietta avvilita da un brutto scimmione, anche nelle gabbie del paradiso.

ENZO FERRIERI.

Anno XI - N. 29 - C. C. Postale 14 - 20 Luglio 1935 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
Abbonamento Italia e Colonie Lire 30 - Per gli abbonati all'Eiar Lire 25 - Estero Lire 70
Pubblicità: Società Sipra - Torino - Via Bertola, N. 40 - Telefono 41-172 - Un numero separato Lire 0,60

Vittorio e Bruno Mussolini

GIOVENTÙ FASCISTA

FORTES creantur fortibus et bonis. *Il verso d'Orazio, che per lunghi anni, nel triste periodo prebellico e prefascista, ebbe per molti scettici un sapore di vecchia retorica, ritorna oggi verità di cronaca. Nel suo pragmatismo eroico la Nazione, che vuole fatti, che si nutre di fatti e che vede ogni giorno crescersi d'intorno la sua potenza militare, industriale e agricola, accoglie con soddisfazione orgogliosa le prove che le fornisce la sua giovinezza, quella auspicata dal canto rivoluzionario.*

Ieri i fascisti universitari che, memori delle ininterrotte tradizioni patriottiche dei loro Atenei, dal 1821 al 1918, accorrono ad arruolarsi sotto i gagliardetti della Milizia per andare in Africa « a regolare i vecchi e nuovi conti »; oggi i figli del Duce, Vittorio e Bruno, ancora giovanissimi, che dopo aver conquistato da poco il brevetto di aviatore, chiedono di essere inviati a difendere e ad affermare, con la forza dell'ala invitta, il buon diritto d'Italia sorvolatrice di alpi e di oceani.

Con il consenso dato ai due primogeniti di tentare la bella prova, il Duce ha voluto ribadire, anche come padre, la sua volontà inflessibile contro la quale, come già per secoli contro il Vallo d'Adriano l'onda barbarica dei Pitti, si è spezzata e infranta l'opposizione ostile di certa diplomazia.

Vittorio e Bruno Mussolini, piloti dell'ala italiana in Africa! Una notizia di cronaca che è bella come un verso ed è una nuova conferma di questa storia meravigliosa che noi viviamo respirando nelle parole del Duce il soffio dell'antica grandezza.

Assistiamo ad eventi che fanno dell'Italia un paese d'eccezione: un Capo di popolo, venuto dalla forza sfavillante dell'officina e del ferro, vola nella tempesta per portare alle nuove legioni di Roma l'augurio imperiale di Roma. Nel volo ardimentoso Egli disarma il fulmine e ne trasfonde l'energia nelle parole elettrizzanti che poi, disceso dal cielo, sulle fiere milizie pronte a partire dirà, stando ritto sopra un degno plinto: un affusto da cannone. Ecco che cosa è l'Italia d'oggi. Un'epopea vivente nella quale le messi si levan verso le falci e le legioni si levan verso le armi: una terra di agricoltori e di soldati, una gente numerosa che trabocca e si espande.

Chi può trattenerla?

Il motto dell'insofferenza ardimentosa, la fiera domanda dei liberi, appartiene ai suoi aviatori, ai suoi marinai, ai suoi fanti, ai suoi militi. Chi li terrà legati?

Ed essi partono, ogni giorno, cantando, con il viatico spirituale della parola del Duce e con la coscienza di preparare alla Nazione, costretta nella divina ma insufficiente clausura della sua troppo angusta penisola, nuovi campi, nuove sedi, nuove missioni di civiltà e di progresso.

LA ROMA DI TRE POETI

FRA le *Cento e cento e cento e cento pagine del Libro Segreto di Gabriele d'Annunzio,* che hanno visto la luce in questi giorni, tutte cariche di ricordi, composti, anche i più modesti, nel fasto delle immagini preziose e delle parole musicali, alcune — poche — rievocano fugacemente la Roma degli anni giovanili, quasi adolescenti, del poeta; gli anni della sua prima conquista di gloria e di gaudio.

Non è facile, e non è neppure consigliabile, leggere D'Annunzio correntemente, una pagina dietro l'altra: conviene fermarsi spesso: non tanto per riprendere lena in un certo affanno che dà l'accumularsi dei fatti, delle immagini, delle ricordanze non sempre di facile riconoscimento, ma per assaporare con l'immaginazione la potenza evocatrice della sapiente musicalità del suo dire.

A volte, fermandoci in ascolto delle risonanze suscitate da una sua frase, o da un nome, o da un seguito di sillabe che sembra un arpeggio improvviso a mezzo una melodia, ci appariscono, una a fianco dell'altra, immagini diverse, memorie vive che parean morte, figure lontane che la musica avvicina per una misteriosa simpatia. Non saprei dire perchè, se non per la ripercussione di un'eco, ritrovando il quadro appena accennato della fiorita piazza di Spagna e della Trinità dei Monti — il quadro magnifico, illuminato dall'oro e dalla porpora del sole romano che campeggia nelle pagine del *Piacere* — mi sono apparsi altri due quadri di Roma, visti e composti da altri due poeti nostri, tanto vicini a noi e così legati fra loro da parere i tre vertici di un triangolo poetico misterioso e splendente: accanto alla Roma del D'Annunzio mi è apparsa la Roma del Carducci, e subito dopo la Roma del Pascoli: cioè la Roma come l'hanno veduta e sentita e vissuta queste tre fantasie luminose e musicali, in forme espressive diversissime.

D'Annunzio ha goduto con frenesia Roma nella sua bellezza multiforme, nella pomposità colorita e lucente dei suoi palazzi, e delle sue chiese, e dei suoi giardini, e delle sue fontane, e delle innumerevoli opere d'arte nascoste nella sua cerchia infinita; Carducci non ha goduto, ha sofferto Roma, per la maestà delle sue memorie antiche alle quali la meschinità del suo presente era contrasto umiliante e irritante; Pascoli, che aveva l'anima piagata dal dolore e non poteva goderla, e lo spirito contemplativo e non voleva adirarsi, la vide come nessuno l'aveva veduta, nè forse la vedrà, mai: come era ai tempi di Catullo e di Cesare, di Orazio e di Augusto e anche di Nerone, al

La clava e il moschetto: simboli di forza antica e nuova.

Foro, per la strada, nelle case, nelle botteghe; come se il dolore e lo sdegno lo avessero ricacciato a vivere la vita di duemila anni prima.

Si può *vedere sentire vivere* Roma in mille modi — e dire mille è dire ben poco — tante e così eloquenti sono le tracce del passato, sulle quali appoggiare la propria vita nel presente, perchè sono tracce che qualcosa di vivo hanno sempre: anche le rovine, anche le strade di lastroni consunti, anche le acque che sgorgano dalle fontane dopo aver percorso gli acquedotti che sono su per giù quelli dei venti secoli scorsi, anche certi oratorii minuscoli, certe cappelle di catacombe che rivivono in certi giorni nel miracolo dei sacri misteri: la Città — l'Urbe — è così impregnata di vita vissuta che il senso della sua eternità diventa un elemento *respirabile visibile tangibile*. Per poco che ci si pensi, si diventa familiari con chi ci piace di più, dei milioni di uomini e di donne che vi hanno lasciato qualcosa... senza contare quello che ci hanno lasciato gli dèi di tutti i cieli e di tutte le razze.

La Roma di D'Annunzio è la Roma nostra, nella quale poche sono le tracce di quella Roma umbertina di cui si dice male, per certi aspetti più e per certi altri meno di quel che si merita, e molte sono quelle della Roma vittoriana e mussoliniana: D'Annunzio ha vissuto le ore più belle del regno di Umberto e le più grandi del nuovo secolo. Ne ebbe delle belle e delle splendenti di grazia gaudiosa anche l'ultimo ventennio del secolo scorso, che non va giudicato soltanto dai disastri politici, ai quali oggi c'è Chi compie l'eroica impresa di rimediare, ma che ha tra i suoi ricordi anche le ardenti profezie del D'Annunzio giovane, e le feroci invettive del Carducci maturo... che provano appunto che non tutto fu vile, nè tutto fu misero in quello scorcio di secolo, nel quale la voce dei poeti era soffocata da quella dei politicanti inconcludenti e sempre remissivi. Allora il romanziere peccaminoso del *Piacere* era pur quello che meditava le *Odi navali* e vaticinava all'ammiraglio di Saint-Bon le rivincite supreme che la sorte e la fede e l'eroismo dovevano realizzare più di vent'anni dopo. V'era un dissidio profondo e irriducibile fra chi pensava bene e chi agiva male: quel dissidio che portò al fatale straniarsi della gioventù dalla politica nazionale: e al suo rifugiarsi negli studi, o nelle ricerche, o nella emigrazione. Rimprovero che il poeta-comandante non merita perchè non ha tale colpa, anche se gli anni della giovinezza più ardente volle e seppe godere nella piena comunione di tutte le bellezze dell'arte e della vita.

L'immagine di Roma che ride nei suoi romanzi e che palpita nelle sue rime è in singolare contrasto, e in non meno singolare armonia, con quella che freme e rampogna e inveisce nelle Odi carducciane, che sono tutte corrucci e sogghigni e improperii, fra le fiammeggianti visioni mazziniane della Roma dei Gracchi e degli Scipioni: reminiscenze ammonitrici e inascoltate, che hanno appunto la iraconda violenza di chi sa che non sarà ascoltato, ma che sarà anzi deriso o considerato un rètore brontolone. Carducci amava Roma col furore che non fosse quello che doveva e poteva essere; D'Annunzio l'amò più allegramente, fidando che l'ora sua sarebbe venuta, e che in quell'ora Roma sarebbe stata degna di Roma: come infatti avvenne nell'anno di grazia 1915!

Non era più la Roma delle cavalcate mondane, delle feste nelle quali fluivano le ultime ricchezze principesche, delle costruzioni magnifiche di un quartiere di città che soltanto adesso, dopo quarant'anni dalla famigerata crisi edilizia, è diventato il più vivace dell'Urbe, solcato dalla via Vittorio Veneto; non era più la Roma delle preziose accademie di erudita e golosa estetica che conservavano qualcosa di settecentesco e di arcadico; e non era più neppure la Roma dove il Carducci veniva a fare il suo dovere di professore, consigliere, sia pure superiore, della Pubblica Istruzione.

Ebbe dunque ragione il D'Annunzio quando alla morte del Carducci afferrò con la sua consueta arditezza la fiaccola caduta dalle mani del poeta estinto « per agitarla sulle più alte vette ». E non ha mancato certo alla promessa superba: anzi l'ha superata!

Fu quel gesto — si ricorda — interpretato come un'audace irriverenza verso il Pascoli, discepolo e poi successore del Carducci: eppure nel nome di Roma, se non altro, il gesto del fratello « minore e maggiore » fu giusto.

La grandezza poetica e morale del Pascoli non ne fu diminuita, nè avrebbe potuto patire diminuzione: ognuno restò sovrano nel proprio campo; e se l'anima che dettò la prosa mirabilmente profetica *La grande Proletaria si è mossa*, potè trovare gli accenti eroici, fu certo perchè dei tre poeti, quello che aveva nel sangue la vera, eterna Roma, era non il gaudente sognatore e cavaliere, non l'erudito tribuno e tempestoso ammonitore, ma il mite, il pio, il virgiliano poeta delle erbucce e delle stelle, anch'egli incatenato a una cattedra, e che per la sua cattedra più modesta — quella del Liceo — compose due libri scolastici che sono meravigliosi; e in quei libri, anzi nelle introduzioni e nelle note di quei libri, mise semplicemente Roma, la sua vita, la sua poesia, la sua passione di conquistatrice del mondo e dei secoli. I due libri, *Epos* e *Lyra*, sono dedicati al Carducci, e sono fatti per giovare alla patria attraverso le generazioni dei maestri e degli scolari; ma contengono una così immensa quantità di dottrina composta in brevissimi frammenti di prosa — figurarsi: delle note di commento ai poeti epici e lirici di Roma (mancano purtroppo i satirici e gli elegiaci) — e sono così vivi di spirito che non si può dire di conoscere Roma antica, senza avere assorbito da questo commentatore-poeta l'anima stessa del popolo romano con le sue passioni, con le sue debolezze, con i suoi vizi, con le sue superstizioni, ora gaie ora tetre, col suo amore per il fasto e per il godimento, con la sua caparbietà di conquistatore. Lo spirito di Roma come lo ha sentito il poeta indagatore dei più sottili e dei più trascendentali misteri della natura — terrestre e celeste, umana e universale — rivive nei suoi carmi latini, e specialmente nei suoi carmi cristiani, con tanta vivezza da far credere ch'ei fosse un romano del secolo di Augusto sperduto per caso nel secolo di Mazzini; e conoscesse la vita di Roma nei suoi più comuni casi della gente umile, e nei conciliaboli segreti dell'imperatore e dei suoi ministri, nelle ciarle del popolino arguto e impertinente e nei canti solenni dei suoi poeti immortali.

E chi sa, se fra le tre Rome dei poeti nostri contemporanei — la Roma godereccia e splendente del D'Annunzio; la Roma corrucciata e burrascosa del Carducci; e l'antichissima Roma popolare, e guerriera, e pronta al canto trionfale del Pascoli, maestro di belle e buone lettere — la vera, l'eterna, la radiosa Roma non sia proprio quella dell'annotatore paziente e chiaroveggente dei *Carmi* di Catullo, e dell'*Eneide*, e delle *Odi* di Orazio: guardandola bene, in quell'alba di impero, somiglia moltissimo alla Roma di Mussolini.

MARIO FERRIGNI.

ANGELO COCLES: *Cento e cento e cento e cento pagine del Libro Segreto di Gabriele d'Annunzio*. Editore A. Mondadori - Milano.

Ospiti illustri dove il ricordo di Roma imperiale è più grande.

LA TRASMISSIONE DAL VESUVIO

Impressioni fotografiche della radiocronaca dal Vesuvio durante le prove e nei vari momenti della trasmissione. Davanti ai vari microfoni sono raccolti i conversatori americano, francese e italiano, i musici e i cantori che hanno preso parte al programma. In alto: il Vesuvio durante la fase eruttiva del nuovo conetto apertosi sul lato nord.

I MICROFONI PRESSO IL CRATERE

La «voce» del Vesuvio in casa nostra! E milioni e milioni di case, grazie ai microfoni disseminati qua e là nel cratere vicino alla bocca del cono eruttivo principale, i radiofili d'Europa e degli Stati Uniti hanno, durante la trasmissione concordata dall'Eiar e dalla National Broadcasting Company, ascoltato le paurose esplosioni, i lunghi boati e i rombi profondi, i crepitii fragorosi e i sibili impressionanti che si producono a intervalli pressochè regolari nelle viscere del monte «sterminatore» ed escono dalla bocca infernale orchestrati dalle forze terribili e sconosciute della natura misteriosa.

Il Vesuvio stesso ha voluto partecipare, con particolare facoltà d'iniziativa, alla trasmissione. Infatti uno degli scoppi più rumorosi pare sia stato prodotto dall'aprirsi di una nuova bocca eruttiva, che ha segnato, con un abbondante lancio di scariche di vapore e di lapilli, di fiamme e di lava, una notevole ripresa dell'attività vulcanica. A causa di questa esplosione un microfono è andato distrutto: vittima del lavoro!

Per quanto la quotidianità delle meraviglie realizzate abbia attutito nella maggioranza dei radiofili il senso dello stupore, questa del Vesuvio fatto speaker *alla radio è cosa che non può essere passata sotto silenzio.*

Eppure, appena realizzato questo fatto sensazionale, un altro se ne apprende: due scienziati cecoslovacchi, il professor Dittrich, titolare della cattedra di astronomia nell'Università di Praga, e il dottor Sternberg direttore dell'Osservatorio governativo di Stara Dala pubblicano ed illustrano in una rivista francese i risultati di un'esperienza compiuta qualche mese fa.

Sono riusciti a captare la cosiddetta musica delle sfere: sono riusciti a captare la luce lunare e quella della stella Vega della costellazione della Lira, trasformando codesta luce in suono.

Spiegano ora come poterono ottenere la metamorfosi della luce astrale in suono. Il telescopio venne puntato sull'astro prescelto, e regolato in modo che il raggio che ne emana divenisse invisibile all'occhio dell'osservatore. All'occhio fu poi sostituita una cellula fotoelettrica del tipo usato per i film sonori, costruita in modo che, inserendole un raggio luminoso, vi si produca una corrente elettrica atta ad essere amplificata e, come accade nel telefono comune, trasformata in onde sonore.

Non si trattava, dunque, nell'esperimento dei due astronomi cecoslovacchi, della captazione di onde sonore, ma della trasmutazione di onde luminose in onde sonore. L'esperimento diede modo di percepire chiarissimamente la diversità di suono fra la luce lunare, che per raggiungere la terra impiega poco più di un secondo, e la luce di Vega che ci mette ventisei anni...

Gli esperimentatori non indugiano a dirci se la musica delle sfere celesti, da essi captata, farebbe contenti gli antichi filosofi elleni, che la pensavano ritmo armonioso dell'universo, facente parte della loro stessa concezione della Divinità.

Non è, l'esperienza dei professori cecoslovacchi, che uno sviluppo dell'applicazione scientifica già fatta, or sono due anni, all'Osservatorio di Arcetri, quando un raggio di luna, attraversando le vecchie lenti del cannocchiale di Galileo, accese le lampade elettriche che rovesciarono torrenti di luce sull'Esposizione di Chicago, la sera in cui venne aperta al pubblico.

Sono prodigi e sembrano ormai quasi giochetti. Se un uomo di media età e di comune coltura si prova a ripensare, ad enumerare le scoperte e le invenzioni, ignote alle generazioni precedenti, venute a sconvolgere negli ultimi trenta o quaranta anni le abitudini e i dati e le possibilità dell'esistenza individuale e collettiva, arriva un totale che lo stupisce. In poche decine di anni si sono avute nel campo scientifico, meccanico e tecnico più invenzioni e scoperte che non ne abbiano conosciute i dieci secoli precedenti. Di alcune di esse, particolarmente della radio, ancora bambina, noi non giungiamo neppure ad intravedere la potenzialità di incremento e di sviluppo.

Forse per questo dovremmo lasciarci condurre a spasso per i sentieri della favolosa utopia, facendo credito a quei giornali a corto di notizie (eppure non sembrerebbe che quest'anno la cronaca internazionale debba suggerire la solita caccia estiva di «serpenti di mare») navigando, per l'occasione, sulle onde dell'etere) che narrano di certe segnalazioni misteriose raccolte da alcuni non meglio precisati radioascoltatori del Nord America, i quali sostengono trattarsi probabilmente di radiotrasmissioni provenienti dagli abitanti di Marte.

C'è una piccola difficoltà, dicono gli astronomi che più studiarono quel pianeta, ed è che Marte è inabitato ed inabitabile. Marte è un pianeta che sta morendo: lo circonda un'atmosfera talmente rarefatta che il più piccolo fra gli esseri viventi vi resterebbe immediatamente asfissiato.

E inabitati e inabitabili come Marte la scienza più seria (ma vi ha forse una scienza che non sia seria?) ci insegna che sono pur gli altri pianeti: Venere, che, per quanto coperto com'è di vapori nulla ci lasci conoscere della sua superficie, recenti osservazioni fanno ritenere privo d'ossigeno, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e il da poco scoperto Plutone. In quest'ultimo regna una temperatura di circa trecento gradi sottozero. Gli altri invece sono fornaci dalla temperatura altissima. Nè in quello nè in questi la vita potrebbe esistere.

Chi dunque di lassù ci trasmetterebbe radiosegnali di richiamo?

Il progresso è un vino generoso e qualche volta fa girare la testa. L'umanità abituata, forse troppo abituata, nella sua maggioranza, ai prodigi della modernità scientifica, al punto di non accorgersi nemmeno delle meraviglie in mezzo alle quali si muove, si manifesta invece per straordinariamente credula alle più bislacche fantasticherie che sembrino prometterle misteriose rivelazioni di nuovi guai... Andiamo già così poco d'accordo con i popoli e le razze che abitano questo nostro povero mondo, che smania ci prende di andare vaneggiando che altri popoli esistano ed altre razze da cui sarebbe vano sperare più amichevoli trattamenti di quelli correnti fra i «terrestri?».

G. SOMMI PICENARDI.

Note tecniche sulla trasmissione

L'attuazione pratica della trasmissione presentava problemi di ordine logistico e tecnico. Difficoltà logistiche erano dovute alla ubicazione del luogo di presa (l'interno del cratere) in quanto la pista d'accesso al cratere dell'ultima stazione della Funicolare Vesuviana è inadatta al trasporto di materiali.

Le apparecchiature, trasportate a dorso d'uomo da squadre di portatori dirette e coadiuvate dal nostro personale, vennero a poco a poco sistemate nei punti designati. Tecnicamente poi, oltre la necessità di smistamento dallo studio *Eiar* di Napoli della modulazione pei vari collegamenti nazionali ed esteri, si presentava l'assoluta necessità di un sicuro e buon collegamento fra lo studio ed il luogo di presa. Le ultime propaggini della rete telefonica urbana arrivano soltanto all'Osservatorio (a quota notevolmente inferiore a quella del cratere e distante di circa 4 Km. in linea d'aria); d'altronde uno stendimento di linee telefoniche volanti di collegamento fra questi due punti si presentava molto arduo, per la difficoltà di accesso del ripido fianco montano e d'ammarraggio nella durissima lava o nel friabilissimo lapillo vulcanico. Il problema venne risolto mediante l'impiego di un ponte radio fra i due punti. I diversi microfoni disseminati nel cratere (radiogiornalisti, canto ed orchestra e rumori-ambiente) vennero collegati ad un dosatore-amplificatore musicale situato nel cratere stesso. La modulazione uscente da questo venne convogliata mediante un collegamento telefonico volante ad una trasmittente portatile ad onda corta (55 - 76 m.; 20 W. antenna) impiantata sul tetto dell'ultima stazione della funicolare.

All'Osservatorio venne collocato un ricevitore per onde corte; e la modulazione, rivelata, egualizzata ed amplificata da un secondo amplificatore musicale, venne diretta sulla linea telefonica urbana allo studio; in questo ultimo la modulazione nuovamente egualizzata ed amplificata venne smistata per le varie destinazioni. Allo studio era anche prevista (come riserva) una ricezione diretta del trasmettitore vesuviano.

Furono installati otto microfoni: tre sull'orlo del cratere e cinque nell'interno, dei quali tre nelle immediate vicinanze delle correnti laviche fluenti dai lati del conetto e gli altri due in prossimità della bocca eruttiva.

Per l'installazione dei microfoni nel cratere e per il collegamento tra l'amplificatore-dosatore, sistemato nell'interno del cratere stesso, e la stazione trasmittente, furono stesi circa 4000 metri di linee volanti. Tale stendimento fu reso quanto mai difficoltoso dalla friabilità delle pareti del cratere (si dovettero fare due cordate) e dall'alta temperatura delle lave liquide scorrenti sotto una leggera crosta solida e dalla probabilità di improvvise spaccature della superficie di lava raffreddata.

A pochi centimetri da un amplificatore e un dosatore lasciati nell'interno del cratere la sera che precedette la trasmissione, in un punto che a giudizio delle guide non presentava alcun pericolo, fu riscontrata la mattina dopo una profonda spaccatura della lava larga quasi un metro dalla quale si sprigionavano vapori infuocati.

Il conduttore (filo Hacketal) utilizzato pel collegamento dei microfoni più avanzati, non resistendo all'alta temperatura della lava di recente solidificata, fu dovuto fissare di notte, pochi minuti prima della trasmissione da nostri operatori scortati da audaci guide specializzate.

Gli stessi microfoni (a carbone), recuperati a stento, hanno subìto sensibili avarie.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

IL BALLO DELLE INGRATE

Destino davvero strano, sfortunato e penoso quello che lega il nome grande di Claudio Monteverdi ai posteri in genere ed all'attuale generazione in special modo. Destino sfortunato, soprattutto poichè avendo impedito ed impedendo tuttora — per la scarsissima rimanenza di opere complete, originali ed autentiche del maestro — l'effettiva, intima ed integrale conoscenza di questo massimo musicista italiano, ha naturalmente ed indirettamente influito a dimenticarlo per lungo tempo ed a trascurare lo studio anche di quelle opere che, seppure esigue in quantità, sono però più che sufficienti a rivelare sinteticamente il genio luminoso ed universale del creatore ed a porlo nel numero di quegli artisti la cui grandezza — esplicatasi in maniera definitiva con tutte le più alte caratteristiche appunto del genio — sembra non consentire limite alcuno. Sicchè può ben dirsi — ad onor del vero e senza nessuna presunzione — che il culto per Monteverdi, la saggia e viva comprensione dell'opera sua è cosa — riferendoci dal Settecento circa ad oggi — assai recente e di data tutt'altro che remota; è merito e vanto dunque più che giustificato dei nostri tempi l'aver saputo valutare, studiare e ammirare la produzione del grande musicista cremonese. Ci si meraviglia, anzi, che ciò non sia avvenuto molto prima; sembra impossibile, inconcepibile che tanta fonte di bellezza artistica abbia potuto restare tanto lungamente dimenticata; si può deplorare, di più, oggettivamente questa totale, secolare incomprensione; ma soggettivamente è per noi da rallegrarsi che il Novecento, l'epoca nostra insomma possa definirsi sotto un certo aspetto monteverdiana. E con tale aggettivo s'intenda addirittura la «scoperta» di Monteverdi, il rifiorire o, meglio, il fiorire di studi, di saggi critici, di monografie atte ad illuminarne la figura, il susseguirsi di edizioni moderne dell'opere sue a noi rimaste, di trascrizioni, di strumentazioni, di revisioni. Il contributo straniero a tutto ciò è stato dapprima, bisogna riconoscerlo, più sensibile di quello nostrano; oggi, anche tra noi, il «problema Monteverdi» appassiona ed interessa tutti coloro che possono e sanno capire la somma grandezza di questo musicista: e le ancora troppo rare esecuzioni di opere sue — comunque realizzate — assurgono all'altezza di avvenimento d'arte d'importanza più che eccezionale.

Il *Ballo delle Ingrate* venne eseguito per la prima volta a Mantova nel 1608 subito dopo la rappresentazione dell'*Arianna* e, come questa, sempre in occasione delle grandi feste per il matrimonio di Francesco Gonzaga, figlio del Duca Vincenzo al servizio del quale Monteverdi ebbe a rimanere per parecchio tempo. Si tratta di un'azione per musica, di un'opera-ballo o, meglio, di una rappresentazione con danze il cui carattere generico figurativo seicentesco è fortemente impresso ed inequivocabilmente sicuro. Il balletto francese di aspirazione e tendenza leggendaria e mitologica ha avuto certamente efficacia su questa realizzazione monteverdiana per ciò che concerne la visione generale e, più specificatamente, la composizione e suddivisione episodica. Il ballo vero e proprio si sviluppa nella seconda metà dell'azione — la prima parte della quale ha, extra-musicalmente, valore introduttivo — e, interrotto brevemente dalla scena di Plutone, si ripete, circa, sino alla fine con un procedimento melodico e ritmico ostinato di grande vigore, di pronto slancio, libero e impetuosamente ritmato. E', questa, una pagina strumentale bellissima che mi sembra profondamente nuova ed originale — in quanto a sviluppo ed a giuoco melodico — nell'opera del musicista. Vi scorre un senso di grande vivacità tematica, di lietezza espressiva assai rara in ogni altra opera; personalmente però ed anche oggettivamente, direi, non è qui che appare il grande Monteverdi dell'*Orfeo* e dell'incomparabile *Combattimento di Tancredi e Clorinda*. Questo lo troviamo naturalmente là dove la voce ha il suo avvento, quindi in tutta la prima parte del *Ballo*. La suggestione vocale monteverdiana è sempre sublime; la voce, la parola trova un'espressione musicale che tutte le volte — all'audizione — sa sconvolgere, commuovere ed affascinare. Nessun altro musicista ebbe mai tanto acuita, tanto fine, tanto sensibile la percettività musicale della parola. Monteverdi è il principe dell'espressione verbale-musicale, è il creatore del declamato melodico, è l'istintivo, infallibile soppesatore del giuoco e dell'equilibrio «melodia-parola». I canti monteverdiani, sia monodici, che corali, che solistici o polivocali, raggiungono una massima potenza impressiva. Si pensa, e non si esagera certo, che la parola musicata tocchi qui la sua realizzazione per eccellenza perfetta, inalterabile, impossibile ad immaginarsi e concepirsi altrimenti. Nel *Ballo delle Ingrate* gli episodi vocali non mancano ed hanno la più alta energia della suggestione verbale di Monteverdi. Non ha, no, qui l'azione — nè il giuoco ideativo di essa lo permette — quella che sinteticamente può dirsi la «narratività» tipica del *Combattimento di Tancredi e Clorinda* il cui testo consente all'emozione monteverdiana una estrinsecazione musicale meravigliosa; manca qui quella narratività che è rievocazione, che è riproiezione di un episodio più o meno drammatico, ma sempre fortemente scolpito, disteso e rivissuto nella commozione del ricordo, della descrizione (oh, il sublime, indimenticabile declamato «Notte che nel profondo» del *Combattimento*), della ripresentazione ancor vibrante ed immediata. Le ottave del Tasso trovano nella musica monteverdiana la vera esaltazione, la sublimazione sentimentale, emotiva, affettiva. Il testo del Rinuccini — librettista del *Ballo delle Ingrate* — non eccita e non stimola con pari intensità l'estro drammatico del musicista. Ma la semplice eppure plastica, tesa e doviziosa melodia monteverdiana si esplica potentemente in episodi magnifici. Tra questi ricorderemo il canto di Venere «Udite donne», dove l'espressione cantabile è abbellita ed alleggerita da tenui ed esili melismi che gli conferiscono parvenza di melopea popolaresca; il canto, pure di Venere, «Dunque non ti rammenti», per il quale la melodia trova il più dolce e sinuoso disegno; lo stupendo declamato «Non senza alto diletto», pagina, questa, ben degna delle più belle del *Combattimento* e, per flessuosità ed inflessività declamatoria, descrittiva, modulativa, ricca di fascino e di intensa suggestione. Nella parte finale — quella dopo l'episodio puramente strumentale del ballo vero e proprio — si nota il patetico canto di Una delle Ingrate «Ahi, troppo, ahi troppo è duro», al quale si innesta e s'integra il coretto femminile «Apprendete pietà» dal vivo e vaghissimo spunto melodico.

Ed ora si dovrebbe forse accennare al problema veramente angoscioso e — a mio avviso — insolubile della revisione, della interpretazione e della strumentazione delle opere monteverdiane. Come è noto gli elementi originali di queste sono giunti a noi incompleti, parziali, scarsissimi, sicchè dal basso continuo e dai brevi episodi strumentali tocca al revisore ricostruire, strumentare, integrare la incompiuta redazione primitiva dell'opera. Orbene, molti sono stati i sistemi adottati in proposito; chi ha preferito attenersi fedelmente al testo melodico e ritmico originale, chi invece ha voluto interpretare molto liberamente le indicazioni della redazione originale. Ma, sia nell'uno che nell'altro caso, infiniti sono sempre i dubbi; discutibili le intuizioni, le valutazioni, le intenzioni. Sfortunatamente il problema della trascrizione monteverdiana è destinato a rimanere nei suoi elementi primari e nelle sue basi fondamentali decisamente insolubile. Se la stilistica armonica e strumentale e la decifrazione ritmica possono — attraverso questa o quella riproduzione — dirsi relativamente e più o meno felici (la verità, anche in questo, ci è negato sapere), resta grave, temibile, indefinibile l'interrogativo del suono, della sono-

«Il ballo delle Ingrate» di Monteverdi (Dis. di Carlo Bini)

rità e, soprattutto, di ciò che io genericamente chiamerei « intonazione ». Il qualitativo e il quantitativo strumentale monteverdiano è indubbiamente, irrimediabilmente irriproducibile; è probabile, quindi, che l'ambiente sonoro entro il quale s'intercalano oggi gli episodi vocali debba essere tremendamente falsato, svisato, alterato rispetto all'opera originale. Ciò, d'altro lato, non pregiudica naturalmente la bontà particolare e l'opportunità delle molte attuali revisioni.

L'esecuzione del *Ballo delle Ingrate* verrà realizzata secondo la trascrizione e la strumentazione di Alceo Toni. Musicista e direttore d'orchestra, ma, soprattutto, critico musicale autorevolissimo, egli è ben noto al pubblico dei radioascoltatori per le sue molteplici attività, tra le quali quella di revisore e trascrittore di musiche italiane antiche sta in prima linea. Come già ebbe a fare per la bellissima sua realizzazione del *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, anche qui Toni ha adeguatamente e saviamente composto il quantitativo strumentale con predominio degli archi sui fiati e, tra gli archi, col predominio ben giustificabile delle viole. Ha introdotto, con carattere quasi permanente ed integrativo, il clavicembalo e l'arpa sui quali preferibilmente ha realizzato il basso continuo; il sostegno fondamentale clavicembalistico è stato largamente trattato con ricchezza modulativa ed inflessiva e con le più rispettose e fedeli suggestioni della sempre attuale e modernissima sensibilità armonica monteverdiana.

Diremo infine che questa revisione del *Ballo delle Ingrate* ebbe già varie riproduzioni in Italia ed all'estero accolte sempre con le più fervide approvazioni. Dobbiamo dunque essere grati all'*Eiar* che ci dà ora modo di ascoltarla attraverso un'esecuzione certamente ottima presieduta da Daniele Amfitheatrof, figura tra le più valenti, le più giovani e le più entusiaste del mondo musicale italiano contemporaneo.

RENATO MARIANI.

Il libretto del Ballo delle Ingrate *riprende un antico motivo letterario che ha le sue radici nelle tradizioni dell'antico Medioevo. Le « ingrate » — che in altra veste sono ancora le « virgines fatuae » delle antiche rappresentazioni medioevali, condannate eternamente alle pene dell'Inferno — sono le donne che hanno rifiutato in vita le profferte d'amore. Il poema di Rinuccini ci riporta sulle soglie dell'Inferno, ove Venere e il pargoletto Amore chiamano Plutone e si lamentano con lui perchè le donne in Mantova sono tutte « ingrate ». Vuole Plutone trar fuori dall'Inferno le misere peccatrici perchè mostrino alle donne mantovane in quali condizioni saranno ridotte se persistono nella loro crudeltà? Plutone non vorrebbe, ma infine, convinto, fa trarre dal profondo dell'Inferno la condannata schiera. Ed ecco comparire le anime delle « ingrate », le quali svolgono alcune figure di danza, mentre Plutone e Venere commentano col canto. Infine una « ingrata » esprime la sua pena in un doloroso lamento dal quale vien fuori abbondante e pura tutta la commossa vena monteverdiana.*

«KARENINA» E «SCAMPOLO»

Fu dopo il successo di *Esvelia*, libretto del Kambo, tratto da una ballata di Enrico Heine e andata in iscena verso il 1911, che la Casa Musicale Sonzogno invitava il Maestro Iginio Robbiani a scrivere per di lei conto la sua prossima opera, consentendogli di scegliere fra i libretti di sua proprietà quello che più avrebbe toccato la sua sensibilità artistica. Fra i libretti profferti al maestro era anche la *Parisina* di Gabriele d'Annunzio, che più tardi sarebbe andata al fuoco della ribalta con la musica di Pietro Mascagni.

Qualunque altro che non fosse stato Iginio Robbiani non avrebbe esitato nella scelta. Ma il giovane maestro cremonese seppe resistere al fascino del grande nome e fermò la sua attenzione su una riduzione drammatica tagliata da Edmondo Guiraud su un celebre e noto romanzo del Tolstoi: *Anna Karenina*. Egli intese subito quali elementi di umanità e di passione avrebbe potuto portare nel suo dramma musicale con la figura della dolorosa protagonista tolstoiana e quale tragico giuoco non sarebbe scaturito dal cozzo delle due passioni urlanti nel cuore della misera donna, amante colpevole e madre appassionata: da un lato il roseo peccato con la sua cecità e il suo perdimento, dall'altro l'angoscioso tormento della sua creatura dalla quale era stata strappata e che, nel suo delirio, aveva creduto di poter dimenticare e la cui mancanza, invece, come la più crudele delle punizioni, le piangeva dentro disperatamente. Poi l'irrisione, l'abbandono, l'espiazione, la morte.

Questa la rapida visione del dramma che conquise il giovane musicista. Nessuna digressione, quindi. Il dramma era lì, nel tragico conflitto interiore di quel povero cuore di donna. Occorreva sottrarsi a qualunque deviazione e quindi la necessità di un rimaneggiamento della *pièce* del Guiraud, che, se lo aveva innamorato, era bisognevole di non pochi adattamenti perchè non sfuggisse dal cerchio in cui egli aveva *visto* la sua opera.

E Iginio Robbiani che, come tutti sanno, non è soltanto un musicista, ma uomo di squisita cultura, si mise al lavoro sorretto da quel vivo senso di teatro che è sua prerogativa.

L'*Anna Karenina* venne rappresentata la prima volta a Roma, al « Costanzi », la sera del 6 maggio 1924, e riportò uno schietto successo, successo che confermò quello riportato in una audizione offertane dall'autore dinanzi alla Commissione artistica della « Scala », la quale non esitò a riconoscere le forti qualità teatrali del nuovissimo lavoro che sarebbe apparso subito nel cartellone del nostro massimo teatro se l'entrata in guerra dell'Italia e il richiamo del suo autore sotto le armi non l'avessero impedito; e il verdetto della Commissione esaminatrice, composta di Giacomo Puccini, presidente, e dei maestri Alfano, Cilea, Molinari e Serafin, che, nel Concorso governativo dell'agosto del 1923, la proclamava vincitrice su tutte le opere presentate alla gara.

Tre affermazioni, adunque, compresa quella della sua prima apparizione al pubblico di Roma, che dimostrano come il giovane autore non si fosse sbagliato quando la sua fine sensibilità d'artista e il suo securo intuito teatrale gli furono guida nella scelta del soggetto per l'opera richiestagli dalla Casa Sonzogno che ne è la proprietaria. Rare volte, pubblico e critica si trovarono così concordi nel giudizio di un'opera nuova e basta, per convincersene, dare uno sguardo ai giornali di quei giorni della Capitale per aver un'idea del consenso con cui i critici più eminenti andarono incontro al musicista.

Dalla sua prima apparizione al « Costanzi » di Roma la forte e nobilissima opera di Iginio Robbiani non tardò a compiere il suo giro attraverso i teatri più grandi, fatta sempre segno ovunque alle accoglienze più festose.

E' questa la seconda volta che l'*Anna Karenina* va alla folla dei numerosi ascoltatori dell'*Eiar*. Il nostro vastissimo pubblico non ha bisogno, quindi, di speciali illustrazioni. Ne conosce, e le aspetterà con vivo interesse, le pagine più vive ed emotive, quelle ricche di colore e così profondamente suggestive e quelle nelle quali prorompe il grido appassionato dell'amore o urla lo strazio del dolore materno: fra queste, la scena in cui la mamma colpevole entra di soppiatto nella casa maritale e vi contempla il suo bimbo addormentato, che si desta fra il suo pianto e le sue braccia appassionate. La pagina più bella dell'opera.

Scampolo di Ezio Camussi è andato in iscena per la prima volta al « Comunale » di Trieste la sera del 22 febbraio del 1925. Il libretto, steso dallo stesso Niccodemi, autore della celebre commedia che ha dato pretesto ad una delle più vive e singolari interpretazioni di Dina Galli, pur con la soppressione del secondo atto, quello svolgentesi nella casa del cav. Bernini, segue passo passo la vicenda della commovente avventura della piccola e adorabile monella che, se conquista il cuore di Tito, non conquista meno quello del pubblico.

Comprendiamo perfettamente come il musicista fiorentino possa esser stato tentato a dar veste musicale alla gentile e deliziosa figurina fatta di tanta poesia con quelle sue ingenue monellerie, con quel suo musetto scarsamente lavato, con quel suo giubbetto sdruscito serrante però un così forte e caldo cuoricino d'oro.

Alleggerito dell'atto centrale, che è così deliziosamente gaio nella notissima commedia ma che non offriva alcun elemento di liricità per un lavoro musicale, librettista e musicista si trovarono d'accordo in un primo tempo nel far precedere i due atti da un prologo riproducente la caratteristica e rumorosa vigilia di San Giovanni, a Roma, all'ombra della celebre Basilica lateranense. Quadro di colore forte e pittoresco che avrebbe dovuto come creare l'ambiente in cui fiorisce l'anima diremmo quasi primitiva della piccola Scampolo. Ed è con quest'atto di preparazione che l'opera fu rappresentata la prima volta a Trieste.

Poi, per ragioni di euritmia nei riguardi dell'economia del lavoro, questo primo atto scomparve. Il materiale di quest'atto non fu perduto perchè andò a costituire uno dei poemetti sinfonici più vivaci e pittoreschi del Maestro, che ha al suo attivo, oltre a varie opere, molta musica orchestrale; e l'opera, rimasta in due soli atti e così sensibilmente snellita, se ne avvantaggiò non di poco.

La commedia musicale corre infatti spedita e senza intoppi. La figura della protagonista è sottolineata da disegni leggiadri che la inquadrano mirabilmente e, tratto tratto, in alcune pagine di acceso lirismo affiorano i sentimenti della piccola tutta presa del suo protettore e di Tito che si sente inconsciamente trascinato verso lo sboccio della vergine anima.

L'elemento corale è rappresentato, nell'opera, dall'unica entrata rumorosa di un gruppo di amici e di amiche che vengono a festeggiare la vittoria di Tito cui finalmente è assegnata la sospirata costruzione del tronco ferroviario, che dovrà costituire la sua fortuna.

Oltrechè di *Scampolo*, il Maestro Camussi è autore di una *Du Barry*, che fu premiata a Parigi nel concorso Astruc e che, rappresentata al « Lirico » di Milano, vi riportò un bellissimo successo; dell'opera in quattro atti *I fuochi di San Giovanni*, libretto di Cavicchioli, tratto dal noto dramma del Sudermann, andata in iscena al « Dal Verme » di Milano nel 1920; e di un altro lavoro in un atto, pure tratto dal Sudermann: *La principessa lontana*. E' anche autore, come già dicemmo, di molte pagine sinfoniche, tutte testimonianti le sue qualità di musicista fine ed erudito.

NINO ALBERTI.

Il " Partito della Tramontana „ e il " Partito del Mezzogiorno „ seguendo un'antica tradizione si contendono ogni anno in una cortese Battaglia il possesso del Ponte sull'Arno. Il " Gioco del Ponte „ pittoresco episodio di storia pisana, è stato oggetto di una vivace radiocronaca rappresentativa.

STORIE DI CANZONI CELEBRI

(Continuazione, V. n. 28, e fine)

Chi conosce la storia degli antichi canti napoletani? Chi scrisse quei canti?

Un giorno Luigi Molinaro Del Chiaro — che della passione del folclore fece lo scopo di sua vita — si sentì rispondere da una vinaia di Posillipo:

— *L'autore d' 'e ccanzone è Cupindo, puvèta e cantatore da nu munno 'e secule fa.*

Cupido fu dunque l'autore delle antichissime canzoni. Peccato che non ci fossero ancora i «piccoli dritti musicali»!

Ma «*chi sape 'a storia e' tutt'e ccanzone è scummunicato, pecchè Cupindo era nu malacarne. Era pure scandaluso e birbante*» (1).

Che importa al napoletano il nome dell'autore d'un canto che egli ama? Egli ha il sole e le canzoni, ed è felice. Sono sue le canzoni, perchè *suoi* sono Posillipo, Marechiaro, il Vomero. Canzoni inneggianti al mare, al cielo, al maggio che torna, ai «gelsomini di Spagna». Ogni nome di donna ha la sua canzone.

Una canzone ch'ebbe immensa popolarità fu quella dell'ottico Raffaele Sacco: *Te voglio bene assai*. Conta giusto un secolo di vita, ma è ormai tra le cose dimenticate.

La canzone — di cui Gaetano Donizetti scrisse la musica — è il lamento d'un innamorato, non trattato troppo bene dalla sua bella. Egli maledice l'istante in cui fu preso d'amore:

La notte tutte dòrmene
e io che vuo' durmì!
Penzanno a nenna mia
me sento ascevolì (2).
Li quarte d'ora sònano
— è uno, è ddoie, è tre —
te voglio bene assai
e tu nun pienze a me.

Si ebbero imitazioni a dozzine. Quel canto divenne una vera ossessione, fino a quando un bello spirito scrisse:

Addio, mia bella Napoli,
fuggo da te lontano.
Perchè pensier sì strano?
Tu mi dirai, perchè?
Perchè mi reca nausea
quella canzone ormai:
«te voglio bene assai
e tu nun pienze a me».

Credete che per una canzonetta si possa finire in galera? Tale fu il pericolo cui andò incontro Luigi Stellato, autore di non meno di **600** canzoni napoletane, fra le quali *Marianna, jammo 'n campagna*, famosissima.

Stellato mise fuori, nel 1881, una sua *Milizia territoriale*, innocua satira a quegli ufficialotti di terza categoria, pacifici e decorativi, ed ebbe un successo clamoroso. Nei salotti, nelle vie, nei teatri non si cantava altro. Ma ecco che gli ufficiali della M. T. insorgono, l'Autorità militare telegrafa al Ministero, i deputati se ne fanno eco alla Camera.

— Sono avvertito in tempo — narrava il buon don Luigi — e mi rifugio in un paese vicino. Ci resto sei mesi celato, guardingo come un bandito. Finalmente posso tornare a Napoli dove l'autorità ha fatto distruggere tutte le copie della obbrobriosa canzone. Ma..., e qui viene il bello, essa risorge, come la Fenice, dalle sue ceneri. E' per l'intervento grazioso della Regina Margherita.

— Vi fu dunque la grazia sovrana?

— Neanche per sogno. La cosa invece andò così. Un anno dopo la Regina venne a Napoli con l'augusta cognata Maria Pia di Portogallo e coi figli di lei, don Carlo e don Luigi di Braganza. Io fui invitato alla Reggia di Capodimonte per organizzarvi una serenata. Fu una cosa veramente spumeggiante, vi giuro, *nu zuccaro!* Ma a un tratto la Regina Margherita, con la sua bella voce disse: «Vorremmo sentire, adesso, la *Milizia territoriale*». Io risposi: «Maestà, è impossibile». «Come impossibile, se io ve lo ordino?». Rise la bellissima sovrana. «E' una musica proibita, Maestà». «Via, cantatela, siamo soli noi a sentire e giuriamo di... non far trapelare un'acca all'orecchio delle autorità». A questa scappata della soave Regina, Sua Maestà Maria Pia scoppiò a ridere tumultuosamente. E fu tra le risa che la terribile canzone fu cantata e ricantata a grande voce e a piena orchestra, avanti a due Regine, due Principi ereditari, un Principe reale e una diecina di dame e grandi dignitari delle due Corti.

Don Luigi Stellato non mancava di aggiungere, con una vena di malinconia:

— Allora sì che potevasi dire che il mio cielo era tutto... Stellato!

E' dell'83 un'altra canzone napoletana: *'A capa femmena*, cioè la bellissima, la donna tra le donne. Portava le firme di due astri: Salvatore Di Giacomo e Vincenzo Valente. Veramente — a quanto mi narra l'ottimo cavaliere Peppino Santoianni che della canzone fu editore e che è ancora oggi, a dispetto delle sue 83 primavere, arzillo e gioviale come un Peppino di venti anni — la musica non piaceva gran che a Di Giacomo. La canzone ebbe tuttavia quel successo che tutti i vecchi ricordano.

Ma ecco che un brutto giorno la canzone viene, nientemeno, scomunicata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque, in pubblico o in privato, osasse cantarla. «La *capa femmena* è una: è la Madonna. Metterla in una canzone è mancarle di rispetto. E' profanazione».

In un giorno la canzone morì e fu seppellita. Manovre di editori concorrenti? Mistero.

Ma Di Giacomo (3) fu il primo a ridere di quella enorme montatura, così come rise dell'avventura che gli capitò dopo il successo clamoroso di *Marechiaro*. Egli aveva scritto di Marechiaro, della finestretta dal rosso garofano, di Carolina, senza... aver visto nulla di tutto ciò. Capitò un giorno, in compagnia di una *miss*, nell'osteria famosa. L'oste, premurosissimo, parlò loro dell'incanto del luogo, della miracolosa limpidezza delle acque, di quella finestra dall'eterno garofano.

— Qui, vedete, viene spesso l'autore

— Quale autore?

— L'autore della canzone. Lo conosco benissimo.

Il poeta e la *miss* risero di cuore. Ma, nella sua bontà, Di Giacomo non smascherò quel signore che, spacciandosi per l'autore della canzone popolarissima, toccava la corda sensibile dell'oste napoletano e si faceva servire dei vermicelli a vongole e del pesce freschissimo, completamente gratis, in omaggio alla musa.

Tanto può, a Napoli, il fascino di una bella canzone.

(*Fine*). **TOMASO DE FILIPPIS.**

(1). «L'autore delle canzoni è Cupido, poeta e cantante da molti e molti secoli. Ma, poi che Cupido è un «malacarne», chi conosce la storia delle sue canzoni è scomunicato». (Ved. L. Molinaro-Del Chiaro: *Antichi canti del popolo di Napoli*).

(2). *Ascevoli*: venir meno.

(3). A un anno dalla sua morte Napoli ha murata — il 5 aprile di quest'anno — una lapide sulla facciata della casetta in via Marinella, ov'egli nacque, il 22 marzo 1860. La modesta targa deve considerarsi un punto di partenza, non di arrivo. Ben altre onoranze Napoli dovrà al suo poeta.

Canzoni di terra lontana

Che la canzone popolare vada scomparendo è un fenomeno noto; ma la cosa, almeno per chi ama le manifestazioni schiettamente naturali, *non è meno triste. La canzone popolare sparisce: e questa sparizione, nei paesi cosiddetti civili, si effettua nel modo più angoscioso: la canzone popolare, questa squisita manifestazione dell'anima d'una razza si trasforma e muore sotto l'influsso di forze malefiche, una delle quali è l'invasione delle musiche sedicenti popolari (canzonette, danze più o meno esotiche che godono un'ora di voga grazie al cattivo gusto dilagante), frutto di mestieranti e di dilettanti privi di mestiere e di sensibilità. E la canzone non muore, ma si deforma — il che è ben peggio perchè ben presto la deformazione diventa nell'uso — e la lezione schietta, originale è perduta. E' per questo che il raccogliere canzoni* schiettamente ed autenticamente popolari, *nei paesi civili, diviene sempre più arduo.*

Meglio rivolgersi ai popoli primitivi: là la ricerca è più sicura. V'è in Europa, e precisamente nel mare del Nord, di fronte alla Scozia, un pugno di scogli: le Isole Ebridi. Una popolazione di pescatori, di marinai — un piccolo popolo, quasi isolato dal mondo e che non ha la vita facile. Ebbene: là, con i resti di un'antica civiltà druidica, si trovano canzoni, vecchie quanto il mondo e d'uno splendore e d'una profondità espressiva che poche musiche composte possono vantare. Canti lieti e canti tristi, quasi tutti brevi, che si snodano su poche note — spesso su una gamma difettiva, la pentafonica *— e che trovano rispondenze in noi, come se venissero dal fondo dei secoli a cercare quel che di più primitivo e di più profondo è nell'anima nostra. Tutte, liete o tristi, gaie o lugubri: ed hanno un accento che non assomiglia a quello della nostra musica, ma che ciò nonostante si riconosce subito appena lo si sente e che fa vibrare in noi qualche cosa — anche se non si conosce la canzone, anche se si ignora la leggenda alla quale essa si riferisce — per quel profondo* sapore di terra *(anche se, come in questo caso, la terra è impregnata di sapori marini) ch'è la rivelazione sicura dell'anima d'una razza. Non c'è nessuno che possa restare indifferente a quella singolare e così triste — per questo così umana —* Invocazione alla gioia *(Na Beannachdan) o ai* Canti d'amore *(Grad geal mo crid - Dh'eirich mi moch-Maidgheanann na ti-àiridh) di quel popolo: nè ai* Canti magici così tristi *(Chnochd or Beannichd - Ceol Brutha), o alle* Ninne-nanne, *o al* desolato addio di Deirdre *(questa sorella dell'Isotta irlandese); o a quel poema, unico forse nella canzone popolare, ch'è il* Canto del pescatore *(Tir-nah-og), invocazione nostalgica del paradiso celtico; od agli accenti fieri e dolci delle* canzoni eroiche.

Una quarantina d'anni fa, una signora inglese, M. Kennedy-Fraser, raccolse ed armonizzò queste canzoni. Ma, quantunque molto diffuse (almeno nei paesi nordici, chè da noi le nostre cantatrici preferiscono cantare l'eterno Lied *schumanniano o l'arietta del '700), la loro notazione lascia parecchio a desiderare e l'armonizzazione ancor più. Quelle che abbiamo il piacere di presentare alla Radio (e qualcuna di esse rimase sconosciuta alla signora K. Fraser) furono controllate da nativi, o da viaggiatori che conobbero il paese (e la musica), e la loro armonizzazione, quantunque anonima, è forse più consona allo spirito delle canzoni stesse.*

Per completare per contrasto, fanno seguito quattro canzoni tartare: là il mare, qui la steppa. Una canzone d'amore (Giliminda), *una canzone a ballo* (Tripoka), *una canzone silvana* (Kara urmann) *ed un canto di guerra* (Uridar). *In quest'ultima l'influenza della vicina Russia è assai sensibile: le altre, specie la prima e la terza, rivelano tipico il carattere asiatico.*

Possano queste «canzoni di terra lontana» far sentire per un momento a tutti gli uomini che l'anima umana può essere ed è sempre «fraterna». **DOMENICO DE PAOLI.**

CRONACHE

Recentemente, mentre il transatlantico «Normandie» si recava a Nuova York ricevette un commovente radiomessaggio. Era notte fonda, quando passò al largo dei banchi di Terranova. Ma i pescatori bretoni e normanni vegliavano poichè sentivano avanzarsi verso di loro quasi un lembo di patria e, allora, i rudi uomini del mare lanciarono tutti all'unisono, con le loro radio di bordo, un saluto alla patria che passava tra le tenebre a parecchie decine di chilometri di distanza.

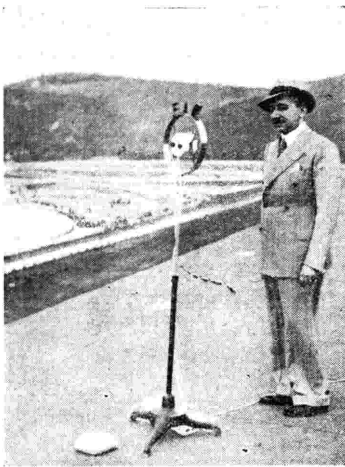
Un certo Karl Reide, a Brema, ha ammaestrato uno stranissimo coro di uccelli composto per due terzi di canarini e, per il resto, di volatili esotici che eseguiscono interessantissimi pezzi e motivi. L'originale coro è stato esibito ai microfoni tedeschi e il successo è risultato così grande che ne vennero incisi anche alcuni dischi.

Un radioreporter della Radio svedese, volendo realizzare un record sensazionale, si mise in testa di raccogliere le impressioni del Sovrano di ritorno da un viaggio. Per raggiungere il suo scopo, immaginò un piccolo stratagemma. Cominciò col descrivere al microfono l'ambiente, l'attesa e i preparativi. Poi, nel momento in cui il Re passava in rivista le diverse associazioni sportive, scientifiche, ecc., schierate davanti a lui, rivolgendo a tutti parole di saluto, si mise tra le file di una società col microfono aperto. Ma neanche a farlo apposta, il Sovrano passò diritto con un sorriso senza muover labbra.

La Marina belga realizza in questi giorni un interessante esperimento. Il guardiacoste Zinnia, che ha iniziato la sua annuale crociera, durante tutto il viaggio procederà ad uno scambio di consultazioni mediche per mezzo della radio con le diverse stazioni costiere belghe, olandesi, francesi, inglesi, tedesche, danesi e norvegesi, così come con tutte le navi che incontrerà nella sua rotta. Per l'occasione è stato pubblicato un apposito manuale contenente i diversi sintomi ed il linguaggio da usarsi onde non incorrere in errori di diagnosi.

Radio Parigi ha iniziato una nuova interessante radiorubrica intitolata: «I giornali che non si ha l'abitudine di leggere». Un radiocronista fa quotidianamente lo spoglio di tutti quei giornali professionali che di solito non conoscono che la via del cestino e che tuttavia portano tutti qualche notizia di pubblica utilità. E sono queste le informazioni che il microfono spigola per i suoi ascoltatori. Vengono passati in rivista: «Il giornale degli esattori», «La voce dei decoratori», «L'Eco degli autisti», «L'apicoltore», «Il bollettino dei pompieri», ecc.

Ai radioartisti ne succedono delle strane. Edna Fischer è una giovane e reputata pianista che si esibisce molto spesso ai microfoni americani della C.B.S. Giorni sono — è lei che lo racconta — mentre rincasava, si è vista avvicinare rispettosamente dal suo portinaio: «Scusi, è proprio lei quella tale signorina Fischer che suona così bene il pianoforte alla radio?». Avuta: una risposta affermativa, pregò l'artista «in via eccezionale» di eseguire, quel pomeriggio, il «Saint Louis Blues». E spiegò la ragione: «Le dirò, signorina: io suono il clarinetto e sarei felicissimo di poterla accompagnare all'altoparlante mentre lei eseguisce il Saint Louis Blues!». La pianista sorrise e fece in modo di contentare, quel pomeriggio, il suo portinaio.

S. E. Jannelli
ha parlato del "Turismo in Italia,,

Il Radiocronista all'Ippodromo di Agnano per il Gran Premio «Città di Napoli».

I giornali inglesi pubblicano che gli specialisti della radio stanno dando la caccia a due originali radiopirati che non si sono potuti ancora identificare e che fanno trasmissioni non autorizzate su una lunghezza d'onda di 204 metri scambiandosi teneri messaggi. Le trasmissioni sentimentali sono fatte anche con una certa potenza tanto che disturbano una stazione ufficiale. I programmi sentimentali, che si aprono con una specie di tubar di colombi, hanno luogo, di solito, il martedì e il venerdì fra le 10 e le 11. I tecnici sperano fra breve di metter fine a questo radioamore.

Recentemente uno degli annunziatori ungheresi più popolari per fare una cortesia agli ascoltatori olandesi che collegavano un concerto budapestino, si fece il dovere di tradurre in olandese tutti gli annunzi fatti durante la trasmissione. Ma quale non fu la sua sorpresa quando pochi giorni dopo ricevette da Amsterdam una lettera di un ascoltatore locale che si dichiarava soddisfattissimo del programma. E concludeva chiedendo alla Direzione quale lingua strana parlasse lo speaker dopo aver fatto regolarmente gli annunzi in ungherese!

Un curioso processo si è svolto ad Amsterdam. Un commerciante di apparecchi radio aveva collocato una radio tra due vasi di geranio sulla sua finestra facendola funzionare durante le ore di trasmissione. Venne denunziato per «contravvenzione alla legge sui concerti dati in pubblico» essendo stato l'altoparlante considerato uno «strumento». L'avvocato tentò la difesa dimostrando che il diffusore non faceva che «trasmettere suoni altrui che non creava di per se stesso», che l'imputato quando apriva l'apparecchio, non sapeva neppure se avrebbe gratificato il pubblico di una conferenza o di un concerto. Ma il tribunale non si lasciò persuadere. Considerò la radio uno «strumento musicale intermittente» e condannò il commerciante ad una severa multa pur accordandogli la non premeditazione.

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

Conversazioni radio'onich e dal 15 al 20 Luglio 1935-XIII

Stazioni: Firenze - Milano - Roma - Torino - Bolzano

15 Lunedì - Ore 19,40 - Francese: **Réponses aux radio-auditeurs.**

15 Lunedì - Ore 18,35 - Esperanto: **Insulo de Rodi.**

16 Martedì - Ore 19,40 - Inglese: **Golf matches at Brioni.**

17 Mercoledì - Ore 19,40 - Italiano: **Notizie aeronautiche.**

18 Giovedì - Ore 19,40 - Italiano: **Cortina d'Ampezzo.**

19 Venerdì - Ore 19,40 - Italiano: **Gli spettacoli lirici all'Arena di Verona.**

19 Venerdì - Ore 18,35 - Esperanto: **Ekspozicio de tipaj vinoj en Siena.**

20 Sabato - Ore 19,40 - Spagnolo: **Las lineas aéreas italianas.**

Nel mese di luglio sono sospese le trasmissioni in lingua tedesca, svedese e olandese.

CRONACHE

La B.B.C. ha fatto un concorso per la ricerca di voci armoniose. Di fronte alla giuria, composta di poeti, attori e annunziatori della radio, sono sfilate ben 1500 signorine desiderose di diventare annunziatrici. Fra tutte è stata eletta miss Ethel Cain, la quale ha avuto il titolo di «Signorina dalla voce d'oro» e verrà, d'ora in avanti, incaricata di rispondere a tutte le proteste ed a tutte le infinite domande che piovono telefonicamente alla Direzione.

La stazione che diffonde la maggior percentuale di musica seria è Budapest che occupa il 36% delle sue ore di diffusione con la musica classica. Quella che ne trasmette meno è Madrid. Il Giappone detiene il record delle diffusioni parlate e la Svezia e Norvegia di quelle religiose. Parigi ha il primato della musica da ballo e Tokio quello delle conversazioni per le donne: l'Italia, come è noto, quello delle trasmissioni liriche.

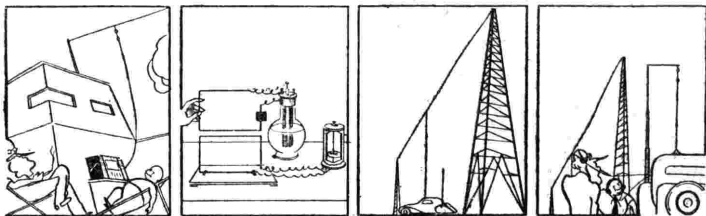
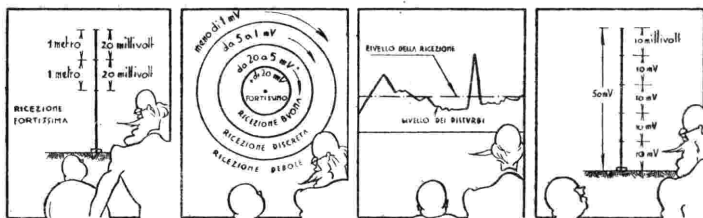
Il World Radio si occupa da qualche tempo dell'influenza della radio sui colombi viaggiatori ed ha ricevuto in proposito un'interessante comunicazione da parte del capitano di una nave il quale aveva captato due conferenze sull'argomento diffuse dalle stazioni americane WBZ e WBZA. Il conferenziere era del parere che le irradiazioni delle radioantenne influenzano il senso d'orientamento dei piccioni. Un notissimo allevatore afferma di aver studiato a lungo questi animali — ai quali ha fatto realizzare voli anche superiori ai 1500 chilometri — e di aver notato che i colombi possiedono una comunicazione tra le orecchie e il cranio che serve loro da bussola. Il World Radio apre la discussione sul soggetto.

Al mondo ci sono dei tipi stranissimi. Recentemente la Radio tedesca aveva organizzato presso tutte le sue stazioni alcuni concorsi per radiodicitori. Nella provincia renana è riuscito primo assoluto un modesto artigiano il quale, quando è stato invitato ad occupare il posto offertogli presso la trasmittente, si è rifiutato recisamente. Non aveva concorso per cambiare mestiere, spiegò, ma semplicemente per la gloria. Era felice che i suoi amici e tutti gli ascoltatori avessero «ricevuto» ed apprezzato la sua voce, ma preferiva continuare a fare il falegname. E fu irremovibile.

La N.B.C. americana è alla caccia di radioartisti e per scoprirli ha organizzato uno strano concorso. La sua radiorchestra ha iniziato un giro che durerà oltre tre mesi durante il quale tempo saranno visitate tutte le principali città della repubblica stellata ed eseguiti interessanti concerti. Ad ogni concerto potranno parteciparre, come solisti, quei cantanti della città che si riterranno in condizioni vocali adatte. Per ogni concerto verranno nominati due vincitori — un uomo e una donna — i quali, oltre a premi di valore, avranno diritto di esibirsi in un ultimo radioconcerto, a Nuova York. Da questa finale scaturiranno le quattro migliori radiovoci che saranno scritturate in permanenza dalla N.B.C. In senso inverso, Elena Oetheim, una cantante che si esibisce spesso agli stessi microfoni, ha ricevuto una scrittura per il Metropolitan Theatre avendola il direttore sentita alla radio ed apprezzata assai.

S. E. il Generale d'Armata Francesco Pricolo
ha parlato dell' «Aviazione popolare».

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Ventunesima puntata)

« L'antenna ricevente ha la funzione di captare una frazione dell'energia irradiata dall'antenna trasmettente. Tale frazione è molto piccola: la potenza sviluppata nell'antenna ricevente può non essere che un milionesimo della milionesima parte della potenza in giuoco nell'antenna trasmettente ed ottenersi ancora una buona ricezione. Vediamo come agisce l'aereo ricevente. Si dimostra in elettrotecnica che se poniamo due fili metallici paralleli e facciamo percorrere uno di essi da una corrente elettrica variabile, nel secondo filo si sviluppa una forza elettromotrice misurata in volt. E' il noto fenomeno dell'induzione elettromagnetica in base al quale funzionano, ad esempio, i trasformatori e le macchine generatrici di energia elettrica. Allontanando l'uno dall'altro i fili, la forza elettromotrice indotta diminuisce rapidamente ed a breve distanza non è più percettibile. Se noi collochiamo quindi una antenna ricevente parallela e molto vicina (qualche metro ad esempio) a quella trasmettente, nell'antenna ricevente viene indotta una forza elettromotrice esattamente come avviene tra i due fili di cui sopra o tra i due avvolgimenti di un trasformatore industriale. Allontanando l'antenna ricevente, continua a svilupparsi in essa una forza elettromotrice che si affievolisce con la distanza, ma al di là di qualche centinaio di metri tale forza elettromotrice non è più prodotta dall'induzione, che si è ridotta ad un valore trascurabile, ma bensì dalle onde elettriche che si sono staccate dall'antenna. L'intensità delle onde elettriche in un dato luogo si valuta correntemente riferendosi alla forza elettromotrice che viene sviluppata in un metro di antenna ricevente verticale. Una forza di 20 millesimi di volt per metro

permette una ricezione molto intensa anche con apparecchi poco sensibili, per esempio a cristallo senza antenna esterna, e l'ascoltatore è sicuro di avere una buona ricezione qualunque sia la forza dei disturbi. Per ricevere però stazioni lontane occorrono ricevitori di elevata selettività. Una forza di 5 a 20 millivolt per metro permette una buona ricezione su cristallo disponendo di una antenna esterna. I disturbi più forti possono però già influenzare la ricezione. Una forza da 1 a 5 millivolt per metro non permette più una buona ricezione se i disturbi sono forti. Al disotto di 1 millivolt per metro la ricezione comincia ad essere debole, naturalmente in confronto al livello dei disturbi. Entro limiti normali, la forza elettromotrice nell'antenna ricevente verticale è tanto maggiore quanto più essa è lunga, e vale precisamente l'intensità delle onde in millivolt per metro moltiplicata per i metri di lunghezza dell'antenna. Ad esempio, in un'antenna alta 5 metri in un luogo dove le onde hanno un'intensità di 10 millivolt per metro si sviluppa una forza elettromotrice di 0,05 volt (50 millivolt). Se l'antenna non è verticale, la sua efficenza come collettore delle onde medie è diminuita, e questo tanto più quanto più essa si allontana dalla direzione verticale. Un'antenna molto efficace è costituita da un filo verticale che si eleva a grande altezza dal suolo, perchè in esso viene sviluppata dalle onde una elevata forza elettromotrice. Non è però questo l'unico elemento. Il filo dell'antenna deve essere collocato ove l'intensità delle onde è forte, e quindi il più lontano possibile dai fabbricati, dalle masse metalliche, dagli ostacoli che possono schermare le onde. Interessa inoltre che dove è l'antenna ivi sia basso il livello dei disturbi industriali. Ciò porta a riconoscere che un'antenna ricevente ideale dal punto di vista dell'efficienza come collettore di onde sarebbe quella costituita da un filo verticale alto qualche diecina di metri, in piena campagna, o sopra i tetti delle case, un'antenna, cioè, assai simile a quelle di trasmissione. In pratica bisogna accontentarsi di assai meno, e fortunatamente la grande sensibilità dei ricevitori moderni non rende più necessarie le antenne molto sviluppate. Vediamo che cosa conviene fare in pratica. (Segue).

INTERFERENZE

Se dobbiamo prestar fede alle ultime testimonianze e ipotesi scientifiche, il sole — ministro maggior della natura — non sarebbe quella mostruosa palla incandescente, fonte di luce e di calore, che abbiamo finora creduto, ma un modesto pianeta spento e frigido, proprio come la terra sua ancella, con sole funzioni di elettrocalamita.

Dunque: un'altra fama usurpata. Il sole che noi, così distanti, non possiamo guardare con pupille ferme, sarebbe un globo nero.

Per me non è una novità: ricordo di averlo visto, parecchi anni fa, rappresentato così nel ritratto della ballerina Isadora Duncan, del pittore futurista Dülgheroff. Ciò che mi preoccupa adesso non è l'anticipazione — e potrei dire la divinazione — in sede estetica di un fenomeno celeste. (La gente, allora, rideva; e ridevano a crepapelle gli intenditori di astronomia). Ciò che mi preoccupa adesso, dicevo, è la situazione paradossale nella quale vengono a trovarsi improvvisamente tutti coloro cui è commesso l'ufficio di svelare alle menti del volgo i misteri dell'universo.

Debbono essi insistere sulla vecchia credenza, pur avendo sentore della sua fallacia, o debbono ispirarsi alla nuova ipotesi, priva ancora di solide e attendibili testimonianze? Debbono insegnare il vero di ieri che sarà falso domani o il falso di oggi che potrà diventare la verità di domani? O l'uno e l'altro assieme, senza pronunciarsi, lasciando manzonianamente ai posteri il retaggio dell'ardua sentenza?

Bisogna essere grati ai costruttori razionalisti di avere abolito le soffitte. Le case a tetto piatto, oltre ad avere risolti un problema architettonico e un problema igienico, hanno creato le premesse per una evoluzione anche negli altri campi dell'arte. Bisogna tener presente che le soffitte, nell'estremo Ottocento, per una aberrazione del gusto, erano diventate l'asilo prediletto degli artisti, e gli abbaini le loro finestre sul mondo. Esiliati volontariamente fra tegole e nuvole, gli artisti vedevano soltanto sfilare, sulle loro chiome spettinate, stelle, comete, rondinelle sentimentali e gatti vagabondi. I rumori della strada dovevano fare troppo lungo viaggio per giungere fino a loro. Il mondo, ai loro occhi, era spaccato in due emisferi da un equatore che passava al livello delle grondaie: essi conoscevano quello che sale allo zenith e ignoravano l'altro che precipita al nadir, quello dove noi viviamo.

Le conseguenze di questa visione astronomica del mondo le scopriamo oggi chiarissimamente nelle loro opere, al lume della riacquistata saggezza quotidiana.

Poeti, musici, pittori commisero errori badiali di prospettiva: o ingigantirono gli uomini alle grandezze astrali o rimpicciolirono gli astri alle misure correnti delle botteghe.

L'abolizione delle soffitte ha fatto discendere gli artisti al primo piano, con finestre sulla strada. Ora vedono a un tempo gli astri e gli uomini, gli uni in funzione degli altri. Una nuova armonia nasce fra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo. E dall'interpretazione soggettiva di questa nuova armonia nascerà il capolavoro che attendiamo.

« Si direbbe che questo maledetto Gutemberg abbia leccato con la sua lingua di bronzo tutti gli scrittori, che così hanno perduto, stampati, il loro volto, il loro carattere e non hanno più anima. Il mio io non esiste che nei miei manoscritti, allo stesso modo dell'io di tutti gli scrittori. E' per questo che io ho una paura superstiziosa di strappare le lettere, i quaderni, i manoscritti; io non strappo mai nulla ».

Sono idee di Rozanov; ma cosa farebbe oggi il fanatico autore dell'« Apocalisse del nostro tempo », oggi che tutto, lettere d'amore e disposizioni testamentarie comprese, si batte sulla macchina da scrivere?

ENZO CIUFFO.

Sogni di Madre

L'esposizione di 319 opere di scultura, pittura e bianco-nero che sul soavissimo tema «Sogni di Madre», proposto dalla Principessa Maria di Piemonte, si è tenuta a Genova nel chiostro del tempio di Sant'Agostino per iniziativa dell'Associazione Nazionale Fascista delle Artiste e Laureate, è stata oggetto di una commossa conversazione radiofonica della signora Cicilla Paolini Ferraro. Ne pubblichiamo alcuni brani:

La prima impressione che ci afferra nel severo Tempio gotico è che gli artisti abbiano con gioioso slancio risposto. L'atmosfera che si respira è di poesia, di letizia. Si sente che se il Tempio fu verso la fine del secolo XVIII sconsacrato, una miracolosa riconsacrazione gli è venuta da questo trionfo della maternità nell'arte.

Da Fiume a Palermo, dalle grandi città alle cittadine sperdute fra i monti hanno risposto gli artisti; e sono nomi illustri accanto ad altri sconosciuti che rivelano chiare promesse, è la maestria, la delicata sapienza della linea e del colore, accanto alla veemenza e alla commozione ingenua dei più giovani.

Le caratteristiche dell'arte moderna sono evidenti in quasi tutte le opere, immuni da eccentricità e da esagerazioni: varie le scuole e le tendenze, ma quasi tutti hanno voluto che il tema eterno esprimesse veramente il tempo in cui viviamo, ne figurasse la forza e gl'ideali.

Sono fanciullette sorprese, fra le bambole, dal lampeggiamento di un sogno favoloso; sono donne che affondano le mani, come fra le spume di un magico mare, fra candide trine, o levano contro il sole vestitini rosa, azzurri, che presto avvolgeranno tepide carni; è la madre che culla il suo bambino ed ha, intorno, l'aria, il cielo, i campi, gli alberi del suo paese fecondo, nelle fattezze l'austerità della sua missione, nel pensiero la fierezza del compito.

E' la madre che dà il seno alla sua creatura; e intanto sale dalla finestra spalancata il canto delle schiere dei Balilla, delle Piccole Italiane, fra cui un giorno marcerà orgoglioso il suo piccino.

Mamme serene fra l'erbe e rossi frutti e cumuli d'oro di spighe, in mezzo a cui giocano o lavorano o si tendono a un arcano comando, a misteriose voci del futuro, i floridi figli. Mamme che insegnano l'ascesa verso la luce, che sognano per i loro nati il libero volo degli aeroplani o le vie azzurre del mare, o le nevi delle vette, o le vittorie delle armi.

E l'abbraccio della madre e del bambino, interpretato con tenerezza e con forza, l'ansia di un volto dove alita il desiderio di un bacio infantile, la grazia di visetti birichini in cui lampeggia, al presagio materno, il segno della sorte, e manine di putti arrotondate e già quasi piegate ad afferrare qualcosa della fuggevole gioia della vita, chi sa, forse un raggio di sole. E fantasie popolate di tanti bimbi felici, così felici, che dove essi ridono la terra non è più la bruna terra, ma un Eden di verdi prati, di alberi d'oro, di trasvolanti ali, di musiche, un vero paradiso dove ogni male si oblia.

Madri affaticate, misere, vinte: ma l'annunzio o il primo sorriso della creatura nuova introduce gli angeli anche in una prigione.

E donne giovani che attendono il meraviglioso evento in un'estasi quasi mistica.

Questo è il popolo che ingigliò le immortali Annunciazioni, che mandò un po' sotto tutti i grigi cieli nordici le sue Madonne, come messaggere del sole.

Questo è il popolo per cui il tema materno è legato al sangue e alla terra e alla storia: e tutti gli artisti concorrenti lo hanno sentito. Chi gli ha infuso religiosa passione, chi lo ha coronato di campi, di ciminiere, di magli, di falci, di vele, di ali, dei segni vivi — sotto i simboli dipinti delle antiche Consorzierie delle Arti — delle opere e del destino della Patria.

Quadro di Adelina Zandrino

Ma, come ogni armonia ha le sue smorzature e le sue pause, anche questa sinfonia materna per un attimo è sospesa se ci affacciamo a una piccola porta della navata di destra.

Nel tramonto della luminosa giornata estiva un volo di rondini saetta l'azzurro. Rondini tessono cerule reti sopra un rifugio di pietra e di pace. E' il chiostro vicino al Tempio: triangolare, con le colonne a fascie bianche e nere, i portici dalle paretti ricoperte di lapidi stemmi iscrizioni, le aiuole verdi nel mezzo, i pozzi marmorei affioranti fra i mirti, le bianche cuspidi, la croce nel centro, i cespi di rose, e il luccichio delle maioliche sul bel campanile dominante... e un gran silenzio. Si sente che qui tante creature sognarono di placare le febbri della vita, di prepararsi alla gran quiete. Ma, dopo il primo attimo di sorpresa, di pausa, ecco per la porta spalancata irrompe la sinfonia del vicino Tempio.

Sono le voci fragili dei piccoli nati, è il riso argentino dei fanciulli sulle spiagge o fra i campi, sono i canti dei Balilla, sono gli inni dei soldati che marciano verso le frontiere della Patria. Sono le voci di gioia, di preghiera delle madri che aspettano o raccomandano a Dio i loro figli. E' il canto delle nostre fronde, dei nostri fiumi, del nostro mare, il rombo delle nostre ali e delle nostre macchine; come una grande onda sonora si stacca dal Tempio, irrompe nel chiostro destinato alla meditazione, ai colloqui con la morte, grida: non si muore.

Mai le vecchie pietre udirono, da quando il poetico rifugio fu costruito, canto più consolatore.

Si ritorna alla chiesa, e sembra faticoso staccarsi dalla visione in cui fervidi spiriti hanno espresso il voto più puro e più alto.

Ma, varcando la soglia, si ha veramente l'impressione del fluire dell'arte nella vita e della vita nell'arte: dagli ariosi quadri appesi alle pareti del Tempio, certo sono scappati via i protagonisti più vivaci: eccoli qui, sulla piazzetta, che giocano, che corrono, che ridono, e le madri li vigilano, dall'alto.

Eccoli qui, i sogni di mamma fatti carne, la festosa fanciullezza amata dal Duce, un vivo giardino della primavera d'Italia. Vien quasi voglia di pensare che questo è un quadro di più, non elencato nel catalogo della bellissima Mostra.

CICILLA PAOLINI FERRARO.

PROSA

Come nella commedia *Qualcuno* di Ferencz Molnar, radiodiffusa la settimana scorsa, era protagonista, fra le cose, una valigia, contenente la immateriale sostanza documentaria di un marito posticcio, così, molti anni prima del commediografo ungherese, il nostro Paolo Ferrari faceva protagonista di questa deliziosa commedia, una poltrona. *Poltrona storica*, certo, perchè a questo comodo sedile, destinato per natura alle lunghe e tranquille parentesi di riposo, si ricollega nientemeno che il risveglio mentale e volitivo di Vittorio Alfieri, e, quasi, il principio della sua attività artistica.

Chi ha letto le memorie del grande trageda, ricorderà l'episodio della sua fuga da Torino, motivata dai capricci amorosi, dalle civetterie inconcludenti, dalle esasperanti ironie di una bella dama, assai più versata nel «flirt» che non in quella passione di cui l'Alfieri, come il Foscolo, fece invece grandissimo conto.

Se, però, si fosse trattato soltanto di cuore, l'Alfieri, probabilmente, non sarebbe mai riuscito a strappare la rete amorosa che lo avviluppava in una insidiosa schiavitù. Ebbe il sopravvento l'orgoglio furioso d'un uomo che altamente sentiva di sè e del suo genio. Avendo scritto una tragedia, la bella dama del suo cuore su quella tragedia punta gli strali di ironie lepide e incredule. Per sottrarre il manoscritto al fuoco dei suoi sarcasmi, Alfieri lo nasconde nella poltrona ove la bella suol sedersi: in tal modo è sicuro di opporre un rifiuto solenne alle richieste che gli verranno fatte di leggere i suoi versi drammatici, fonte di nuove punzecchiature. Perchè la dama, non completamente sprovveduta di cervello, sa benissimo quale rivale possa essere l'Arte contro i suoi vezzi, e con quali potenti malie potrebbe strappare al suo giogo il cicisbeo conte Alfieri.

La disputa, fra i due innamorati, sale in pieno. Vapori goldoniani della dama, ire focose e subitanei pentimenti di Vittorio, commenti del fedele servo Elia e risatine della cameriera Lauretta, speranze del dottore che cura la marchesa e vorrebbe restar solo a curarla. Finalmente, dopo una più violenta diatriba, Alfieri va a casa, ben determinato a partire. E con uno di quei gesti furiosi e violenti a cui le sue memorie ci hanno avvezzi, per tagliare i ponti dietro alla sua ritirata onde non tornare più indietro, si toglie, con un colpo di forbice, la «coda», accessorio d'eleganza e galanteria per il gentiluomo di allora, e ne fa dono all'amata, pegno dell'amore che fu e dell'irrevocabile partenza.

Gli rinasceranno, più tardi, i riccioli ribelli, come un serto di alloro, mentre, legato a un tavolo, imprecante e ribollente, porrà fine alla prima delle sue tragedie. Smette di far regali alle amanti, e comincia a farli alla Patria.

A Roma, nell'estate del 1761, Carlo Goldoni visse brillantemente nella più vivace società e, fra l'altro, conobbe, e fu amico ad entrambi, una coppia di fidanzati, gelosi e diffidenti, puntigliosi e litigiosi, che gli inspirarono l'intreccio realistico della commedia *Gli innamorati*.

Abbandonato il metodo «delle quattro operazioni», cioè disegno della trama, distribuzione in atti e scene, dialogo delle scene primarie, e dialogo generale, iniziò il nuovo metodo: cominciare, senz'altro, a scrivere di getto e senza sbalzi il disegno che aveva in testa. E', dunque, il secondo periodo di lavoro, quello più scientificamente perfetto, in cui lo scrittore sopravanza l'attore. E nasce quel gioiello di *Gli innamorati*.

Sono, come egli racconta, le follie dell'amore, dipinte in un di quei casi in cui due giovani si amano, non possono far a meno l'uno dell'altra, e tuttavia si inacerbiscono in mille quisquilie quotidiane, tutto sembrando loro facile esca a irritarsi, inombrarsi, giudicar, sentenziare, diffidare e condannare. Finchè, risolta la più aggrovigliata delle futili questioni create dalla gelosia, si gettan le braccia al collo e trovano la via giusta di amarsi con gioia.

L'azione divide i personaggi in due gruppi: da un lato, il gruppo del vecchio cittadino Fabrizio (megalomane, carattere stupendo) e delle sue nipoti Eugenia e Flaminia. Dall'altro il gruppo del cittadino Fulgenzio, fidanzato alla signorina Eugenia, della sua cognata Clorinda, causa innocente delle gelosie di Eugenia, e del conte Roberto D'Otricoli. In secondo piano i servitori, i più spassosi servitori del mondo, da Succianespole a Lisetta e a Tognino. I quali seguono, come ombre, le vicende dei padroni e sembrano la caricatura delle smorfie padronali.

Lo splendore, sensibilissimo anche attraverso la radio, di questa immortale commedia consiste nel dialogo, tritato, economico, vivacissimo, eppure ricchissimo del necessario. Buon gusto, scanzonatura, fervore, ironia, pittura di caratteri, ne fanno un esempio di stile.

Dove possa giungere la poetica sublimità dell'amor materno, non nei suoi istinti egoistici, ma in quelli più luminosamente altruistici, è provato nella delicata situazione della commedia *La bocca chiusa*. Dove una mamma, pur di conservare al figliolo la purità della sua memoria nei ricordi adolescenti, si vieta di profondergli il suo amor materno e gli sta vicina come una vecchia amica, affettuosa e malinconica, tutelatrice taciturna della sua vita. Un pastello di capelli bianchi su fondo di glicine in fiore.

CASALBA.

RADIORARIO

LA NUOVA OPERA DI MALIPIERO

«GIULIO CESARE»

Il maestro Francesco Malipiero si prepara ad una nuova battaglia scenica; diciamo pure — data la grandiosità del tema questa volta affrontato — alla sua più grande battaglia scenica.

Il teatro sedusse sempre la fantasia di questo nostro audace ed originalissimo compositore che non cercò mai le facili competizioni e le strade scevre di ostacoli e di rischi per arrivare al successo. Cominciò, nel 1913, col poema drammatico in un atto di D'Annunzio *Sogno d'un tramonto d'autunno*, in cui la concezione operistica era ancora in gran parte generica, ma non tanto da non rivelare già i tratti caratteristici del musicista veneziano. Di lì a non molto affrontò il primo giudizio del pubblico italiano, al Costanzi di Roma, con un'altra opera in un atto, *Canossa*, su libretto di Silvio Benco, cui seguirono *Pantea*, dramma sinfonico, o mimodramma in un atto, con cui Malipiero prese posizione di assoluto antagonismo al melodramma dell'Ottocento, e *Le sette canzoni* — libretto dello stesso musicista — che vennero rappresentate, in un'atmosfera tempestosa, all'«Opéra» di Parigi, nel 1920. Successivamente pel teatro compose una commedia musicale goldoniana in un atto, *Le baruffe chiozzotte*, l'*Orfeide*, ed infine *La favola del figlio cambiato*, su libretto di Luigi Pirandello, la quale fu rappresentata, con diversa fortuna, l'anno scorso, in Germania prima e poi a Roma.

Le accoglienze del pubblico, talvolta burrascose, e le critiche spesso aspre e violente della critica non hanno turbato Francesco Malipiero e tanto meno lo hanno indotto a rinunciare alle sue visioni ed al suo programma di rinnovamento del dramma musicale italiano. Ma giunto oramai alla maturità, l'autore delle *Sette canzoni* si è deciso a cimentarsi in un'opera di vastissime proporzioni e di concezione universale in cui potesse esprimere e riassommare i principî fondamentali del suo linguaggio musicale: e si è rivolto a Shakespeare, e di Shakespeare ha scelto una delle tragedie più grandi e più umane e quella che a noi italiani è, forse, più cara ed oggi più vicina, il *Giulio Cesare*.

A musicare questo formidabile dramma della romanità, in cui stanno di fronte l'Uomo nuovo dell'antichità, il più solido ed onniveggente, ed il suo antagonista, rappresentante il conservatorismo in via di fatale disfacimento, il maestro Malipiero pensava già da gran tempo. Ma soltanto due anni addietro egli si accinse all'impresa, studiando coscienziosamente la tragedia nel testo originale, compulsandone le fonti, immergendosi con metodo severo in un bagno di romanità. E fu soltanto dopo questa paziente preparazione che si diede a preparare egli stesso la stesura del libretto, col fermo proposito di conservare al dramma la sua formidabile struttura, la sua salda unità, in modo che il quadro della lotta tra le due tendenze rappresentate da Cesare e da Bruto rimanesse quale Shakespeare lo disegnò sullo sfondo corale del popolo romano.

Circa due anni Malipiero ha impiegato a condurre a compimento il suo *Giulio Cesare*, ridotto in 3 atti e sette quadri. Il libretto segue fedelmente, nello svolgimento della vicenda e nel dialogo, il testo shakespeariano, sfrondato di qualche episodio secondario e reso più snello e rapido nel linguaggio, secondo le esigenze d'uno spettacolo lirico. Il dramma s'inizia con la cupa profezia a Cesare di guardarsi da gli Idi di Marzo, mentre si odono in distanza gli echi della festa dei Lupercali, dove il popolo acclama Cesare Re. Il malcontento contro di lui serpeggia già in Roma, ad opera di Bruto e di Cassio e dei loro seguaci. Il secondo quadro si svolge nell'orto di Bruto, dove questi attende impaziente l'arrivo dei congiurati, innanzi che sorga il sole sulla fatale giornata. In questo quadro fa la sua apparizione anche Porzia, la moglie di Bruto, cui non sfugge la viva apprensione del marito e più s'allarma al sopraggiungere dei congiurati, che con Bruto s'accordano sul modo di compiere il misfatto. Al terzo quadro (secondo atto) l'azione è trasportata, in quella stessa alba, nella casa di Cesare, inquieto anch'egli per i tristi prodigi verificatisi in quella notte. In un animale offerto agli Dei e sgozzato sopra l'altare è stato impossibile rintracciare il cuore; e perciò Calpurnia, la giovane affettuosa sposa di Cesare, supplica il marito di non voler uscire quel mattino di casa. Cesare starebbe per cedere, quando arrivano Bruto e gli altri amici per condurlo in Senato; ed allora egli s'avvia incontro al suo destino. Il quarto quadro, rapido, avviene in Senato, dove Cesare, dopo aver rifiutata la grazia all'esiliato Cimber, cade pugnalato da Bruto e dagli altri congiurati ai piedi della statua di Pompeo. Tutto il terzo atto è la consacrazione del trionfo di Cesare e la sua rivendicazione. Il quinto quadro raffigura il Foro, dove Bruto giustifica al popolo romano l'uccisione di Cesare, e dove quindi Marc'Antonio pronuncia la sua famosa orazione, dinanzi al cadavere dell'amico trucidato: orazione che il maestro Malipiero ha suddiviso come in cinque strofe, ciascuna delle quali termina, a guisa di ritornello ironico, con le parole: «Ma Bruto è un uomo rispettabile!». Poi, alla lettura del testamento di Cesare, il popolo insorge contro gli uccisori del grande cittadino romano. Segue, nel sesto quadro, un breve episodio sintetico della rivolta; e nel settimo è raffigurata la morte di Cassio e di Bruto sullo sfondo della battaglia di Filippi: battaglia espressa dal Malipiero in orchestra ed attraverso echi lontani di voci con temi tipicamente eroici, su cui si levano alla fine le strofe più significative del «Carme Secolare» d'Orazio, a guisa di apoteosi.

I ruoli del dramma sono affidati a due baritoni, per i personaggi di Cesare e di Bruto, ad un tenore per la parte di Marc'Antonio, e a due soprani: Calpurnia e Porzia. La musica — secondo quanto ho potuto sapere dallo stesso maestro Malipiero — è a grandi linee sommarie, conformi alla michelangiolesca struttura dei personaggi e allo svolgimento della tragedia. Nessun dogma in quest'opera. Soltanto semplicità e purezza di forme, in modo che nulla del dramma shakespeariano vada sommerso e perduto; ed in primissimo piano — come in tutte le opere malipieriane — il canto. Malipiero è sicuro di aver saputo legare il mondo scenico (reale) con quello (immaginario) creato dalla musica, in maniera che essi si integrino senza interferire tra di loro e nuoversi a vicenda e senza rinunciare ad alcuna delle loro possibilità espressive o rappresentative. E' il principio che egli altra volta espresse con queste parole: «Per me drammatico vuol dire *che si vede*, mentre la musica ci presenta quello *che non si vede*».

Il *Giulio Cesare*, come ho detto in principio, è finito, cioè pronto per la rappresentazione. Quando affronterà il giudizio del pubblico? Fino a pochi giorni addietro si dava per certo che l'interessante italianissima opera avrebbe figurato tra le novità del cartellone 1935-36 del Teatro Reale dell'Opera; ma l'eccellente proposito è rimasto allo stato intenzionale. A Malipiero è stato chiesto di dare il *Giulio Cesare*, nel prossimo inverno, in Germania, dove le sue musiche sono apprezzatissime: ma il compositore veneziano vuole assolutamente che questa nuova opera abbia il primo battesimo in Italia, disposto ad aspettare quanto sarà necessario.

Da oggi alla prossima stagione lirica invernale c'è ancora parecchio tempo, ed i cartelloni dei principali teatri lirici d'Italia sono per fortuna ancora da completare...

MARIO CORSI.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

Ore 20,40: **IL BALLO DELLE INGRATE**, opera in un atto di Claudio Monteverdi (trascrizione di Alceo Toni), diretta dal M° Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Torino.

Ore 21: **CAVALLERIA RUSTICANA**, opera in un atto di Pietro Mascagni, e **PAGLIACCI**, opera in due atti di R. Leoncavallo, dirette dal M° Sergio Failoni e interpretate da artisti italiani. - Stazione di Vienna.

Ore 21,30: **SCAMPOLO**, commedia lirica in due atti di D. Niccodemi, musica di Ezio Camussi, diretta dal M° Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Torino.

LUNEDÌ

Ore 22: **UNA POLTRONA STORICA**, commedia in un atto e due tempi di Paolo Ferrari (protagonista Annibale Betrone). - Stazioni del Gruppo Torino.

MARTEDÌ

Ore 20,50: **CONCERTO DELLA WIRELESS B.B.C. MILITARY BAND**, diretta da B. Walton O' Donnel (ritrasmissione da Londra). — Stazioni del Gruppo Torino.

Ore 21: **AIDA**, opera in quattro atti di G. Verdi, interpretata da artisti italiani, diretta dal M° Sergio Failoni. - Stazione di Vienna.

Ore 21,10: **L'AMORE CHE PASSA**, commedia in tre atti dei fratelli Quintero. - Stazioni del Gruppo Roma.

MERCOLEDÌ

Ore 20,40: **AVE MARIA**, opera in due atti di A. Donini, musica di Salvatore Allegra, concertazione e direzione dell'Autore. - Stazioni del Gruppo Torino.

Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Roma.

GIOVEDÌ

Ore 20,40: **IL BALLO DELLE INGRATE**, opera in un atto di Claudio Monteverdi (trascrizione di Alceo Toni), diretta dal M° D. Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Roma.

Ore 21,30: **SCAMPOLO**, commedia lirica in due atti di D. Niccodemi, musica di Ezio Camussi, diretta dal M° Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Roma.

VENERDÌ

Ore 20,40: **GL'INNAMORATI**, commedia in tre atti di Carlo Goldoni. - Stazioni del Gruppo Torino.

SABATO

Ore 20,40: **ANNA KARENINE**, dramma lirico in tre atti e cinque quadri, dal romanzo di L. Tolstoi, di E. Ghiron, musica di Iginio Robbiani. - Stazioni del Gruppo Roma.

Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Torino.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

CONCERTO D'ARMONICA: 1. Rosas: *Sulle onde*, valzer; 2. Momboise: *Marinetta*, mazurca.

Risposte alle lettere dei radioscoltatori americani.

Trasmissione dell'opera

TOSCA

di GIACOMO PUCCINI
(Esecuzione fonografica).

Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

Arie per soprano (MARIA FERSULA).

1. Giordano: *Andrea Chénier*, aria di Maddalena.
2. Alfano: *Resurrezione*, preghiera.
3. Respighi: *Scherzo*.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Speciale programma della Federazione Italiana delle Donne Professioniste ed Artiste, dedicato al Congresso annuale delle Donne Professioniste:

1. Contessa CLOTILDE GIACCHI MAZZITELLI, prima donna italiana eletta nella Consulta Comunale di Roma, su «La mia parola nella Consulta Comunale di Roma».
2. Programma di musica moderna dei maestri italiani: Respighi, Massarani, Casella, Tocchi.

Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

CONCERTO DI VARIETÀ

dell'Orchestra dell'E.I.A.R.
Trasmesso dallo Studio di Roma
Diretto dal M° COSTANTINO LOMBARDO

1. Caslar: *Idilio tirolese* (orchestra).
2. Rusconi: *Torna questa notte*.
3. De Curtis: *Ah l'ammore che fa fa!*
4. Stoltz: *Oggi canto per te*.
5. Valente: *A sirena*.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 19 LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,59 ora italiana — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione di ARDENGO SOFFICI su: «Vita ed arte dello scultore Medardo Rosso».

Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Torino dell'opera

LA CABRERA

del Maestro DUPONT
Direttore M° ARRIGO PEDROLLO.
Direttore dei cori: GIUSEPPE CONCA.

Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

Musica da ballo - Orchestra CETRA.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 16 LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annunzio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione su: «L'annunciatore».

Trasmissione di un'opera dallo Studio di Roma.

Notiziario in spagnuolo e portoghese.

CONCERTO DI SASSOFONO

1. Brown: *Marcia*.
2. Kalmt: *Mazurca*.
3. Doelle: *Quando i lillà bianchi fioriscono*.
4. Momboise: *Bottone d'oro*.

Notiziario in italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annunzio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione di GIOVANNI ANSALDO, capo redattore del periodico *Il Lavoro* di Genova.

CONCERTO FOLCLORISTICO
E DI MUSICA VARIA

Diretto dal M° COSTANTINO LOMBARDO.

1. Giuliani: *Dimmi di no*.
2. D'Anzi: *Sotto le stelle*.
3. Valente e Tagliaferri: *Passione*.
4. Stoltz: *Oh Marita*.
5. De Curtis: *Torna a Surriento*.

Notiziario in spagnolo, italiano e portoghese.

Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA.

Puccini: *Inno a Roma*.

DOMENICA 21 LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annunzio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA COLUMBIA IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA SUA INDIPENDENZA.

PRIMAVERA FIORENTINA

Opera in un atto
del M° ARRIGO PEDROLLO.
Diretta dell'Autore.

Direttore dei cori: GIUSEPPE CONCA.

Notiziario in spagnuolo e portoghese.

Musica moderna interpretata dall'Orchestra CETRA.

Notiziario in italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

Giulietta Azevedo
che ha cantato per l'America del Sud.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri **19,52**).
Ore **15:** Cello, piano e canto. — **15,45:** Giornale parlato.

Budapest (metri **32,88**).
Ore **24:** Cello, piano e canto. — **0,45:** Giornale parlato - Inno nazionale.

Città del Vaticano
(metri **50,26**)
Ore **11:** Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Daventry
(metri **25,53** - metri **31,55**)
Ore **5,30:** Funzione religiosa scozzese. — **6,15:** Cronaca sportiva. — **6,30:** Cronaca della manifestazione aerea di Aldershot (reg.). — **7,15-7,35:** Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **13,97** - metri **16,86** - metri **19,82**).
Ore **12,30:** Banda e basso. — **13,30:** Notiziario. — **14,10-14,55:** Funzione religiosa dalla Cattedrale di S. Paolo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **16,86** - metri **19,82** - metri **25,29** - metri **25,53** - metri **31,55**).
Ore **15,15:** Varietà. — **15,30:** Musica viennese e ungherese. — **16,30:** Danze popolari. — **17,15:** Banda militare. — **17,30:** Notiziario. — **17,50-18:** Banda militare e barit.

Daventry
(due o tre delle onde seguenti: metri **19,66** - metri **25,53** - metri **31,55** - metri **49,10**).
Ore **18,15:** Concerto variato. — **18,45:** Notiziario. — **19,5:** Orchestra e tenore. — **19,45:** Dischi. — **19,55-20,45:** Funzione religiosa.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **19,82** - metri **25,53** - metri **31,32** - metri **31,55**).
Ore **21:** Concerto orchestrale. — **22,15:** Musica variata. — **22,30-22,40:** Epilogo per coro.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **25,53** - metri **31,32** - metri **31,55** - metri **49,59**).
Ore **24:** Letture. — **0,15:** Soprano, baritono, violino e piano. — **1:** Funzione religiosa (reg.). — **1,45-2,5:** Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **25,53** - metri **31,32** - metri **49,10**).
Ore **4:** Cronaca sportiva. — **4,15:** Come alle ore 6,30. — **5-5,15:** Notiziario.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri **19,68**).
Ore: **11,45:** Cronaca del Giro di Francia. — **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasm. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14,30-16:** Ritrasmissione.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri **25,23**).
Ore **16,45:** Cronaca del Giro di Francia. — **17:** Ritrasmissione. — **19:** Notiziario. — **19,30** e **19,45:** Conversazioni. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45-23:** Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri **25,60**).
Ore **24:** Notiziario. — **0,30:** Conversazione. — **1:** Notizie in inglese. — **1,15-2:** Conversazioni varie. — **2-3:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,30** e **4,45:** Conversazioni. — **5:** Dischi. — **5,45-6:** Notiziario.

LUNEDI'

Città del Vaticano
(metri **19,84**).
Ore **16,30:** Note religiose in italiano.

Città del Vaticano
(metri **50,26**)
Ore **20:** Note religiose in italiano.

Daventry
(metri **25,53** - metri **31,55**)
Ore **5,30:** Letture. — **5,45:** Musica da ballo. — **6,15:** Concerto variato. — **7,15-7,30:** Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **13,97** - metri **16,86** - metri **19,82**).
Ore **12:** Orchestra e violino. — **12,15:** Concerto da un cinema. — **13,15:** Musica brillante. — **13,30:** Cronaca sportiva. — **13,40:** Concerto variato. — **14:** Notiziario. — **14,15-14,45:** Concerto dal Savoy.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **16,86** - metri **19,82** - metri **25,29** - metri **25,53** - metri **31,55**).
Ore **15:** Concerto orchestrale. — **15,30:** Conversazione. — **15,45:** Violino e piano. — **16,15:** Orchestra zigana. — **16,30:** Cronaca sportiva. — **16,40:** Orchestra zigana. — **16,45:** Contralto e tenore. — **17,15:** Musica da ballo. — **17,30:** Notiziario. — **17,45-18:** Musica da ballo.

Daventry
(due o tre delle onde seguenti: metri **19,66** - metri **25,53** - metri **31,55** - metri **49,10**).
Ore **18,15:** Notiziario. — **18,25:** Cronaca sportiva. — **18,35:** Notiziario. — **18,40:** Trio. — **19:** Musica da ballo. — **19,45:** Concerto orchestrale. — **20:** Quintetto di arpe. — **20,45:** Programma franco-canadese. — **21,30:** Concerto orchestrale. — **21,50:** **22:** Conversazione.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **19,82** - metri **25,53** - metri **31,32** - metri **31,55**).
Ore **22,20:** Concerto variato. — **23:** Notiziario. — **23,15-23,45:** Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **25,53** - metri **31,32** - metri **31,55** - metri **49,59**).
Ore **24:** Cronaca sportiva. — **0,15:** Orchestra e coro. — **1,15:** Conversazione. — **1,30:** Musica sincopata per piano. — **1,45-2:** Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri **25,53** - metri **31,32** - metri **49,10**).
Ore **4:** Conversazione. — **4,15:** Concerto di organo. — **4,45-5,5:** Notiziario.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri **19,68**).
Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasmesso. — **13,30:** Notizie in inglese. — **13,40-14,30:** Con-

Orchestra CETRA diretta dal Maestro Tito Petralia

versazioni varie. — 14,30-16: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 18: Notiziario. — 18,45-20,15: Conversazioni varie. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30 e 22,45-23: Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0,15: Notiziario in spagnolo. — 0,45: Conversazione. — 1: Notiz. in inglese. — 1,15-2: Conversazioni varie. — 2-3: Dischi. — 4: Notiz. — 4,30 e 4,45: Conversaz. — 5: Dischi. — 5,45-6: Notiziario.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

MARTEDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30: Note religiose in inglese.

Città del Vaticano (metri 50,26)
Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (metri 25,53 - metri 31,55)
Ore 5,30: Cronaca sportiva. — 5,45: Piano e baritono. — 6,30: Conversazione. — 6,45: Varietà. — 7,15-7,30: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 13,97 - metri 16,86 - metri 19,82).
Ore 12: Quintetto e soprano. — 12,45: Racconto. — 13: Concerto da un cinema. — 13,30: Cronaca sportiva. — 13,40: Seguito del concerto. — 14: Dischi. — 14,5: Radiocronaca: S. M. il Re passa in rivista la flotta. — 14,25: Dischi. — 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 16,86 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 15: Campane. — 16: Cronaca della parata navale. — 16,15: Concerto orchestrale. — 16,30: Cronaca sportiva. — 16,40: Seguito del concerto. — 17,20: Cronaca della parata navale. — 17,40: Seguito del concerto. — 17,45-18: Notiziario.

Daventry (due o tre delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,10).
Ore 18,15: Notiziario. — 18,25: Cronaca sportiva. — 18,35: Notiziario. — 18,40: Concerto orchestrale. — 19,25: Dal London Theatre. — 19,45: Concerto orchestrale. — 20: Varietà. — 20,15: Musica variata. — 20,45: Varietà popolare. — 21,30-21,45: Concerto di piano.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 19,82 - metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55).
Ore 22: Cronaca della parata navale. — 22,55: Dischi. — 23: Notiziario. — 23,15: Cronaca della parata navale. — 23,25-23,45: Musica da ballo.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 24: Cronaca sportiva. — 0,15: Concerto variato. — 1: Cronaca della parata navale. — 1,55-2,10: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 49,10).
Ore 4: Varietà. — 4,15: Programma variato. — 4,45: Notiziario. — 5-5,15: Cronaca sportiva.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 13,40-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 17: Concerto ritrasmesso e cronaca del Giro di Francia. — 18: Notiziario. — 18,45-20,15: Conversazioni varie — 20,15: Notiziario. — 20,30: Trasmissione feder. (v. Strasburgo). — 22,30 e 22,45-23: Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0,45: Conversazione. — 1: Notiziario in inglese. — 1,15-2: Conversazioni varie. — 2-3: Dischi. — 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5,45-6: Notiziario.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30: Note religiose in spagnuolo).

Città del Vaticano (metri 50,26)
Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (metri 25,53 - metri 31,55)
Ore 5,30: Cronaca sportiva. — 5,45: Organo da cinema. — 6,20: Come martedì alle ore 22. — 7,15-7,30: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 13,97 - metri 16,86 - metri 19,82).
Ore 12: Organo da cinema. — 12,15: Conversazione. — 12,30: Concerto orchestrale. — 13,15: Varietà: Una rapina. — 14: Notiziario. — 14,15: Concerto orchestrale. — 14,30-14,45: Letture.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 16,86 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 15: Concerto di piano. — 15,15: Concerto orchestrale. — 16,15: Conversazione. — 16,30: Concerto da un teatro. — 17,15: Musica brillante. — 17,30: Notiziario. — 17,45-18: Musica brillante.

Daventry (due o tre delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,10).
Ore 18,15: Notiziario. — 18,30: Varietà. — 19,30: Musica varia. — 20: Musica da ballo. — 20,30: Concerto orchestrale. — 21,30-22: Musica brillante e da ballo.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 19,82 - metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55).
Ore 22,15: Musica varia. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 24: Varietà: Una rapina. — 0,45: Conversazione. — 1: Musica da ballo. — 1,45-2: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 49,10).
Ore 4: Come martedì alle ore 22. — 4,55: Notiziario. — 5,10-5,25: Cronaca sportiva.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notizie in inglese. — 13,40-14,30: Conversazioni varie. — 11,30-16: Marivaux: *Le jeu de l'Amour et du Hasard*, commedia.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 16,30: Cronaca del Giro di Francia. — 17: Ritrasmissione. — 18,45-20,15: Conversazioni varie. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30 e 22,45: Conversazione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0,45: Conversazione. — 1: Notiziario in inglese. — 1,15: L'ora americana. — 2,15-3: Conversazioni varie. — 4: Notiziario. — 4,30 e 4,45: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5,45-6: Notiziario.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

GIOVEDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30: Note religiose in francese.

Città del Vaticano (metri 50,26)
Ore 20. Note religiose in italiano.

Daventry (metri 25,53 - metri 31,55)
Ore 5,30: Conversaz. — 5,45: Conc. orchestrale. — 6,30: Varietà. — 7,15-7,30: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 13,97 - metri 16,86 - metri 19,82).
Ore 12: Conc. orchestrale. — 12,30: Conversazione. — 12,45: Conc. orchestrale. — 13,20: Conc. di organo. — 14: Notiziario. — 14,15-14,45: Conc. variato.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 16,86 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 15: Canti religiosi. — 15,45: Musica brillante. — 16,15: Conversazione. — 16,30: Cronaca dell'inaugurazione del campeggio internazion. delle Girls-Scouts nell'Ulster. — 16,50: Conc. di organo. — 17,15: Mus. da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,45-18: Musica da ballo.

Daventry (due o tre delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,10).
Ore 18,15: Notiziario. — 18,30: Conc. di organo. — 19: Banda militare e violino. — 19,45: Concerto orchestrale. — 20: Varietà. — 20,15: Concerto orchestrale. — 21: Varietà. — 21,40-22: Racconto popolare.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 19,82 - metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55).
Ore 22,15: Conc. variato. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 24: Varietà. — 0,45: Conversazione. — 1: Violino, cello, piano e contralto. — 1,45-2: Notiz.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 49,10).
Ore 4: Conversazione. — 4,15: Musica brillante. — 4,30: Racconto popolare. — 4,45-5: Notiziario.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiz. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notizie in inglese — 13,40-14,30: Conversaz. varie. — 14,45-16: Musica da jazz.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 18: Notiziario. — 18,30: Per gli ascoltatori. — 19-20: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30-23: Corrispondenza cogli ascoltatori.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0,30: Per gli ascoltatori. — 1: Notiz. in inglese. — 1,15: Conversazioni varie. — 2,30-3: Dischi. — 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni. — 5,15: Dischi. — 6-6,15: Notiziario.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

VENERDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30: Note religiose in tedesco.

Città del Vaticano (metri 50,26)
Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (metri 25,53 - metri 31,55)
Ore 5,30: Musica da camera. — 6: Conversazione. — 6,15: Conc. vocale. — 6,30: Mus. brillante. — 7,15-7,35: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 13,97 - metri 16,86 - metri 19,82).
Ore 12: Concerto da un cinema. — 12,30: Musica da ballo. — 13,15: Musica da camera. — 14: Notiziario. — 14,20-14,45: Concerto da un teatro.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 16,86 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 15: Orchestra zigana e tenore. — 15,30: Racconto popolare. — 15,45: Orchestra e violino. — 16,15: Concerto dal Metropole. — 17: Letture — 17,15: Musica da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,50-18: Musica da ballo.

Daventry (due o tre delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,10).
Ore 18,15: Notiziario. — 18,35: Musica brillante. — 19,15: Sestetto. — 19,45: Concerto orchestrale — 20: Trio. — 20,30: Varietà. — 21,15: Concerto di piano. — 21,30-21,45: Racconto popolare.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 19,82 - metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55).
Ore 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario — 23,20-23,45: Musica da ballo.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 24: Varietà. — 0,30: Conversazione. — 0,45: Conc. sinfonico. — 1,45-2,5: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 49,10).
Ore 4: Concerto orchestrale. — 4,45-5: Notiz.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notizie in inglese. — 13,40-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 18: Notiziario. — 18,45-20: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20,30: Trasmissione federale (v. Strasburgo). — 22,30 e 22,45-23: Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Ritrasmissione. — 1: Notiziario. — 1,30: Notizie in inglese. — 1,45-3: Conversazioni varie. — 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni. — 5,15: Dischi. — 5,45-6: Notiziario.

Vienna (metri 49,4)
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

SABATO

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30: Note religiose in lingue diverse.

Città del Vaticano (metri 50,26)
Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (metri 25,53 - metri 31,55)
Ore 5,30: Varietà. — 6,15: Conversazione. — 6,30: Soprano e piano. — 7,15-7,30: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 13,97 - metri 16,86 - metri 19,82).
Ore 12: Banda militare. — 12,45: Conversazione. — 13: Conc. orchestrale — 13,45: Varietà. — 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 16,86 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 15: Cronache di varie manifestazioni sportive - Negli intervalli: Musica brillante. — 17,15: Musica da ballo. — 17,30: Notiz. — 17,45-18: Musica da ballo.

Daventry (due o tre delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,10).
Ore 18,15: Notiziario. — 18,30: Conversazione. — 18,45: Concerto vocale. — 19: Concerto orchestrale. — 19,30: Cronaca sportiva. — 20: Musica brillante. — 20,15: Cronaca sportiva. — 20,30: Musica da ballo. — 21,20-22: Concerto orchestrale.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 19,82 - metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55).
Ore 22,15: Quintetto e baritono. — 22,45: Notiziario. — 23-23,45: Musica da ballo.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 24: Cronaca sportiva. — 0,15: Musica brillante e da ballo. — 1: Cronaca sportiva. — 1,30: Arie per tenore. — 1,45-2: Notiz.

Daventry (due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,32 - metri 49,10).
Ore 4: Letture. — 4,15: Varietà: Una rapina. — 5-5,15: Notiziario.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notizie in inglese. — 13,40-14,30: Conversazioni. — 14,30-16: Musica da jazz.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 17: Giornale parlato. — 17,45: Conversazioni. — 18,30: Concerto variato. — 19,30: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30 e 22,45-23: Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0,45: Conversazione. — 1: Notizie in inglese. — 1,15: Conversazioni. — 2-3: Concerto di dischi. — 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni. — 5,15: Concerto di dischi. — 5,45-6: Notiziario.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

RADIO-BARI

Trasmissioni speciali per la Grecia

LUNEDI'. — Ore 20,10: Notiziario in lingua greca - Eventuale comunicazione - Segnale orario - Cronache del Regime (in lingua italiana) e programma del Gruppo Roma-Napoli-Bari.

MARTEDI'. — Ore 18,40-19: Lezione di lingua italiana. — Ore 20,40: Inno nazionale greco - Notiziario in lingua greca - Musiche elleniche, classiche e popolari - Programma *Eiar* del Gruppo Roma-Napoli-Bari.

MERCOLEDI' — Ore 20,10: Notiziario in lingua greca - Eventuale comunicazione - Segnale orario - Cronache del Regime e programmi del Gruppo Roma-Napoli-Bari.

GIOVEDI'. — Ore 18,40-19: Lezione di lingua italiana — Ore 20,10: Inno nazionale greco - Programma speciale per i giovani (organizzato in comune con la Rivista greca « Diaplasis ton pedon ») - Notiziario in lingua greca - Segnale orario - Cronache del Regime e trasmissione di un'opera.

VENERDI'. — Ore 17,20: Programma speciale per le donne (organizzato in comune con il Consiglio Nazionale delle donne greche) oppure musiche elleniche. — Ore 20,50: Inno nazionale greco - Notiziario in lingua greca - Dischi di musica greca - Programma del Gruppo Roma - Napoli - Bari.

SABATO. — Ore 18,40: Inno nazionale greco - Programma speciale per i bambini (organizzato in comune con la Rivista « Diaplasis ton pedon ») — Ore 19,45: Dischi di musica greca — Ore 20,40: Notiziario in lingua greca - Trasmissione di un'opera dallo studio dell'*Eiar* - Segnale orario - Cronache del Regime e programma del Gruppo Roma-Napoli-Bari.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Serata dedicata a Glinka, il padre della musica russa, captata sull'onda moscovita. La più gran parte della produzione dell'autore, ammirata in Russia entusiasticamente ed al disopra fors'anche del suo valore reale, è poco meno che sconosciuta da noi. Solo raramente il suo nome compare nel programma di un concerto, ed è male, poichè si tratta di un musicista di notevole importanza.

La vita e la carriera di Glinka trascorsero senza avvenimenti singolari o romantici. Nato nel 1804, da genitori ricchi, egli ebbe felici gli anni della fanciullezza, nè il corso delle cose mutò con il volgere degli anni. Si può dire anzi che la sua esistenza fu fino alla morte, avvenuta nel 1857, un'eterna fanciullezza. Sempre in deboli condizioni di salute, o meglio immaginando di esserlo, Glinka si abbandonò tutta la vita ad un molle ozio e ad una graziosa e quasi femminea civetteria, circondato da parenti, amici ed amanti che lo vezzeggiavano, si prendevano gran cura di lui e gli risparmiavano ogni noia ed ogni ingerenza nella prosaicità degli affari. Di esser musicista, e musicista di vaglia, egli non dette segno alcuno innanzi ai ventisette anni. Prima lo si poteva pensare non maggiormente dotato nell'arte, che doveva renderlo celebre, di qualsiasi altro gentiluomo russo del suo tipo. La sua educazione musicale era buona infatti, ma era quella di un dilettante, non di un professionista. Nulla faceva presentire il futuro padre della musica russa. I primi del 1830 lo trovarono in Italia, amico dei compositori allora alla moda, come Bellini e Donizetti. L'apparenza non era mutata. Rimaneva quella del gentiluomo ozioso, che non sa come perdere il suo tempo. Una trasformazione però si andava compiendo nell'interno. L'Italia, paese dell'armonia e della bellezza, aveva rivelato a Michael Glinka la sua anima artistica. Egli sentiva qualcosa agitarsi e risonare nel suo animo e sentiva anche il bisogno di dare a tutto ciò forma musicale. Malato di nostalgia, ritornò in Russia, deciso a scrivere musica che avesse sapore veramente russo, e si mise al lavoro. La sua prima opera, Una vita per lo Zar, *fu il risultato non troppo felice di questi proponimenti. Sei anni più tardi, egli diede alla luce una nuova opera,* Russlan e Ludmilla, *che è un capolavoro di originalità, di modernità e (cosa ancor più sorprendente) di abilità tecnica. La* Marcia di Chernomor *e i* Lezginka *(danze orientali) seguirono a non molta distanza.*

Le qualità che queste composizioni possiedono non bastarono tuttavia a procurar loro il favore del pubblico. Come tutti i novatori, Michael Glinka incontrò ostilità. La caduta di Russlan *distrusse quel poco d'ambizione che il musicista possedeva. Non più interamente sicuro di sè, egli tornò ad adagiarsi se non nell'ozio completo, almeno in una quiete relativa. Nei quindici anni che ancora sopravvisse non scrisse più che tre pezzi per orchestra, qualche canzone e poche altre bagatelle di minor conto. Delle tre composizioni orchestrali una, il famoso* Kamarinskaya, *è considerata però il punto d'origine di tutta la musica sinfonica russa. Le altre due sono fantasie su temi spagnoli udite da Glinka durante un periodo di due o tre anni (1845-1847) trascorso nella penisola iberica:* Jota aragonesa, *che è, a giudizio dei critici, oro colato, e* Notte d'estate a Madrid, *pure di notevole valore.*

Produzione non copiosa dunque quella di Michael Glinka, ma dotata però di qualità che rendono interessante e piacevole il prenderne conoscenza, anche a parte il valore che viene ad essa dal posto che il suo autore occupa nella storia della musica russa, un posto di prim'ordine, come dice la denominazione stessa con la quale egli ha perpetuato la sua fama nel tempo. Per questo abbiamo consacrato la nostra ora di «pesca» a Michael Glinka: un grande musicista che non sapeva di esserlo e che tale rimane fra gente che ancora non lo apprezza dovutamente.

GALAR.

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1.5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 16 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

9,20: Lezione di lingua francese (professore C. Monnet).

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE - Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «Il discorso della montagna».

12,30: Dischi.

12,45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: MUSICA VARIA (vedi Milano). Trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPIT.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

14-14,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16: Dischi - Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie sportive.

17,30-18,45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Mulè: *Andante*, *b)* Schubert: *Il canto della sera*, *c)* Paganini: *Moto perpetuo* (violinista Teresa Porcelli Raitana); 2. *a)* Rossini: *Cenerentola*, «Una volta c'era un re», *b)* Rimski-Korsakov: *Sadko*, «Atteso l'ho tutta la notte» (mezzosoprano Giuseppina Bisso); 3. *a)* Corelli: *Giga*, *b)* Albeniz: *Granados*, *c)* Zabel: *Margherita all'arcolaio*, *d)* Tedeschi: *Anacreontico* (arpista Teresa Rossi); 4. *a)* Bettinelli: *Serenata d'inverno*, *b)* Sibella: *O bocca odorosa*, *c)* Ignoto: *Canto antico siciliano* (mezzosoprano G. Bisso); 5. Wieuxtemps: *Ballata e polonese* (violinista Teresa Porcelli Raitana).

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,45-19: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comandante Angelo Ginocchietti: «Navi radiocomandate», conversazione.

20,40:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M. ALBERTO PAOLETTI
con il concorso del violinista REMY PRINCIPE
e del soprano MARGHERITA COSSA

1. Weber: *Oberon*, ouverture (orchestra).
2. Mozart: *Concerto in sol maggiore* per violino e orchestra.
3. Geminiani: *Andante* per archi, arpa, organo e orchestra.
4. Wieuxtemps: *Ballata e polacca* per violino e orchestra.

Notiziario cinematografico.

5. G. Sallustio: *Tre liriche* per soprano e orchestra.
6. Glazunow: *Carnevale*, ouverture.

Mario Corsi: «Il camerino dell'attore», conversazione.

22,20: MUSICA BRILLANTE

23: Giornale radio.

DA TUTTE LE STAZIONI
alle ore 12,45

Estrazione in Torino presso la Sede dell'Eiar, Via Montebello 5, delle cartoline vincenti!

Concorso indetto dall'Eiar
in occasione del
Giugno Radiofonico Nazionale

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO. kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 16 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto» - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale).

9,20: Undecima lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. (Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. Milano-Firenze): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, dell'Ordine Predicatori.

12,30: Dischi.

12,45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Montemezzi: *L'amore dei tre re*, preludio atto terzo; 4. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, cavalcata; 5. Debussy: *In*

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

battello, dalla « Petite suite »; 6. Prokofief: *L'amore delle tre melarance*, scherzo e marcia.

(Trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPIT).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Massenet: *Manon*, « Oh dispar vision » (tenore Schipa); 2. Mascagni: *L'Amico Fritz* « Son pochi fiori » (soprano Bosi); 3. Flotow: *Marta*, « M'apparì tutto amor » (tenore Caruso); 4. Donizetti: *Don Pasquale*, « Tornami a dir che m'ami » (soprano Toti dal Monte, tenore Schipa); 5. Giordano: *Andrea Chénier*, « Sì fui soldato » (tenore Gigli); 6. Puccini: *Manon Lescaut* « In quelle trine morbide » (soprano Giannini); 7. Giordano: *Fedora*, « Vedi io piango » (tenore Gigli); 8. Bellini: *Sonnambula*, « Prendi l'anel ti dono » (soprano Toti dal Monte, tenore Schipa); 9. Puccini: *Tosca*, « O dolci mani » (tenore Gigli).

16: Dischi - Notizie del Giro ciclistico di Francia e altre notizie sportive.

17,30-18,45: ORCHESTRA CETRA.

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,45-19: Notiziario sportivo.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie e sportive - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del comandante Angelo Ginocchietti: « Navi radio-comandate ».

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il ballo delle ingrate

Opera in un atto
di CLAUDIO MONTEVERDI
(trascrizione di ALCEO TONI)
diretta dal M° DANIELE AMFITHEATROF
Maestro del coro GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Venere . . . . Giuseppina Sani
Amore . . . . } Rita De Vincenzi
Una delle ingrate . . }
Plutone . . . . Gregorio Melnik

Dopo l'opera: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

21,30:

Scampolo

Commedia lirica in due atti
di D. NICCODEMI
Musica di EZIO CAMUSSI
diretta dal M° DANIELE AMFITHEATROF

Personaggi:

Scampolo . . . . Augusta Oltrabella
Franca . . . . Giuseppina Sani
Tito Sacchi . . . . Piero Menescaldi
Giulio Bernini . . . . Carlo Togliani
Lo sconosciuto . . . . . } Giuseppe Nessi
Egisto . . . . }
Cesare Giglioli . . . . . Giuseppe Bravura

Nell'intervallo: Notiziario del R. Automobile Club.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12,45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana stile Settecento*; 2. Culotta-Denza: *Rapsodia napoletana*; 3. Krome: *Chiaro di luna sul Reno*, valzer; 4. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 5. Conrad: *The continental*, fox-trot; 6. Recktenwald: *Achtun! Wir gehen voran*, pot-pourri di marce; 7. Cerri: *Rapsodia lombarda*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,20: Araldo sportivo.

20,25-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Serata variata**

Parte prima:

Ranzato-Lombardo: *I pizzi di Venezia*, selezione.

E. Ragusa: « Lezione di moda », conversazione.

CHITARRISTA ERCOLE BAUDO:

1. Navone: *Marcia di Piverone*.
2. Mertz: *Souvenir de choulkoff*.
3. Navone: *Valzer di bravura*.
4. Coletta: *Tersicore*, one-step.

Parte seconda:

I milioni di Cecè

Commedia in un atto di A. DI VITA

Personaggi:

Cecè De Franchis . . . . Amleto Camaggi
Giulio Bonzi . . . . Gino Labruzzi
Il signor Anselmo . . . Giovanni Baiardi
Iole, cameriera . . . . Laura Pavesi
Signora Anselmi . . . . . . Anna Labruzzi
La zia d'America . . . . . . Livia Sassoli

Dopo la commedia: Cuscinà: *La fidanzata di Milù*, selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: Monte Ceneri (Musiche italiane) - 20: Bruxelles I - 21,10: Hilversum.

CONCERTI VARIATI

18,10: London Regional (Cori e danze popolari) - 19,15: Droitwich (Cori e a soli di piano) - 20: Bruxelles II, Beromuenster (dedicato a Debussy), Oslo, Lipsia (Danze nazion.) - 20,30: Strasburgo - 21: Amburgo - 21,10: Huizen - 21,15: Praga, Brno, Moravska-Ostrava, Kosice, Bratislava - 21,20: London Regional - 22,35: Varsavia.

OPERE

20: Budapest - 21: Vienna (Mascagni: « Cavalleria rusticana »; Leoncavallo: « Pagliacci »; direttore Sergio Failoni, interpreti italiani).

OPERETTE

20,15: Lubiana.

MUSICA DA CAMERA

21,30: Sottens.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

19: Sottens.

SOLI

19,30: Stoccolma (Piano e canto) - 20: Beromuenster (Organo) - 20,10: Varsavia (Piano, canto e violino) - 21,30: Stoccolma (Violino e piano) - Midland Regional (Organo e coro).

COMMEDIE

18: Berlino - 19: Francoforte - 20,30: Lyon-la-Doua, Grenoble, Marsiglia - 20,45: Praga, Brno, Moravska-Ostrava, Radio Parigi.

MUSICA DA BALLO

20,30: Strasburgo, Rennes - 21,15: Lussemburgo - 22,30: Monaco, Lipsia, Berlino, Stoccarda, Colonia - 22,40: Lyon-la-Doua, Grenoble, Marsiglia.

VARIE

20: Berlino, Colonia - 20,15: Parigi P. P.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,20: Conversazioni.
18,50: Giornale parlato.
19: Letture varie.
19,30: Lothar Riedinger: *Attorno al campanile di S. Stefano*, pot-pourri radiofonico di musica viennese.
21 (dalla Hohe Warte): 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera in due atti e un prologo (cantanti italiani: Linda Barla-Castelletti, Galliano Massini, Carmen Tornari; Carlo Tagliabue, Rosita Salagarai, Francesco Battaglia, Rosetta Pampanini, Armando Borgioli, Nino Alfieri, Stefano Ballarini - Direttore Sergio Failoni) - Nell'intervallo: Giornale parlato.
24-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto variato.
19: Convers. religiosa.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: 1. Rameau: Suite des *Indes galantes*; 2. Couperin: *Suite di danze*; 3. Berlioz: Frammenti della *Dannazione di Faust*; 4. Saint-Saëns: Balletto dell'*Enrico VIII*; 5. Schmitt: Prima suite di *Le petit elfe ferme l'oeil*; 6. Pierné: *Impressioni di music hall*; 7. Ravel: *Bolero* - Nell'intervallo: Attualità varie.
22: Giornale parlato.
22,10: Concerto variato.
23-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
19: Convers. religiosa.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Coates: *Joyous Youth*, ouverture; 2. Offenbach: Frammenti delle *Georgiane*, operetta; 3. Leonard: *Scene umoristiche* per violino; 4. Weingartner: *La burla*, quattro miniature umoristiche.
20,45: Concerto vocale.
21: Concerto variato: 1. Gebhardt: *La festa dell'Infanta*, ouverture; 2. Dvorak: *Leggenda* n. 10; 3. Mac Dowell: *Un racconto di zio Remo* (da Woodland Sketches); 4. Mussorgski: *Cavalcata delle streghe*; 5. Bortkjevic: *Storia del povero pescatore* (dalle *Mille e una notte*); 6. Musica di films; 7. Delibes: Balletto da *Lakmé*; 8. Smetana: Balletto dalla *Sposa venduta*.
22: Giornale parlato.
22,10: Concerto variato.
23-24: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Trasm. in tedesco.
19,5: Dischi - Notiziario.
19,15: Conc. popolare con intermezzi di canto.
20: Conversazione.
20,15: Trasm. da Brno.
20,45: Sacha Guitry: *Les deux couverts*, commedia in un atto.
21,15: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: *Ouverture*; 2. Saint Saëns: *Concerto* n. 3 per violino e orchestra in si minore, opera 61; 3. Franck: *Le Eolidi*, poema sinfonico.
22,15: Giornale parlato - Dischi.
22,40: Notizie in tedesco - Dischi.
22,50-23,30: Mus. da jazz.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasm. in ungher.
18,40: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
20,15: Trasm. da Brno.
20,45: Canti russi e zigani.
21,5: Notizie sportive.
21,15: Trasm. da Praga.
22,50-23,30: Trasmiss. da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18: Trasm. in tedesco.
19: Trasmiss. da Praga.
20,15: Musica da ballo.
20,45-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Musica di dischi.
18,50: Not. in ungherese.
19,10: Trasm. da Praga.
20,15: Vrbsky: *Tregua alla gelosia*, commedia in un atto.
21,15: Trasm. da Praga.
22,35: Come Bratislava.
22,50-23,30: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Trasm. da Praga.
20,15: Trasm. da Brno.
20,45-23,30: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,20: Conversazione.
18,50: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Radiobozzetto.
20,10: Musica francese.
20,55: Concerto corale.
21,15: Giornale parlato.
21,30: Ritrasmissione di una serata popolare.
22,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Giornale parlato.
19,45: Cronache sportive.
20: Radiocronaca.
20,15: Notiziario - Dischi.
20,30: Trasm. da un'altra stazione - Alla fine: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20,30: Come Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Musica riprodotta.
19,30: Canto e chitarra.
20: Radiocronaca.
20,30: Romain Rolland: *Il 14 luglio*, commedia in tre atti.

22,30: Giornale parlato.
22,40: Musica da ballo.
24-2: Musica da jazz.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

Dalle **18** alle **23,30:** Come Lyon-la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20,30: Mezz'ora di fantasia.
21: Giornale parlato.
21,15: Per gli ascoltatori.
22,30: Trasmissione in inglese della I. B. C.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19: Giornale parlato.
19,22: Musica di dischi.
19,35: Radio-cronaca del Giro di Francia.
19,50: Dischi - Intervallo.
20,15: Il 14 luglio: Programma variato.
20,45: Intervallo.
21: Serata di varietà.
22,30-24: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

18,55: Giornale parlato.
19,15: Comunicati vari.
19,30: Conversazioni.
19,45: Radio-concerto.
20,15: Giornale parlato.
23,30-22: Mus. di dischi.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19: Varietà.
19,30: Comunic. - Dischi.
19,50: Varietà brillante.
20,30: Giornale parlato.
20,45: Sardou: *Patria*, dramma storico in 5 atti.
22,50: Musica da ballo.
1-2: Danze (dischi).

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Lyon-la Doua.
20: Attualità.
20,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.
18,15: Cronaca sportiva.
18,30: Musica riprodotta.
19,30: Notizie in lingua francese e tedesca.
20: Radiocronaca: Giro di Francia.
20,15: Notizie in tedesco.
20,30 (da Metz): Grande serata patriottica con musica e canto - Nell'intervallo: Giorn. parlato.
22,30-24,15: Mus. da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica viennese - Canzoni - Musica variata.
19: Musica d'operette - Musica militare - Musica di films.
20,5: Musica d'opera - Canzoni militari.
21: Wagner: Selez. della *Valchiria*.
21,45: Fantasia - Melodie - Notiziario - Musica da jazz.

23: Musica d'operette - Orch. argentina - Canzoni - Concerto variato.
24: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

17: Programma variato.
19: Conc. di mandolini.
19,15: Concerto vocale.
19,40: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.
21: Concerto orchestrale di musica popolare e regionale tedesca: Dall'Adige al Belt.
22: Giornale parlato.
22,30: Cronaca sportiva.
22,45-24: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Hörschelmann: *Il marinaio straniero*, comm.
18,45: Notizie sportive.
19: Concerto variato.
19,45: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica brillante e da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,45: Conversazioni.
19,45: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà e di danze: « Una sera d'estate sulle rive del Reno ».
22,30: Come Monaco.
23: Come Berlino.
23,15: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Varietà brillante.
18,30: Musica brillante.
19: Schneider: *Amore e caffè*, commedia.
19,50: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.
22,20: Cronache sportive.
22,45: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

18,25: Violino e piano.
18,45: Conversazione.
19: Concerto di piano.
19,30: Cronaca di una manifestazione popolare.
20: Serata dedicata alla musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,20: Cronache varie.
22,35-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Programma variato per i tedeschi all'estero.
18,30: Trasmissione variata e brillante.
19,30: Notizie sportive.

20: Serata brillante di varietà e di danze: Cuori allegri.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica brillante.
22,45: Bollett. del mare.
23-0,55: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Musica brillante.
18,40: Progr. variato
19,30: Notizie sportive.
20: Conc. orchestrale di danze nazionali: 1. Weber: *Invito alla danza;* 2. Brahms: *Danze ungheresi* n. 17 e 20; 3. Glinka: *Fantasia di valzer;* 4. Martucci: *Tarantella;* 5. Grieg: *Danza norvegese* n. 4; 6. Dvorak: *Danza slava* n. 8; 7. Schubert: *Danze tedesche;* 8. Ciaikovski: *Trepak*, danza russa; 9. Scharwenka: *Danza naz. polacca;* 10. Strauss: *Marcia di Radetzky*.
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Berlino.
22,45-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Commemorazione musicale di August Reuss.
18,30: Conversazione.
19: Programma variato: *Il retroscena della radio.*
19,40: Notizie sportive.
20: Czibulka: *Soldati!... Soldati!*, quadro di vita militare.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Cronaca sportiva.
18,30: Concerto di una banda militare.
19,30: Notizie sportive.
20: Serata variata dedicata alla musica brillante e da ballo tratta da operette.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Monaco.
24-2: Musica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

17,20: Musica da camera.
18,45: Attualità varie.
19,15: Concerto corale e soli di piano: 1. Palestrina: *Kyrie dalle Missa Papae Marcelli*); 2. Palestrina: *Soave fia il morir;* 3. Archangelski: *Vnushi Bozhe;* 4. Anonimo (1735): *Siciliana e rigaudon;* 5. Anonimo (1535): *Lamento d'amore;* 6. Boyce: *Tempo di gavotta;* 7. Arne: *Giga;* 8. Coro.
19,55: Funzione religiosa protest. da una chiesa.
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Giornale parlato.
21: Orchestra cittadina di Bournemouth con arie per soprano: 1. Coates: *The Merrymakers*, ouverture; 2. Quilter: *Drink to me only*, antica aria inglese; 3. Sullivan: Selezione di H. M. S. Pinafore; 4. Canto; 5. Lehar: *Oro e argento*, valzer; 6. Coleridge-Taylor: *Piccola suite*.
22: Musica brillante.
22,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: Concerto corale di canti popolari bretoni, inglesi e polacchi (dal Festival Internazionale delle danze nazionali).
18,45: Concerto variato con arie per tenore.
19,45: Intervallo.
19,55: Come Droitwich.
20,50: Giornale parlato.
21: Concerto corale di inni religiosi.
21,20: Concerto della B. B. C. orchestra diretta da Harold Boorke:

1. Moeran: *Notturno;* 2. Coro; 3. Moeran: *Due pezzi* per piccola orch.; 4. Coro.
22,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: Piano e baritono.
18,45: London Regional.
19,45: Intervallo.
20,50: Giornale parlato.
21: Concerto di dischi
21,30: Concerto corale e di organo ritrasmesso dalla Cattedrale di Peterborough: 1. Purcell: Due pezzi per organo; 2. Coro; 3. Bach: Due invenzioni; 4. Coro; 5. Franck: *Pastorale;* 6. Coro; 7. Mendelssohn: *Preludio e fuga* in sol; 8. Coro.
22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19: Comunicati - Dischi.
19,15: Conversazioni.
20: Dubois: *Quintetto*.
20,25: Recitazione
20,40: Progr. variato.
22: Giornale parlato.
22,20: Radiorchestra
22,50: Musica riprodotta.
23,15-24: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Audran: *Mamzelle Nitouche*, operetta.
21,30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica brillante e da ballo.
18,30: Concerto variato.
19: Musica brillante e da ballo.
20,30: Notizie in francese e in tedesco.
21,15-23,30: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,30: Concerto corale religioso.
18,50: Conversazione.
19,10: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto variato: 1. Boieldieu: Ouverture della *Dama bianca;* 2. W. Rust: *Fleurs d'amour*, valzer; 3. Glazunov: *Mazurca;* 4. Albeniz: *Capriccio catalano;* 5. Lehar: Selezione del *Paese del sorriso;* 6. Reeves: *Hobomoko*, romanza indiana; 7. Torjusson: *Estate norvegese*, suite.
21,10: Radiobozzetto.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15: Cronaca sportiva.
22,30-23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,25: Servizio religioso protestante.
19,40: Giornale parlato.
19,50: Musica brillante.
20,55: Giornale parlato.
21,10: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: *Don Giovanni;* 2. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico.
21,55: Concerto vocale.
22,10: Musica da ballo
22,40: Giornale parlato.
22,50: Musica da ballo.
23,10-23,40: Mus. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

17,30: Funzione religiosa protestante ritrasmessa da una chiesa.
19,25: Dischi - Conversazione religiosa - Notiz.
19,55: Musica brillante - In un intervallo: Declamazione.
21,10: Concerto della Banda municipale di Maestricht: 1. Heuberger: Ouverture del *Ballo dell'Opera;* 2. Paderewski: *Minuetto;* 3. Ciaicovski: *Andante cantabile;* 4. Puccini: Fantasia su *Turandot;* 5. Lehar: *Oro e argento;* 6. Sullivan: Fantasia sul *Mikado*.
22,10: Notiziario - Dischi.
22,20: Epilogo per coro.
22,40-23,10: Conversazione in esperanto: « Ni volas Pacon » (Noi vogliamo la pace).

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Attualità varie.
18,20: Musica di dischi.
18,30: Concerto corale.
18,45: Radio-cronaca.
19: Comunicati - Dischi.
19,50: Conversaz. varie
20,10: Piano violino e canto.
20,45: Conversazione.
20,50: Giornale parlato.
21: Trasm. del congresso giubilare dei boys-scouts a Spala.

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

21.45: Mezz'ora di allegria.
22.15: Notiziario.
22.35: Concerto della banda della marina militare.
23.5: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18.15: Musica da jazz.
19: Conversazione.
19.20: Musica riprodotta.
19.50: Comunicati vari.
20: Attualità varia.
20.15: Concerto variato.
21: Notizie sportive.
21.10: Concerto corale.
22: Giornale parlato.
22.20: Musica riprodotta.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Musica brillante.
19.30: Arie per soprano.
20: Musica brillante.
20.30: Arie per basso.
21: Musica da ballo.
22: Campane - Dischi.
22.15: Per gli studenti.
22.45: Dischi - Convers.
23.15: Musica riprodotta.
23.45: Per i giocatori di scacchi.
24-1: Concerto di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Mus. variata - Conv.
19: Rassegna artistica - Conc. del sestetto della stazione.
20: Musica da ballo.
22: Concerto vocale.
22.30: Fantasia.
23: Conversazione.
23.30: Conc. della banda municipale.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Funzione religiosa.
19.30: Concerto di piano e canto: 1. Beethoven: *Sonata in fa maggiore* opera 10 n. 2; 2. Canto; 3. Brahms: *Rapsodia* op. 79 n. 2 in sol minore; 4. Canto.
20.15: Bruno Frank: *Dodici mila*, commedia.
21.30: Violino e piano: 1. Lundvik: *Romanza*; 2. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 3. Kreisler: *Ritornello antico*; 4. Enders: *Bagatella*.
22-23: Concerto di musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18.40: Concerto di piano.
19.5: Musica brillante.
19.30: Concerto di organo.
20: Concerto orchestrale e vocale dedic. a Debussy.
20.40: Musica variata.
21.10: Progr. variato.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Concerto di musica italiana: Radio-orchestra, Direz.: Casella: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture; 2. Frugatta: *Tre pezzi all'antica*, op. 34 (per archi); 3. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*, aria; 4. Sgambati: *Sérénade valsée*; 5. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia; 6. Wolf-Ferrari: *Danza degli angeli*; 7. Zanella: *Valzer melodico*, op. 52, n. 1; 8. Puccini: *Inno a Diana*.
19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22: Danze (dischi).
22.20: Lo sport della domenica.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti (dischi).
19: Conversazione religiosa cattolica.
19.30: Concerto di piano.
20.30: Concerto di una fanfara.
21.30: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* n. 4, in do minore; 2. Franck: *Quintetto*, per archi e piano.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18.20: Musica brillante.
19.30: Conversazione.
20: Fioravanti: *Le cantatrici villane*, opera comica in tre atti.
22.5: Giornale parlato.
22.35: Musica da jazz.
23: Radiocronaca di una gara di nuoto.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

17.30: Concerto variato.
19: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Campane del Kremlino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18.30: Concerto variato.
21: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettino sportivo.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21: Musica brillante con intermezzi di canto - In un intervallo: Giornale parlato.
23-23.30: Danze (dischi).

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kC-s 11810

DOMENICA 14 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: P. Mascagni: *La cavalleria rusticana*, selezione (dischi). Interpreti: Sanzio, Pantaleoni, Breviario, Biasini, ecc. Orchestra della Scala. Direttore: Carlo Sabaino.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata della donna: «Maria dei Medici, Regina di Francia e di Navarra».
14.25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Messina in 13 anni di Regime Fascista».
Canzoni: 1. Ademò: *Naffa fu Cuffeté*; 2. Caki: *Siciliana* (tenore Vincenzo Capponi).
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie italiane: «Angelo Poliziano» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDÌ 16 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata dei Balilla: «Qui comincia un fatto strano...».
14.25: Inni e cori militari: 1. *Addio mia bella addio...*; 2. *La bandiera... dai tre colori...*; 3. *Le campane di San Giusto* (tenore Tito Schipa).
14.40: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Sebastiano Cabòto, navigatore» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 1985-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Attività e genio degli Italiani all'estero: «La meravigliosa storia di Romolo Gessi Pascià».
14.25: Musica d'opera: Puccini: *Madame Butterfly*, intermezzo e finale.
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Domenico Ghirlandaio, pittore e musicista» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annunzio del programma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Viaggiatori stranieri in Italia: Richard Voss, dall'opera: «Italia mia».
14.25: Canzoni romanesche interpretate da Anita Osella e Gabrè.
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Isaia Graziadio Ascoli, un grande irredento» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 19 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Storia della civiltà mediterranea: «L'idea di Roma continua».
14.25: Musica da camera, di Domenico Scarlatti, eseguita dal Quartetto a plettro Madami.
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Francesco Petrarca». - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 20 LUGLIO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Le radiostrade».
14.20: Musica d'operetta: Pietri: *Scugnizza*: Entrata di Salomè, «Una rondine non fa primavera» e gran fantasia su motivi dell'operetta.
14.25: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Generale Antonio Cantore» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 92

TENORE — *E' la più alta delle voci maschili. La sua parte si scriveva una volta con una chiave apposita (quella di «do» nella quarta linea del rigo, dal basso), mentre oggi è usata la chiave di violino attraversata da due specie di uncino, che indicano l'effetto all'ottava bassa. Si distinguono soprattutto il tenore «lirico» e il «drammatico», l'uno più agile e leggero, l'altro più robusto. La parte del primo si trova spinta non di rado, negli spartiti della prima metà del secolo scorso, ad altezze estreme. Il nome di «tenore» è dato anche alla parte che va eseguita dal cantante o da cantanti con voce tenorile. Sono «tenori» anche gl'istrumenti che si muovono nell'estensione della voce tenorile. Nell'armonia a quattro parti, quella del tenore è la seconda, movendo dal basso. Il nome le venne dal fatto che nella polifonia era per solito scritta in tal parte la melodia gregoriana, «tenuta» mentre le altre voci si movevano contrappuntando.*

TENORINO — *Nome dato ai cantanti falsettisti (falsettisti spagnoli) che, prima dei castrati, eseguivano le parti scritte per voci di fanciulli. Furono detti più tardi «alti naturali».*

TENSO — *Forma di canzone antica, nella quale si fingeva che due personaggi discutessero su un argomento politico, morale o galante (Vatielli).*

TENUTO — *S'abbrevia in (ten.), e significa l'obbligo di tener fermo il dito ch'eseguisce la nota o le note con tale indicazione per tutta la durata del valore. Può anche riferirsi all'intensità del suono, che non deve subire modificazioni.*

TERNARIO — *Aggettivo applicabile alle misure di tre tempi (3/4, 3/8, 9/8 ecc.) e ai tempi divisi o divisibili in 3 o per un multiplo di 3.*

TERZA — *Il terzo grado della scala, detto in armonia «mediante» perchè sta in mezzo alla tonica (primo grado) e alla quinta (dominante), o qualche volta anche «modale», perchè la qualità maggiore o minore della terza determina il modo. La terza maggiore ha due toni interi (es: fa-la); la minore un tono e un semitono (fa-la bem.): il rapporto nella prima è 4 a 5, nella seconda 5 a 6. Ampliando d'un semitono la terza maggiore, s'ottiene l'eccedente (fa-la diesis), e togliendo un semitono alla minore la diminuita (fa diesis-la bemolle). Secondo le teorie pitagoriche, la terza non doveva considerarsi come consonanza. Solo con le prime musiche armoniche essa riuscì a introdursi quasi furtivamente tra gl'intervalli consonanti, subendo un'attrazione importantissima, derivata dalla soavità sonora risultante dalla sua unione con essi, e si andò modificando e adattando verso un'intonazione naturale (Vatielli). I teorici dei secoli XV e XVI riconobbero alla terza un'importanza non minore della quinta (dominante). Per l'importanza della terza nei modi ecclesiastici, si giunse ai due modi attuali (maggiore e minore), che ricevono il carattere appunto dalla terza. La terza (al pari del suo rivolto: la sesta) è classificata tra le consonanze, ma soltanto tra le «imperfette», appunto perchè può essere maggiore o minore.*

TERZINA — *Divisione tripla dell'unità, ossia gruppo di tre note uguali che vanno eseguite al tempo di due. S'indica per solito col numero «3», posto in piccolo sotto o sopra il gruppo di note.*

(*Continua*). **CARL.**

LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Sagaria: *Satanella;* 2. Sassoli: *Divagando;* 3. Leoncavallo: *La Bohème*, piccola fantasia; 4. Celani: *Arabesca;* 5. Staffelli: *La mia serenata;* 6. Mulè: *La monachella della fontana*, fantasia; 7. De Feo: *Maschere del cuore;* 8. Lehàr: *La mazurca blu*, fantasia; 9. Criscuolo: *Romanticismo;* 10. Marinuzzi: *Valzer campestre* (dalla suite siciliana); 11. Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia; 12. Avitabile: *Piccole marionette.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla SOC. AN. PRODOTTI ARRIGONI).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° Manlio Steccanella: 1. Cardoni: *Ouverture festiva;* 2. Marinuzzi: *Andantino all'antica* (per archi, flauto ed arpa); 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 4. Cortopassi: *Ronda di primavera;* 5. Hugues-Tagell: *Danza giapponese;* 6. Massenet: *Scene pittoresche*, balletto; 7. Lattuada: *Fantasia boema.*

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Scarlatti: *Concerto*, sonata; *b)* Schubert: *Improvviso* (pianista Maria Luisa Bianchini); 2. *a)* Giordani: *Caro mio ben;* *b)* Weber: *Der Freischütz*, aria atto primo: «Lieto è il colle, il prato, il bosco» (tenore Gino Sinimberghi); 3. *a)* Gluck: *Spiagge amate;* *b)* Paisiello: *Nel cor più non mi sento* (soprano Maria Huder); 4. *a)* Pik-Mangiagalli: *Preludio e toccata;* *b)* Lenine: *Umoresca russa*, op. 6 (pianista Maria Luisa Bianchini); 5. *a)* Bellini: *L'abbandono;* *b)* Giordano: *Marcella*, «Son tre mesi questa sera» (soprano Maria Huder); 6. *a)* Bassani: «Posate, dormite»; *b)* Massenet: *Manon*, il sogno (tenore Gino Sinimberghi).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45-20,15 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime.

20,15: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,40:

Cinema Star

Operetta in tre atti di JEAN GILBERT
M° direttore d'orchestra RENATO JOSI.

Personaggi:

Delia Gill ...... Carmen Roccabella
Annie .... Minia Lyses
Billy Halton .... Tito Angeletti
Barone Victor de Gardennes Guido Agnoletti
Josias Clutterburck .. Ubaldo Torricini
Virginia .... Virginia Farri

Negli intervalli: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli - Notiziario.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Strauss: *Fogli del mattino;* 2. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto secondo; 3. Ferruzzi: *Vida mia;* 4. Amadei: *Acquarelli nordici*: *a)* Verso l'ignoto, *b)* Valzer nostalgico, *c)* Danza russa; 5. *Jungla*, slow fox dal film «Mudundu»; 6. Lunetta: *La chiesetta del villaggio;* 7. Robledo: *Alle tre del mattino;* 8. Grieg: *Elegia II;* 9. Cuscinà: *Aurora pallida;* 10. Dreyer: *In un teatro cinese.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla SOC. AN. PRODOTTI ARRIGONI).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° STECCANELLA (vedi Roma).

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radiogiornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi»; I giochetti della Radio di Mastro Remo e la Zia dei perchè; (Firenze): Il Nano Bagonghi: Varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini: *a)* La Zia dei perchè; *b)* La Cugina Orietta.

17,5-17,55: CONCERTO DEL SESTETTO: 1. Piero Albergoni: *Madrigalesca;* 2. Artok: *Canto dei battellieri del Volga;* 3. Andlovitz: *Andalusa;* 4. Pick-Mangiagalli: *Danza delle apparizioni* (dal ballo «Casanova a Venezia»); 5. Mancinelli: *Scherzo* nell'opera «Cleopatra»; 6. Castelnuovo-Tedesco: *Ninna-nanna;* 7. Kaskel: *Miniature di Carnevale*: *a)* Arlecchino e Colombina, *b)* Gavotta, *c)* Confusione carnevalesca; 8. Limenta: *Soldatini in parata.*

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-

LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

no): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,45-20,15 (Milano II-Torino II-Genova): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA ELAH).

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,40: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° UGO TANSINI

1. J. Haydn: *Sinfonia n. 4*: *a*) Adagio, presto, *b*) Andante, *c*) Minuetto, allegretto, *d*) Finale, vivace.

Conversazione di Piero Gadda: « Nietzsche in Italia ».

2. Santoliquido: *Crepuscolo sul mare*, schizzo sinfonico.
3. E. German: *L'estate* (dalle «Stagioni»).

21,45 (circa): Notiziario teatrale - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22: **Una poltrona storica**

Commedia in un atto e due tempi di PAOLO FERRARI

Protagonista: ANNIBALE BETRONE

Personaggi:

Vittorio Alfieri . . . . . Annibale Betrone
La Marchesa Teresa, sua coetanea . . . . Nera Carini
Il medico della Marchesa Ernesto Ferrero
Elia, vecchio servitore di Alfieri . . . . Edoardo Borelli
Monsieur Prindot . . . . Stefano Sibaldi
Lauretta } *domestici della Marchesa* { . A. Ottaviani
Emauele } { . Emilio Calvi

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni.

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA FONICA: 1. Dostal: *Ed ora il più nuovo*, pot-pourri; 2. Gemma: *Desiderio di te*, valzer lento; 3. Fragna: *Jeannette et Jeanneton*, intermezzo; 4. Schisa: *Portami via con te*, tango; 5. Miceli: *Elegia*; 6. Danzi: *Son fatto così*, foxtrot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: PIANISTA COSTANZA LAUDANI: 1. Nicola Amani: *Tema con variazioni*, op. 3; 2. Chopin: a) *Notturno*, op. 27, n. 1, b) *Due preludi*, c) *Valzer d'addio*.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica da camera

1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore* (pianista Olga Nicastro Furnò).
2. *a*) Gluck: *O' del mio dolce ardore*; *b*) Paisiello: *Chi vuol la zingarella*; *c*) Chopin: *Le mie gioie* (soprano Lya Morasca).
3. Stanley: *Sonata per flauto e arpa* (flautista Michele Diamante; arpista Rosa Alfano Diamante).
4. *a*) Mac Dowel: *Adagio*; *b*) Smetana: *Festa dei contadini boemi* (pianista Olga Nicastro Furnò).
5. Thomas: *L'autunno* (arpista Rosa Alfano Diamante).
6. *a*) R. Strauss: *Sogno vespertino*; *b*) Grieg: *La Principessa*; *c*) Morasca: *Apriamo le nostre finestre alla luna* (soprano Lya Morasca).
7. *a*) Couperin: *L'usignuolo in amore*; *b*) Handel: *Gavotta* (flautista Michele Diamante; arpista Rosa Alfano Diamante).

Nell'intervallo: Mario Franchini: «La Sicilia qual è», conversazione.

Dopo il concerto: VARIETA' PARLOPHON.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles I - 20,10: Monaco, Berlino - 20,15: Stoccolma - 20,45: Marsiglia, Radio Parigi - 21: Bruxelles II (Musica religiosa), Varsavia (Piano e orchestra; dir. Fitelberg) - 22,5: Droitwich.

CONCERTI VARIATI

19,45: Huizen - 20,10: Amburgo, Koenigswusterhausen (Serenata), Lipsia - 20,15: Copenaghen - 20,30: Bordeaux-Lafayette, Grenoble - 20,40: Hilversum - 20,45: Droitwich - 21: London Regional (dir. R. Stanford) - 21,45: Algeri (melodie italiane) - 24: Francoforte.

OPERE

21: Strasburgo, Belgrado (dischi).

OPERETTE

20: Budapest, Vienna (Selezioni varie) - 22,10: Varsavia (Lehar).

MUSICA DA CAMERA

20: Midland Regional - 20,15: Bucarest - 22,30: Berlino.

SOLI

18,15: Bruxelles II - 20: Sottens (Canto e piano) - 21,5: Bucarest (due piani) - 21,25: Lussemburgo (Piano e violino) - 21,30: Budapest (Piano: Schubert) - 22,15: Oslo (due piani) - 23,45: Tolosa.

MUSICA DA BALLO

19,45: Droitwich - 20,10: Colonia - 22: Parigi P. P. - 22,10: London Regional - 22,20: Vienna - 23,15: Droitwich.

VARIE

20: Droitwich - 21,15: Amburgo, Berlino.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,10: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,10: Conversazione.
19,20: Da stabilire.
19,40: Conversazione.
20: Come Budapest.
22: Giornale parlato.
22,10: Conversazione.
22,20: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,55: Giornale parlato.
23,50-1: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Conversazione.
18,30: Dischi richiesti
19: Per l'operaio.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*; 2. Rabaud: *Ecloga*; 3. Beethoven: *Concerto* per violino; 4. Weber: Ouverture dell'*Euryante*; 5. Beethoven: *Sinfonia* n. 3 (*Eroica*) - Nell'intervallo: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Mus. riprodotta.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Per i giovani.
18,15: Concerto di piano.
18,45: Musica brillante.
19,30: Giornale parlato.
20: Radio-cabaret.
21: Concerto corale e sinfonico di musica religiosa: 1. Ryelandt: *Salmo XII*; 2. Mortelmans: *Melodie*; 3. Stravinski: *Sinfonia di salmi*; 4. De Vocht: *Sinfonia* con coro - Alla fine: Giornale parlato - Mus. di dischi.
23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470,2: kW. 120

18: Comunicati - Dischi.
18,20: Trasm. in teresco.
19: Notizie in tedesco - Dischi.
19,10: Giornale parlato.
19,25: Conversazione.
20,10: Trasm. da Brno.
20,40: Come cantano gli uccelli (Riproduzione in dischi).
21: Piano e canto.
21,20: Come Bratislava.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Musica di dischi.
22,45-23: Not. in tedesco.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasm. in ungher.
18,35: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
20,10: Trasm. da Brno.
20,40: Trasm. da Praga.
21,20: Musica brillante.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30: Notizie in ungher.
22,45-23: Musica di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,40: Trasm. in tedesco.
18,20: Musica di dischi.
18,35: Concerto popolare.
19: Trasm. da Praga.
20,10: Musica brillante.
20,40: Trasm. da Praga.
21,20: Come Bratislava.
22,15-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,50: Come Bratislava.
18,35: Musica di dischi.
18,50: Not. in ungherese.
19: Conversazione.
19,15: Trasm. da Praga.
20,10: Trasm. da Brno
20,40: Trasm. da Praga.
21,20: Come Bratislava.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Musica di dischi.
18,20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Conversazione
19,40: Progr. variato.
20,5: Letture allegre.
20,20: Piano e canto.
20,40: Trasm. da Praga.
21,20: Come Bratislava.
22,15-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Concerto di dischi.
18.45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20,15: Concerto orchestrale di musica popolare scandinava.
21,25: Racconti celebri.
21,50: Concerto vocale.
22,10: Giornale parlato.
22,25: Musica da camera.
22,55-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20.15: Comunicati vari.
20,30: Concerto variato con intermezzi di canto - Alla fine: Giornale parlato.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20,30: Concerto variato: 1. Mozart: *Les petits riens*, frammenti; 2. Canto; 3. Debussy: a) *Danza profana*, b) *Danza sacra* (per arpa e orchestra); 4. Ravel: *Mia madre l'oca*, suite d'orchestra; 5. Canto; 6. Ravel: *Introduzione e Allegro* (per arpa e orchestra); 7. Canto; 8. Haydn: *Sinfonia* (*La sorpresa*).

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18,30: Giornale parlato.
19,30: Cronaca varia.
19,40: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20.15: Musica di dischi.
20,30: Trasm. da un'altra stazione.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Giornale parlato.
19,45: Musica variata.
20: Cronaca sportiva.
20,15: Musica brillante.
20,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in mi bem. n. 39; 2. Boucher: *Au bessin*, divertimento campestre; 3. Tomasi: *Canto ebraico*, per violino solo; 4. Chabrier: *Bourré fantasque* - Alla fine: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20,15: Giornale parlato.
20,30: Radio-teatro.
21: Giornale parlato.
21.15: Musica riprodotta.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Musica riprodotta.
19,5: Giornale parlato
19,30: Radio-cronaca del Giro di Francia.
19,45: Dischi - Intervallo.
20,15: Concerto variato.
20,45: Intervallo.
21: Musica riprodotta.
21,30: Conversazione.
21,45: Radio-bozzetto.
22: Musica brillante.
22,30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

18,55: Giornale parlato.
19,15: Comunicati vari.
19,30: Conversaz. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20,30-22: Musica brillante - Nell'intervallo: Notiz.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kW. 75

18,30: Comunicati vari.
19,20: Letture poetiche.
19,35: Conversaz. varie.
20: Programma variato.
20,30: Giornale parlato.
20,45: Concerto sinfonico: 1. Borodin: Ouverture del *Principe Igor*; 2. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica; 3. Borodin: *Il principe Igor*, coro; 4. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, fantasia sinfonica; 5. Mussorgski-Ravel: *Quadri d'una esposizione*.
22,50: Musica da ballo.

LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Come Lyon-la Doua.
20: Giornale parlato.
20,30: Musica brillante.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Cronaca letteraria.
18,15: Notizie in tedesco.
18,30: Concerto variato.
19,30: Giornale parlato.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Radiocronaca: Giro di Francia.
20,15: Giornale parlato in tedesco.
20,30: Concerto vocale.
21: Massé: *Galatea*, opera comica in due atti.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica militare - Canzoni - Musica zigana.
19: Melodie - Musica di operette - Notiziario - Conversazione.
20: Musica da camera - Musica di films - Musica d'operette.
21: Fantasia - Orchestra sinfonica.
21,45: Berlioz: Selezione della *Dannazione di Faust*.
22,30: Musica variata - Notiziario - Musica argentina.
23: Per gli ascoltatori - Musica d'operette - Musica da jazz.
23,45: Soli diversi - Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Conversazione.
19,15: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto orchestrale e piano: 1. Thomas: Ouv. del *Raimondo;* 2. Reger: *Umoresca* op. 36; 3. Rust: *Pezzo da concerto;* 4. Micheli: Frammento dalla Suite *In campagna;* 5. Graener: Serenata dall'*Ultima avventura di Don Giovanni;* 6. Scharwenka: Scherzo del *Concerto* in si bemolle min.; 7. Strauss: *Dove fioriscono i limoni*.
21,15: Programma variato: « Risate omeriche in poesia e in musica ».
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. variato.
23-24: Come Breslavia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Conversazioni.
19: Come Francoforte.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Monaco.
21: Musica registrata.
21,15: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20: Attualità varie.
22,30-24: Musica da camera e *Lieder*: 1. Haydn: *Trio* per piano, violino e cello in do maggiore; 2. Canto; 3. Mozart: *Sonata* per piano in sol maggiore; 4. Canto; 5. Ciaicovski: *Trio* per piano, violino e cello in la minore.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Musica brillante.
19,30: Rassegna settiman.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica brillante eseguita dalla piccola orchestra della stazione.
21,10: Programma variato letterario-musicale: « Boschi e laghi del Nord ».
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da ballo.
24: Buona notte.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Come Stoccarda.
19: Concerto variato.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Karl Grösch: *I Croati su Kaiserslautern*, radiorecita.
20,55: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica popolare.
23: Come Breslavia.
24-2: Concerto strumentale e vocale di musica popolare tedesca con intermezzi registrati.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

18,30: Convers. - Notizie.
19,10: Intermezzo.
19,30: Violino e piano.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Breslavia.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione.
22,40-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Canto e piano.
18,30: Conversazioni.
18,50: Conversaz. « Una nuova scoperta, l'onda decimetro ».
19: Musica registrata.
19,45: Notizie sportive.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto di serenate: 1. Haydn: 12 *danze tedesche;* 2. Mozart: *Serenata* n. 2 in fa maggiore; 3. Reger: *Danze tedesche*, op. 10; 4. Ciaikovski: *Tre danze svedesi*, op. 98.
21,15: Alfred Manns: *Il fabbro*, commedia popolare.
22: Giornale parlato.
22,30: Interm. musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Breslavia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conversazione.
18,50: Come Koenigswusterhausen.
19: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto variato di una banda militare.
21: Programma variato: Ferie estive.
22,10: Giornale parlato.
22,30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Rassegna libraria.
18,50: Come Koenigswusterhausen.
19: Notizie varie.
19,5: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Bagdad;* 2. R. Strauss: *Don Chisciotte*, poema sinfonico.
21: Serata popolare bavarese.
22: Giornale parlato.
22,20: Seguito della serata popolare bavarese.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Concerto corale.
19: Come Francoforte.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Varietà: Nello Zoo.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Cronaca sportiva.
18,35: Musica brillante.
19: Musica da ballo.
19,45: Concerto corale di canti popolari svizzeri (dal Festival Internazional delle Danze Nazionali).
20: Radiocabaret russo: Il Sarafan Rosso.
20,45: Concerto orchestrale, con arie per soli e coro, di canti popolari canadesi.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Notiziario estero.
22,5: Orchestra della BBC (Sezione C), diretta da Frank Bridge: 1. Schubert: Ouv. della *Rosamunda;* 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 2 in re; 3. Frank Bridge: *There is a willow grown aslant;* 4. Dvorak: *Danza slava* in do.
23,15-24: Musica da ballo (Maurice Winnick e la sua orchestra).
23,15 (Solo London National) Televisione (I suoni su metri 296,2).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,25: Cronaca sportiva.
18,35: Come Droitwich.
20: Concerto variato.
20,45: Conversazione.
21: Concerto dell'orchestra B. B. C. diretta da Stanford Robinson: 1. Sullivan: *Jolanda*, ouv.; 2. Canto; 3. Wood: *I quattro assi*, ouverture; 4. Canto; 5. Bullerian: *Danza russa;* 6. Canto; 7. Ravel: *Bolero*.
22: Giornale parlato.
22,10-24: Musica da ballo (M. Winnick e la sua orchestra).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,25: Cronaca sportiva.
18,35: Intervallo.
20: Musica da camera e soprano: 1. Fenney: *Trio* per violino, cello e piano; 2. Edmunds: *Poema drammatico* per cello e piano; 3. Canto; 4. Edmunds: *Quintetto* in mi bemolle per archi e pianoforte.
21: London Regional.
22: Giornale parlato.
22,10-23,15: London Reg.
23,15-24: Trasmissione dei suoni per la televisione (vedi Droitwich).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19: Comunicati - Dischi.
19,15: Conversazioni.
20: Canzoni popolari.
20,30: Concerto per violino e orchestra.
21: Leoncavallo: *I pagliacci*, opera (dischi).
22,15: Giornale parlato.
22,30-23,30: Mus. da jazz.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Concerto corale.
18,50: Convers. medica.
19,10: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Ritrasm. di un concerto sinfonico.
21,30: Giornale parlato.
22: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo.
19,15: Comunicati vari - Dischi.
19,35: Notizie in francese e in tedesco.
20,25: Dischi - Comunic.
20,40: Concerto variato.
21,25: Piano e violino: 1. Beethoven: *Sonata* per piano op. 53 (*Appassionata*); Granados-Kreisler: *Danza spagnuola*, per violino solo.
21,45: Musica brillante.
22,40: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,30: Violino e piano.
18,55: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Programma variato.
21,10: Cronaca politica.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15: Concerto di due piani: 1. Mozart-Busoni: *Fantasia* in fa minore; 2. Saint-Saëns: *Gavotta;* 3. Sinding: *Variazioni* in mi bemolle minore.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,25: Musica da ballo.
19,10: Conversazione.
19,40: Giornale parlato.
19,45: Musica di dischi.
20,40: Concerto variato: 1. Berlioz: *Marcia ungherese;* 2. Erkel: Ouverture dell'opera *Hunyadi Laszlo;* 3. Canto; 4. Grossman: *Czardas;* 5. Canto; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese*.
21,40: Conversazione.
22: Musica brillante.
22,40: Giornale parlato.
22,50-23,40: Mus. da ballo.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Corrispondenza cogli ascoltatori - Comunicati vari - Cronache varie - Notiziario.
19,45: Concerto dell'orchestra di Arnhem: 1. Rossini: Ouverture della *Semiramide;* 2. Thomas: Fantasia sulla *Mignon;* 3. Strauss: *Foglie del mattino*, valzer; 4. Strauss: *Perpetuum mobile;* 5. Svendsen: *Sinfonia* n. 2, in re maggiore; 7. Schumann: *Concerto* per piano in la minore - Negli intervalli: Conversazione religiosa protestante - Notizie.
22,20-23,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Concerto corale.
18,30: Da stabilire.
18,40: Conversaz. - Dischi.
19,5: Comunicati vari.
19,30: Conversaz. varie.
20: Per gli ascoltatori.
20,10: Serata allegra: Musica e canto.
20,45: Giornale parlato.
21: Brzezinski: *Concerto* di piano in sol minore con orchestra, diretta da Fitelberg.
21,30: Trasmissione del congresso giubilare dei boys-scouts.
22: Notizie sportive.
22,10: Musica brillante (Lehar).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,20: Musica riprodotta.
19,50: Giornale parlato.
20: Conversazione.
20,15: Musica da camera: Debussy: *Quartetto*.
20,45: Concerto vocale.
21,5: Conc. di due piani.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Concerto variato.
22,15: Notizie in francese e in tedesco.
22,25: Seg. del conc. var.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19,22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Convers. - Borsa - Attualità.
22: Campane - Notizie - Rivista festiva in versi.
22,15: Concerto di musica brillante e popolare.
23,5: Giornale parlato.
23,20: Concerto di piano.
23,50: Musica brillante.
0,30: Musica riprodotta.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante - Conversazione - Trasm. da Buenos Aires.
19: Per gli ascoltatori.
19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato - Conc. del sestetto della stazione.
21,15: Giornale parlato - Concerto vocale.
22: Conversazione - Piano e canto.
23: Giornale parlato - Progr. variato - Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Concerto di dischi.
19,30: Concerto vocale.
19,45: Conversazione: *I Lapponi e la loro cultura*.
20,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouv. del *Flauto magico;* 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite; 3. Ciaikovski: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore; 4. Ravel: *Pavana per un'infante defunta;* 5. Strauss: *Leggende della foresta viennese*.
22: Recitazione.
22,15-23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Musica riprodotta.
18,30: Per i giovani.
19: Notizie varie.
19,1: Concerto di una banda militare.
19,40: Conversazione.
20: Coro femminile.
21: Giornale parlato.
21,10: Commedia in dialetto.
22: Concerto di dischi.
22,15: Notiziario - Dischi.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Romanze d'opera (dischi).
19,45 (da Berna): Notiz. dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: La serata dei desideri: Parte I: Radio-orchestra e musica riprodotta.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - La serata dei desideri: Parte II: Musica riprodotta.
22,30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Per le signore.
18,30: Musica di dischi.
19,30: Concerto per violino e piano.
19,35: Cronaca varia.
20: Piano e canto: 1. Canto; 2. Schumann: *Scene di fanciulli;* 3. Canto; 4. Liszt: *Sogno d'amore* (Notturno n. 3); 5. Schumann: *Aufschwung;* 6. Canto.
20,45: Concerto di fisarmonica.
21,20: Giornale parlato.
21,30: Vittoz: *La brouette électrique*, ridiobozzetto con cori e orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Conversazione.
18,40: Musica zigana.
19,30: Conversazione.
20: Serata di musica d'operette ungheresi.
21,30: Concerto di piano (Schubert).
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da jazz.
23: Convers. in francese.
23,15: Musica di dischi.
0,5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17,30: Concerto variato.
19: Concerto sinfonico.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Conversazione in ungherese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

17,45: Concerto variato.
20,5: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Opera (su dischi).
21,45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale var.
19,45: Dischi - Notiziari - Conversazioni varie.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Melodie popolari italiane e musica varia - Nell'intervallo e alla fine: Notiz.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20,30: Dischi - Conversaz.
21-23,30: Musica riprodotta - In un intervallo: Giornale parlato.

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Un altro listino dedicato interamente alla musica leggera: quello dei dischi «Parlophon», pubblicato testè dalla «Cetra». Ed è un listino interessante. Non son tempi d'oro, questi, per quanto riguarda il genere; per le canzoni, specialmente, da molto, da troppo tempo viene attesa quella che — a somiglianza di quanto è avvenuto talvolta in passato — riesca a ottenere quel grandissimo successo capace di far vendere i dischi a decine e decine di migliaia. Ma, nell'attesa — che deve esser fiduciosa perchè i buoni autori specializzati non mancano —, c'è sempre una produzione bastevole ad appagare le richieste del pubblico. Basta sapere scegliere, non soltanto i «pezzi», ma anche gli esecutori; ed è quello che la «Cetra» fa, con uno zelo e un'intelligenza di cui si vedono i frutti.

Anche per questo, dunque, il suo nuovo listino è — come dicevo — non poco interessante. Lo sforzo di far bene e di far molto è evidente; s'è cercato in ogni campo della musica leggera quanto potesse tornar gradito al discofilo e rendergli più liete le vacanze. In cerca di fresche melodie, la «Cetra» è giunta fino alle vecchie operette; e ha fatto bene a spolverarne alcune fra le pagine più leggiadre. Riudiamo così, nelle sue sonanti incisioni, il non dimenticabile quartetto del second'atto («In campagna è un'altra cosa»: e chi di noi non ha canticchiato, negli anni lieti della giovinezza?) dei Granatieri, e il delizioso duetto («Tamo più dei miei piccioni») della Mascotte, e la famosa romanza di Adam («Su i vent'anni») nel Venditore d'uccelli, e infine la celebre aria di Mimosa e il non meno celebre duetto tra Katana e Mimosa nella Geisha; e, quel che più conta, le riudiamo in esecuzioni di pregio, dovute a quella cantatrice elettissima ch'è Ines Maria Ferraris e al bravo tenore Emilio Livi. Per loro merito, le vecchie musiche rinverdiscono e tornano a riavere tutto il loro sano e confortante profumo.

Tra gli artisti esclusivi della «Parlophon», Gabrè mi dicono che continui a furoreggiare; e nel nuovo listino figura con molte canzoni romanesche (Canzone innamorata, Fiumarolo, Cor treno popolare, Faccia fresca, Tempo che fu, per non citarne che alcune), le quali, fra l'altro, hanno il pregio dell'attualità. Un nuovo acquisto della Casa è quello di Mario Cappello, il valoroso attore genovese, che ha cantato nel proprio dialetto numerose canzoni, che possono piacere non soltanto ai cittadini della Superba. Molti altri «successi» sono stati cantati dai tenori Vincenzo Capponi e Gino Del Signore; e vorrei riportarne qui l'elenco se lo spazio me lo consentisse. Ma il successo più vivo sarà forse quello che otterrà un disco inciso da Nunzio Filogamo, il popolarissimo Aramis dei «Quattro Moschettieri» trasmessi per radio: Cagnolino pechinese e Mi han rovinato le donne, entrambe di Storaci-Nizza-Morbelli, appartengono appunto alla gustosa parodia tanto apprezzata dai radioascoltatori e, incise dal Filogamo, rimarranno come un ricordo gradito dell'ormai celebre «film radiofonico».

Poi, canzoni da films sonori e ballabili d'ogni sorta abbondano, come al solito, nel nuovo listino; e così pure i dischi di musica varia. Tra questi ultimi, meritano speciale menzione una Fantasia di valzer e una Fantasia di galoppi, eseguite dall'orchestra di Robert Renard, e una Fantasia di operette brillantissimamente incisa dall'ottima orchestra inglese di Leslie Jeffries, alla quale dobbiamo pure un disco veramente desiderabile, col soave Cigno di Saint-Saëns e con la poetica Londonderry Air, pagine entrambe delicatissime. E finalmente, per voi piccini, ecco le celeberrime Avventure di Topolino, in due nuovi portadischi di gran lusso: una vera sciccheria, che babbo e mamma dovrebbero regalarvi, se avete fatto i bravi...

CAMILLO BOSCIA.

MARTEDÌ

16 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA STABILE DEL TEATRO LIDO DI ABAZIA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Stanch: *Marcia spagnola;* 2. Redi: *Sotto la luna;* 3. Blanco: *Perdidamente;* 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, preludio e siciliana; 5. Guarino-Carmine: *Romanesca;* 6. Cipollini: *Il piccolo Haydn*, fantasia; 7. Gordon: *Bella signora di Lisbona;* 8. Billi: *Amor di Rajah;* 9. D'Anzi: *Monella;* 10. Dal Pozzo-Blattely: *Notte d'amore.*

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Siede: *Tempo di carnevale;* 2. Bertè: *Serenata;* 3. Brahms: *Danza ungherese* n. 3; 4. Becce: Secondo tempo dalla suite *Casanova;* 5. Billi: *Nozze marocchine;* 6. Byford: *Mascherata;* 7. Zagari: *Canzone innamorata*, canzone tango.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19-20,15 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,40: Conversazione di Renato Caniglia.

20,40-21,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

20,40: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

21,10:

L'amore che passa

Commedia in tre atti dei fratelli QUINTERO

Personaggi:

Mamma Dolores ..... Tullia Baghetti
Socorrito ... Muni Ungaro Bompanti
Clotilde .... Franca Dominici
Curra .... Maria Polese
Una gitana .... Clara di Martignano
Juanita .... Clelia Bernacchi
Lola, fantesca .... Ida Mezzera
Isabel .... Maria Gobbi
Alvaro .... Augusto Marcacci
Don Rufino .... Guido Barbarisi
Il tonto Medina .... Guido Verdiani
Gaspare Groom ..... Ernesto Calindri

22,30: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Kostal: *Suite russa:* a) Solitudine, b) Chiesa, c) Danza; 2. Elliot: *Nella Spagna solatia:* a) Bolero, b) I giardini di Valenza, c) I banderilleros, d) Siesta; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 14; 4. Elgar: *Saluto d'amore;* 5. Mariotti: *Pavana dogale.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: Trasmissione dal Teatro Lido di Abazia - ORCHESTRA STABILE SINFONICA DIRETTA DAL M° EDOARDO MILLO: 1. Zandonai: *La via della finestra*, fantasia; 2. Wagner: *Sogno;* 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Lehár: *Il paese del sorriso*, ouverture; 5. Dostal: *Un tè da Roberto Stolz.*

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Kreutzer: *Accampamento notturno a Granata;* 2. Respighi: *Berceuse;* 3. Wood: *Tre antiche danze;* 4. Kreisler: *Tamburino cinese;* 5. Mulè: *Dafni*, interludio; 6. Mascagni: *I Rantzau*, cicaleccio; 7. Debussy: *Les Angelus;* 8. Rimski Korsakoff: *Il volo del calabrone.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-20,15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

MARTEDÌ

16 LUGLIO 1935 - XIII

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giuseppe Gavazzana: « L'Autotreno del vino », conversazione.
20.40: Dischi.

20,50: Ritrasmissione da Londra:

Concerto della Wireless B.B.C. Military Band

Conductor B. WALTON O' DONNEL
con la collaborazione del tenore
ARTHUR COX

1. Mancinelli: *Cleopatra*, marcia trionf.
2. *a*) Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle » *b*) Verdi: *Rigoletto*, « Questa o quella » (tenore A. Cox).
3. Ciakowski: *La bella addormentata nel bosco*, suite.

21,30: Conversazione di Eugenio Bertuetti: « Ritratti quasi veri: Massimo Bontempelli ». - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

21,45:

El duo de la Africana

Zarzuela comica in due atti
Musica di M. F. CABALLERO
diretta dal M° CESARE GALLINO

Personaggi:
Il soprano Antonelli . . . . Maria Gabbi
Il contralto Amina . . . . . . Nina Artuffo
Doña Serafina . . . . Amelia Mayer
L'impresario Cherubini Riccardo Massucci
Il tenore Giuseppini . . Vincenzo Capponi
Il basso Bombardoni . . Giacomo Osella
Il maestro . . . . Luigi Ricci
Il commiss. di Polizia . Armando Balzano

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico. - 23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manno: *Ronda orientale*, pezzo caratteristico; 2. Montanari: *Colibrì*, fantasia; 3. Quattrocchi: *Pagina d'album per violino e piano*; 4. Michaeloff: *Sotto il tiglio*, fox-trot; 5. Billone: *Rêverie*, intermezzo; 6. Cordova: *Canto d'autunno*, intermezzo; 7. Suppè: *Scherzi di banditi*, ouverture; 8. Alno: *Java bugiarda*, canzone java.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,15-20,45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Trasmissione fonografica

La Bohème

Opera in quattro atti
del M° GIACOMO PUCCINI

Negli intervalli: G. Filipponi: « Il caffè », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
19,45: Huizen - 20,2: Sottens - 20,30: Strasburgo, Marsiglia, Lyon-la-Doua, Grenoble, Rennes e Bordeaux-Lafayette (Musiche russe; dir. Inghelbrecht) - 21: Varsavia (Violino e orchestra) - 21,10: Monte Ceneri.

CONCERTI VARIATI
20: Bruxelles II, Lubiana - 21,10: Brno, Moravska-Ostrava, Praga, Bratislava, Kosice - 20,30: Oslo - 20,50: London Regional - 20,55: Huizen - 21: Lussemburgo - 21,40: Bratislava, Brno, Moravska-Ostrava, Praga, Kosice - 23: Budapest.

OPERE
20,10: Lipsia, Colonia - 21: Vienna (Verdi: « Aida »; dir. Sergio Failoni, interpreti italiani).

OPERETTE
20,15: Monaco, Droitwich.

MUSICA DA CAMERA
22: Stoccolma, Droitwich.

SOLI
21,15: Stoccolma (Organo: Bach).

COMMEDIE
21: Parigi Torre Eiffel.

MUSICA DA BALLO
22,20: Budapest (Jazz) - 22,30: London Regional - 23: Monaco, Berlino, Francoforte, Amburgo.

VARIE
20,10: Berlino - 20,45: Midland Regional, Radio Parigi (Canzoni popolari).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,15: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,10: Comunicati - Conv.
20: Concerto di musica di Nedbal.
21 (dalla Hohe Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani: Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Rethberg, Aureliano Pertile Ezio Pinza, Ettore Nava, Nino Alfieri - Direttore: Sergio Failoni) - Negli intervalli: Giornale parl.
0,15-1: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica di dischi.
18,15: Conversaz. - Dischi.
18,45: Concerto variato.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto variato.
21: Per gli ascoltatori.
21,15: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,15: Musica riprodotta.
19: Conversaz. - Dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. 1. Walpot: *Canzone della Sarov*; 2. Waldteufel: *A toi*, valzer; 3. Cimarosa: Ouverture degli *Orazi e Curiazi*; 4. Ketelbey: *Galanteria*; 5. Komjatii: Fantasia su *Un tango a mezzanotte*; 6. Canto; 7. Marchot: *Moto perpetuo vivace*, per violino e orchestra.
20,45: Radio-bozzetto.
21,15: Seguito del concerto: 8. Offenbach: Ouverture dall'*Orfeo all'inferno*; 9. Massenet: Parafrasi ritmica sulla « Meditazione » dalla *Thaïs*; 10. Canto; 11. Lacôme: *La Feria*, suite spagnuola.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Dischi - Comunicati.
18,20: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco. - Dischi.
19,10: Giornale parlato.
19,25: Concerto vocale.
19,25: Concerto variato.
20,10: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21,15: Musica da ballo.
21,40: Come Bratislava.
22,15: Giornale parlato - Dischi.
22,45-23: Not. in inglese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasm. in ungher.
18,35: Piano e violino.
19: Trasm. da Praga.
20,10: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21 15: Trasm. da Praga.
21,40: Concerto variato: 1. Strauss: Ouvert. del *Pipistrello*; 2. Armandola: *Quadri di balletto moderni*; 3. Fulcik: *Entrata dei gladiatori*, marcia.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30: Not. in ungherese.
22,45-23: Mus. riprodotta.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,40: Trasm. in tedesco.
18,20: Musica di dischi.
18,30: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
20,10: *La benedizione della terra*, rievocazione poetico-musicale (cori, orchestra e soli).
21: Conversazione.
21,15: Trasm. da Praga.
21,40: Come Bratislava.
22,15-23: Trasmissione da Praga

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Concerto di piano.
18,50: Not. in ungherese.
18,55: Musica riprodotta.
19,15: Trasm. da Praga.
20,10: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21,15: Trasm. da Praga.
21,40: Come Bratislava.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Comunicati - Dischi.
18,20: Trasm. da Praga.
20,10: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
21,40: Come Bratislava.
22,15: Trasm. da Praga.
22,45-23: Lez. d'esperanto.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,12: Dizione - Convers.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Ritrasmissione da un teatro (da stabilire).

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Giornale parlato.
19.45: Per le signore.
20: Radiocronaca.
20.15: Conversazione.
20.30: Come Strasburgo.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18.30: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20.30: Come Strasburgo.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18,30: Giornale parlato.
19,30: Cronaca varia.
20: Attualità - Dischi.
20.30: Come Strasburgo.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Concerto variato.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Musica brillante.
20: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,30: Attualità varia.
19,45: Lezione d'inglese.
20: Notiziario - Dischi: Puccini: Selezione della *Bohème*.
21: Giornale parlato.
21,15: Musica di dischi.
21,30 (dal Casino di Juan-les-Pins): Musica da jazz.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Convers. religiosa protestante..
18,50: Mus. riprodotta.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Radio-cronaca del Giro di Francia.

19,50: Dischi - Intervallo.
20,15: Concerto variato.
20,45: Intervallo - Dischi.
22: Per le signorine.
22,30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

18,55: Giornale parlato.
19,45: Comunic. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20,30: Radio-concerto.
21-22: Serata teatrale: Mérimée: *La Venere di Ilio*, adattamento radiofonico in tre episodi.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18,30: Conversaz. varie.
19.5: Comunicati.
19,20: Conversazione.
19,40: Attualità varia.
20: Conversazione: « La poesia italiana odierna ».
20,30: Giornale parlato.
20,45: Rievocazione di canzoni popolari antiche e moderne.
22,50-0,15: Mus. da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Come Lyon-la Doua.
19,45: Giornale parlato.
20: Radio-cronaca.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.
18,15: Attualità varia.
18,30: Concerto variato.
19,30: Giornale parlato.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Radio-cronaca: Giro di Francia.
20,15: Giornale parlato in tedesco.
20,30: Trasmissione federale (dalla Sala Gaveau di Parigi) Festival di musica russa, diretto da Inghelbrecht, orchestra e cori): 1. Glazunov: *Stenka Razin*; 2. Borodin: Frammenti del *Principe Igor*; 3. Ljadov: *Baba Yaga*; 4. Mussorgski: *La sconfitta di Shenakerib*; 5. Rimski-Kosakov: *Racconto di fiabe*; 6. Rimski-Korsakov: Frammenti della *Pskovitjanka*. - Alla fine: Giornale parl.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica campestre - Musica militare.
19: Musica da camera - Musica d'opera - Notiziario - Conc. variato.
20: Commedie musicali - Musette - Mus. da films.
21: Gabaroche: Selezione di *Portami via*.
21,35: Quadriglie - Fantasia - Mus. da jazz - Notiziario.
22,45: Chitarre havaiane - Musica d'operette - Musica variata.
23,35: Musica da ballo - Musica militare - Fantasia - Notiziario - Musica variata.

Il tuo Destino nel nome e nella scrittura

mediante la "Grafonomalogia"

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la **grafologia** e l'**onomanzia** combinate in un giudizio unico. Riceverete il responso "grafonomalogico" e il vostro oroscopo completo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire dieci al DOTTOR MORNELLI

Casella Postale 479, Torino

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione variata: « Weber: L'uomo, l'artista, il patriota ».
21,40: Coversazione.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Come Monaco.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.30: Conversazione.
19: *Lieder* per baritono.
19,30: Conversazione: « La canicola ».
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Radiocabaret.
22: Giornale parlato.
22,30: Conv.: « I contemporanei di Goethe ».
23-24: Come Monaco.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Orchestra e cori.
19,30: Da stabilire.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Dettato di stenografia.
23: Convers. in inglese.
23,15-23,30: Conversazione in spagnolo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
19: Concerto variato.
19,40: Conversazione.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
22,30: Giornale parlato.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

18,30: Convers. - Notizie.
19,10: Conversazioni.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Amburgo.
21,40: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,20: Convers. politica.
22,40-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,20: Conversazione.
19: Come Stoccarda.
19,45: Attualità tedesche.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
22.30: Giornale parlato.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conversazione.
18,50: Programma musicale variato: Coro e orchestra.
20: Giornale parlato.
20,10: Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Attualità varie.
23-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Per i giovani.
19,5: Programma variato: Poesie e *Lieder* tedeschi.
19,40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Johann Strauss: *La danzatrice Fanny Elssler*, operetta in tre atti (trasmessa dal Teatro Civico di Baden-Baden) - In un intervallo: Giornale parl.
23,5-24: Musica brillante e da ballo per strumenti popolari.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Lezione di francese.
18,50: Conversazione.
19: Concerto di una banda militare.
19,45: Racconti del fronte.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Monaco.
24-2: Musica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Cronaca sportiva.
18,35: Concerto di balletti francesi.
19,25: Dal London Theatre.
19,45: Concerto corale di canti popolari italiani (dal Festival Internazionale delle danze nazionali).
20: Varietà.
20,15: Compton Mackenzie: *The Music of Men's Lives*, operetta.
21,30: Giornale parlato.
22: Musica da camera: 1. Guy Weitz: *Quartetto* con piano; 2. Canto; 3. Hinde-

MARTEDÌ

16 LUGLIO 1935 - XIII

nith: *Trio* d'archi n. 2; 4. Canto; 5. Casella: *Siciliana e burlesca*.
23.14: Radiocronaca della parata navale (il microfono a bordo della nave Royal Sovereign).
23.25-24: Musica da ballo (Lew Stone e la sua orchestra).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18.25: Cronaca sportiva.
18.35: Come Droitwich.
20: Musica brillante.
20.50: Concerto della banda militare della stazione diretta da O' Donnell: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, marcia trionfale; 2. Canto; 3. Ciaikowski: Suite della *Bella addormentata nel bosco*.
21.30: Concerto di piano.
22: Giornale parlato.
22.10: Danze (dischi).
22.30-24: Musica da ballo (Lew Stone e la sua orchestra).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18.25: Cronaca sportiva.
18.35: Intervallo.
19.25: Progr. variato.
20: Radiorecita.
20.30: Conversazione.
20.45: Varietà da un teatro: *Sulla spiaggia*.
21.30: London Regional.
22: Giornale parlato.
22.10-23.25: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19: Comunicati - Dischi.
19.15: Conversazioni.
20: Concerto vocale.
20.30: Radio-commedia.
22: Giornale parlato.
22.20-23.30: Radiorchestra.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Per i fanciulli.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto di una banda militare.
21.30: Giornale parlato.
22: Musica di dischi.
22.20: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18.15: Musica brillante e da ballo.
19.15: Comunic. - Dischi.
19.35: Notizie in francese e in tedesco.
20.35: Comunic. - Dischi.
21: Concerto variato: 1. Leemans: *Marcia dell'Esposizione Internaz.*; 2. Franck: *Pastorale*; 3. Leblanc: *Florette*, balletto; 4. De Taeye: *Coquetterie*; 5. Dupuis: *Piccola suite ricreativa* n. 1 - Nell'intervallo: Conversazione.
22: Concerto variato.
22.30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18.25: Per le signore.
18.55: Giornale parlato.
19.30: Concerto variato.
20: Conversazione.
20.30: Concerto variato: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Canto; 3. Ciaikovski: Andante della *Sinfonia* n. 5; 4. Canto; 5. Urbach: Selezione dalle opere di Rossini; 6. Lecocq: *Giroflé-Girofla*, suite di balletto.
21.40: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22.15-22.45: Recitazione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

19: Piano e violino.
19.40: Giornale parlato.
19.45: Concerto variato, 1. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra; 2. Saint-Saëns: Preludio del *Diluvio*; 3. Chopin: *Andante spianato e polacca*.
20.30: Musica brillante.
22: Concerto variato.
22.40: Giornale parlato.
22.50-23.40: Mus. da ballo.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.40: Comunicati - Conv.
19.15: Musica brillante.
19.45: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: Ouverture della *Sakuntala*; 2. Elgar: *Dream Children*; 3. D'Albert: Frammenti degli *Occhi morti*; 4. Ciaicovski: *Valzer dei fiori*.
20.40: Conversazione.
20.55: Concerto variato: 1. Rameau: *Castore e Polluce*, suite, 2. Gluck: Frammenti del balletto *Don Juan*; 3. Weber: *Invito alla danza*; 4. Intermezzo di dischi; 5. Dvorak: Tre *danze slave*; 6. Strauss: *Sangue viennese*; 7. Ravel: *Bolero*.
22.10: Notiziario - Dischi.
22.30-23.40: Concerto ritrasmesso.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.15: Concerto corale.
18.45: Conversaz. - Dischi.
19.30: Concerto di piano.
19.50: Attualità varie.
20.10: Concerto variato.
20.45: Giornale parlato.
21: Saint-Saëns: *Concerto* n. 3 per violino con orchestra.
21.30: Radio-cronaca.
22: Concerto corale.
22.30: Notiziario - Dischi.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18.15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.20: Musica di dischi.
19.50: Comunicati vari.
20: Conversazione.
20.15: Musica di dischi.
21: Conversazione.
21.15: Musica riprodotta.
21.45: Giornale parlato.
22: Concerto variato.
22.15: Notizie in francese e in tedesco.
22.35: Seg. del concerto.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Notiziario - Conversazioni varie - Bollettini - Musica riprodotta.
22: Campane - Bollettini - Notiziario.
22.5: Trasm. di varietà.
22.35: Musica brillante.
23.5: Giornale parlato.
23.20: Violino e piano.
23.50: Radiorch.: Brahms: *Danze ungheresi*, n. 1, 3, 4, 5, 6.
0.20: Musica riprodotta.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Mus. brillante - Conv.
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato.
20.30: Cronaca agricola. Concerto di chitarra.
22.15: Concerto del sestetto della stazione.
22.45: Concerto vocale.
23: Giornale parlato - Seguito del concerto vocale - Conversazione.
24: Notiziario - Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19.30: Radiocronaca.
19.45: Musica brillante.
20.45: Conversazione: *Libri antichi e moderni*.
21.15: Concerto di organo da una chiesa: J. S. Bach: 1. *Preludio e fuga* in re maggiore; 2. Andante della *Sonata* per organo n. 4 in si minore; 3. *Fantasia* in sol magg.
23-24: Musica da camera e canto: 1. Beethoven: *Sonata* per piano in do diesis minore; 2. Recitazione; 3. Canto; 4. Dvorak: *Quattro pezzi romantici* per violino e piano opera 75.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556, m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni.
19: Notizie - Convers.
19.20: Lezione di francese.
19.50: Musica campestre.
20.10: Concerto corale.
20.40: Conversazione.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto sinfonico dedic. alla mus. svizzera.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmiss. dalla svizzera interna.
21.10 (da Berna): Concerto sinfonico diretto da Hay: 1. Pierre Maurice: Ouverture all'opera buffa: *Nachts sind alle Katzen grau*; 2. Jaques-Dalcroze: *Suite di balletto*; 3. Fred Hay: *Concerto* in la minore per viola e orchestra; 4. Charles Chaix: *Scherzi* per orchestra.
22.5: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - Canta Amelita Galli-Curci.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18.30: Musica di dischi.
19.5: Conversazione.
19.30: Attualità varia.
20.2: Concerto orchestrale. 1. Dowland: *Pavana e Allemande* per orchestra d'archi; 2. Haendel: *Concerto grosso* n. 19, in do minore, per orchestra di archi; 3. Haydn: *Ottetto* per strumenti a fiato in fa maggiore; 4. Beethoven: *Quattro minuetti*; 5. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ouverture; 6. Delibes: Suite di balletto da *Sylvia*; 7. Mendelssohn. Ouverture di *Ruy Blas*.
21.20: Giornale parlato.
21.30: Concerto corale.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17.35: Radiorchestra.
18.50: Conversazione.
19.15: Concerto vocale.
19.50: Radiocommedia.
21.40: Giornale parlato.
22: Musica riprodotta.
23: Concerto variato: 1. Lincke: *Le nozze di Nakiri*, ouverture; 2. Verdi: Fantasia sull'*Aida*; 3. Ziehrer: *Valzer*; 4. Grossman: *Czardas*; 5. Abraham: Frammenti di *Vittoria e il suo ussaro*, operetta.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17.30: Concerto variato.
19: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Campane del Kremlino.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

20.5: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18.30: Concerto variato.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversazione - Attualità.
22: Musica da camera - Nell'intervallo e alla fine: Notizie.
23-23.45: Musica orientale variata.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21: Programma variato: Orchestra, bozzetti, soli e dischi - In un intervallo: Giornale parlato.
23-23.30: Danze (dischi).

BIOGRAFIE DI STRUMENTI

LA TROMBA

Sono persuaso, lettor mio riverito, che assai difficilmente ti è mai capitata sotto gli occhi una tromba vera e propria. Questa dichiarazione non mancherà di destar meraviglia, perchè parrebbe a chiunque che la tromba sia lo strumento musicale più comune e più noto sotto la cappa del cielo, in mano anche ai ragazzi delle bandette degli orfanotrofi e delle legioni balilla. In realtà questo non è vero affatto, chè allo squillo maschio ed eroico della tromba è quasi ovunque subentrato, da molti e molti anni, il suono sbarazzino della cornetta e questa viene in ogni caso confusa con quella. In che consista la differenza fra le due è assai difficile dire in breve: basti accennare che la cornetta è più facile da suonare, richiede minor sensibilità di labbro, sale più agevolmente verso l'acuto.

Premesso questo, dirò che qui si parla soltanto della vera tromba, perchè solo ad essa va attribuita quella nobiltà di natali di cui si hanno tracce fin da tempo immemorabile. Furono trombe quei sette strumenti il cui tremendo suono, unito al grido delle moltitudini, fece crollare d'un subito le mura di Gerico; furono trombe quelle che accesero di generosi sensi il petto dei Greci accorrenti alla battaglia di Salamina, come narra splendidamente Eschilo nei Persiani; *fu una tromba la buccina tirrenica cui il padre latino Enea diede fiato. E si potrebbe continuare.*

Sonora e marziale, la tromba è lo strumento militare per eccellenza, è essa stessa l'emblema del comando perchè al comandante sta sempre vicino e di lui trasmette, fin dai tempi di Polibio (III sec. a. C.), gli ordini alle lontane schiere. Ogni principe, ogni signore feudale ha le sue argentee trombe di guerra, ornate di banderuole riccamente stemmate (le «drappelle»), affidate a bravi musicisti magnificamente vestiti e montati (famosi i trombetti di Cesare Borgia). Ha poi le «trombe da menestrelli», cui sono affidate funzioni civili e domestiche, perchè destinate a farsi udire durante i banchetti ed i balli. Perciò quel Gerolamo Fantini spoletano, che fu «trombetta maggiore» di Ferdinando II de' Medici e che stampò nel 1638 il più antico metodo di tromba, ci avverte che in esso si insegna il modo di suonare «tanto da guerra che da concerto»; ed infatti ai segnali di tromba in vigore nelle milizie granducali egli alterna le sonate, i ricercari, nonchè una pomposa «Entrata imperiale da suonar in concerto». E non crediate che questo Fantini fosse un virtuoso da prendere sottogamba, se è vero, come ci narra un contemporaneo, che a Roma, in casa del cardinale Borghese, egli abbia avuto l'onore di essere accompagnato all'organo da messer Gerolamo Frescobaldi in persona.

Come si vede, pur essendo occupatissima nel far la guerra, la tromba non perde occasione di mostrarsi in più pacifiche riunioni, ove porta tuttavia una nota di eroismo, di bravura, di fermezza. E' sempre un po' impettita e fiera, come un vecchio militare in abito civile. Talvolta fa da messaggero di terribili nuove, talaltra è araldo di festa, e in questo caso, forse meglio che nel primo, dispiega intera la luminosità di timbro, il vibrato caratteristico della sua voce. Una luce che sfolgori improvvisa o che s'accenda gradatamente non ha corrispondenza sonora più evidente di un appropriato passo di tromba: così il raggio divino, lungo il quale si libra la colomba, discende dal cielo sul Santo Graal al suono di una tromba estatica. Ma la gioia piena e altisonante è sempre il sentimento che la tromba interpreta meglio: i sontuosi arpeggi di tre trombe di certe pagine di Bach (nella 121ª cantata usa perfino i litui, piccole trombe discendenti dall'etrusco lituus) gettano come un rutilante drappeggio attraverso il turbinio degli archi festosi. Nei trionfi, nelle apoteosi la tromba inneggia ed esalta, oggi come ai tempi di Radames, anche se le lunghe trombe di quest'ultimo, fantasia di un attrezzista teatrale, facciano sorridere il sapiente egittologo.

o. t.

MERCOLEDÌ

17 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore **17** *ed alle ore* **20,15** *saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.*

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tribuni: *Ti voglio bene*, tango; 2. Lehàr: *Clo-clo*, fantasia; 3. Licari: *Interludio;* 4. Zucchini: *Altri tempi*, valzer brillante; 5. Wetzel: *Il piccolo cavaliere;* 6. Leoncavallo: *Pagliacci*, intermezzo; 7. D'Anzi: *Monella*, tango; 8. Giannini: *Chissà, chissà dov'è*, valzer.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Papanti: *Se non ti va;* 2. Pavesio-Chiappo: *M'hai detto lasciami;* 3. Leoncavallo: *Zingari*, serenata; 4. Simonetti: *Perchè sei fuggita?;* 5. Hamud: *Balletto rustico;* 6. Morena: *Fantasia su operette di Giovanni Strauss;* 7. Rizzoli: *Madrigale;* 8. Escobar: *Scana;* 9. Frontini: *Danza spagnola.*

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Sgambati: *Andante cantabile; b)* Dvorak: *Danza slava n. 2* (violinista Bruna Franchi); 2. *a)* Mascagni: *Amico Fritz*, «Ed anche Beppe amò»; *b)* Thomas: *Mignon*, «Addio Mignon» (tenore Adelio Zagonara); 3. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (mezzo soprano Edmea Limberti); 4. *a)* Paganini: *Capriccio n. 20; b)* Wieniawski: *Mazurca*, canzone polacca (violinista Bruna Franchi); 5. Verdi: *Aida*, duetto atto quarto (mezzo-soprano Limberti, tenore Zagonara).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,45-19 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Musiche elleniche; 3. Segnale orario; 4. Cronache del Regime.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio - Dischi.

20,40:

La bocca chiusa

Commedia in un atto
di ALBERTO CASELLA

Personaggi:

Valentina D'Ombra . . . . . Nera Carini
Alvare Ludovisi, pittore . . Franco Becci
Saverio Ludovisi, suo padre Ernesto Ferrero
Vanina, modella . . Maria Teresa Guerra
La portinaia . . . . Elvira Borelli

21,30-23 (Milano II-Torino II): Dischi e notiziario.

21,30:

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

Concerto sinfonico

diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI

1. Beethoven: *Egmont*, ouverture.
2. Ciaikowski: *Sinfonia patetica.*
3. Mulè: *Liolà*, sinfonia.
4. *a)* Boccherini: *Minuetto; b)* Ravel: *Pavana per una infante defunta; c)* Ravel: *Alborada del gracioso.*
5. Paganini: *Moto perpetuo* (Trascrizione Molinari per la massa dei primi violini).

Nell'intervallo: Conversazione brillante di Carlo Salsa.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore **17** *ed alle ore* **20,15** *saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.*

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lehàr: *Dove canta l'allodola*, selezione; 2. Storaci: *Nina Petrovna;* 3. Mariotti: *Marinka;* 4. Rachmaninof: *Preludio* op. 3, n. 2; 5. De Curtis: *Napoli canta;* 6. Pignoli: *Invocazione;* 7. Donizetti: *L'elisir d'amore*, fantasia; 8. De Micheli: *Crepuscolo orientale;* 9. Wassil: *Profumo di rosai;* 10. Verde: *Serenata.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Samara: *Rhea*, fantasia; 2. Escobar: *Le falene;* 3. Ferraris: *Bella Napoli*, suite; 4. Scassola: *Dolce primavera;* 5. Tonelli: *Rahtial;* 6. Billi: *Nozze marocchine.*

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini:

PICCOLE MUSICHE DI GRANDI AUTORI

1. Mozart: *Deh vieni dolce maggio;* Beethoven: *La marmotta* (per canto); 2. Schumann: *a) Il cavaliere selvaggio, b) Sul cavallo di legno* (per pianoforte); 3. Brahms: *L'ometto;* Bellini: *La farfalletta* (composta a 12 anni), per canto; 4. Frank: *Il lamento di una bambola* (per pianoforte); 5. Smetana: *Ninna-nanna;* Puccini: *L'uccellino;* Ciakowski: *L'inverno* (per canto).

Esecutrici: Elisabetta Oddone (canto), Corinna Piazza (pianoforte).

(Trieste): «Balilla a noi»: Nella locomotiva di un treno rapido (L'Amico Lucio e Mastro Remo).

MERCOLEDÌ

17 LUGLIO 1935 - XIII

17,5-17,55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. L. Verde: *Ricordi di Svezia*: *a)* Maggio, *b)* Notti bianche, *c)* La festa di S. Giovanni; 2. Rust: *Re Lehàr*, andante sinfonico; 3. Ketelbey: *Il giorno onomastico;* 4. V. Westerhout: *Ma belle qui danse;* 5. Zanella: *Secondo valzer melodico;* 6. Monti: *Zingaresca;* 7. Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*, b) *Posillipo;* 8. Rimsky-Korsakoff: *La danza dei buffoni.*

17,5: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Pianista ALESSANDRO TAMBURINI: 1. Bach - Tamburini: *Preludio in sol minore;* 2. Scarlatti: *Due Sonate;* 3. Franck: *Preludio, Corale e Fuga;* 4. De Falla: a) *Farruca*, b) *Danza del fuoco;* 5. Tamburini: *Danza americana.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,45-20,15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazione dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Ave Maria

Opera in due atti di A. DONINI
Musica di SALVATORE ALLEGRA
Concertazione e direzione dell'Autore
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

Personaggi:

Maria . . . . Eleonora Visciola
Lena . . . . Emilica Vera
Bista . . . . Silvio Costa Lo Giudice
Sagro . . . . Saturno Meletti

Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica» - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

Nell'intervallo: Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro: Riunione serale di trotto - Cronaca del PREMIO D'ESTATE.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale rado.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Eilenberg: (op. 239) *Revue de la Garde*, intermezzo; 2. Foulds: *Mendelssohn*, fantasia; 3. Wrubel: *La strada dell'amore* (fox-trot dal film «Passeggiate d'amore»); 4. De Micheli: (op. 33) *Baci al buio*, serenata 5. Ribas Gabriel: *La Maja*, bolero; 6. Figarola: *Ricordi d'amore*, valzer lento; 7. Leoncavallo: *I medici*, serenata; 8. Rampoldi: *Mia bimba bella*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) *Notturno in do diesis minore;* b) *Scherzo in do diesis minore* (pianista Margherita Zummo); 2. a) Schumann: *Il fiore di loto;* b) Paisiello: *Nel cor più non mi sento* (soprano Gina Friscia); 3. a) Zanella: *Minuetto;* b) Rachmaninoff: *Preludio in sol minore* (pianista Margherita Zummo); 4. a) Chopin: *Tristesse;* b) Respighi: *Nevicata* (soprano Gina Friscia).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Musica teatrale

1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia (orchestra).
2. Thomas: *Mignon*, «Non conosci il bel suol» (mezzo soprano Nina Algozino).
3. Marchetti: *Ruy Blas*, «O madre mia dall'intimo» (soprano Irma D'Assunta).
4. Mascagni: *Iris*, serenata di Ior e danze (orchestra).
5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio cor» (mezzo soprano Nina Algozino).
6. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Com'è bello» (soprano Irma D'Assunta).
7. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico e berceuse (orchestra).
8. Ponchielli: *La Gioconda*, duetto atto secondo (soprano Irma D'Assunta - mezzosoprano Nina Algozino).
9. Verdi: *Aida*, marcia trionfale (orchestra).

G. Longo: «Commemorazione di Giosuè Carducci», conversazione.

22 (circa):

Concerto folcloristico

Col concorso del VOCAL TRIO

1. De Micheli: *Le canzoni d'Italia* (orchestra).
2. *a)* Walter Donaldson: *Sleepy Head (Dormiglione)*, slow fox; *b)* Renato Ruggier: *Bionda, bionda, bionda*, fox-trot (Vocal Trio).
3. Cinque canti della Sicilia (dalla raccolta di F. Paolo Frontini): a) *Canzonetta villereccia;* b) *Prupunimentu;* c) *Saccio ca sugnu laria;* d) *Mi lassasti in abbannunu;* e) *Tippiti, tuppiti e tappiti* (soprano Costanza Notarbartolo).
4. *a)* Raimero: *Sè... y no sè* (tango argentino); *b)* Peter Packay: *Yon Ain't Gotta chance*, slow fox (Vocal Trio).
5. Due canzonette napoletane di Salvatore Gambardella: a) *Voglio fa l'arte do' sole;* b) *Comme facette mammeta.*
6. MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles I - 20,30: Droitwich, Parigi Torre Eiffel, Marsiglia, Rennes (dir. Cooper).

CONCERTI VARIATI

19,45: Huizen - 20,30: Lyon-la-Doua (Musica zigana) - 20,45: Strasburgo - 21: Monaco - 21,5: Bucarest - 21,25: Hilversum - 22: Lussemburgo - 23,15: Budapest (Musica zigana) - 23,45: Vienna (Musiche popolari).

OPERE

20,2: Sottens (Dischi) - 20,30: Beromuenster - 20,45: Praga, Moravska-Ostrava, Brno, Bratislava, Kosice (Dischi), Budapest - 21: Varsavia.

OPERETTE

20: Bruxelles II - 20,45: London Regional, Midland Regional.

MUSICA DA CAMERA

21,15: Parigi P. P. - 23,20: Amburgo - 24: Stoccarda, Francoforte.

SOLI

20: Stoccolma (Due piani) - 20,15: Bucarest (Piano, cello e canto) - 20,45: Lipsia - 23: Amburgo (Piano).

COMMEDIE

20,35: Bordeaux-Lafayette.

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma - 22,15: Oslo (Danze antiche) - 22,30: London Regional, Colonia, Berlino - 22,50: Radio Parigi - 23: Droitwich.

VARIE

19,40: Brno, Praga, Bratislava, Kosice - 20,30: Grenoble (Selezioni) - 20,45: Colonia, Koenigswusterhausen, Stoccarda, Francoforte, Berlino, Colonia - 21: Copenaghen.

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18.10: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,20: Concerto di una banda militare - In un intervallo: Conversaz.
21: Letture varie.
21,30: Letture amene.
22: Giornale parlato.
22,10: Conversazione musicale con illustrazioni: *Il cembalo fino a Bach e a Haendel* (4).
22,35: Conversazione in esperanto: *Il XXVII Congresso Universale di Esperanto a Roma.*
22,45: Concerto di dischi.
23,20: Rassegna libraria.
23,30: Giornale parlato.
23,45-1: Concerto di musica popolare e brillante.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19,30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico diretto da Kumps: 1. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 2. Beethoven: *Concerto* in do minore, op. 37, per piano e orchestra; 3. Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 4. Wagner: Frammento del *Tannhäuser*; 5. Wagner: Ouverture del *Rienzi*.
21: Conversazione.
21,15: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22,10: Dischi richiesti.
22,55: Liszt: *Christus vincit.*

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,15: Concerto variato.
19,15: Concerto vocale.
19,30: Giornale parlato.
20: Gilbert: *La casta Susanna* - Nell'intervallo: Per gli ascoltatori.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Dischi - Comunicati.
18,20: Trasm. in tedesco - Dischi.
19,10: Giornale parlato - Dischi.
19,30: Attualità.
19,40: Trasm. da Brno.
20,25: Dischi - Conversaz.
20,45-23,5: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera in tre atti (dischi) - Nell'intervallo: Giornale parlato - Alla fine: Notizie in francese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasm. in ungher.
18,35: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,40: Trasm. da Brno.
20,25: Dischi - Conversaz.
20,45-23,5: Trasm. da Praga - Nell'intervallo: Notizie in ungherese.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,40: Trasm. in tedesco.
18,20: Musica di dischi.
18,30: Conversazione.
18,45: Musica di dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,40: *Leggende del Danubio*, film radiofonico.
20,25: Concerto per cello.
20,45-23,5: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,50: Trasmissione in ungherese.
18,25: Musica di dischi.
18,35: Come Bratislava.
18,50: Not. in ungherese.
18,55: Piano e canto.
19,15: Trasm. da Praga.
19,40: Trasm. da Brno.
20,25: Dischi - Conversaz.
20,45-23,5: Trasm. da Praga - Nell'intervallo: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Musica da camera.
18,45: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
20,25: Mus. di dischi.
20,35: Conversazione.
20,45: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Concerto di dischi.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Programma variato.
21: Attualità varie.
21,30: Letture e canto.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica francese.
23-0,30: Concerto di musica da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20,15: Per gli agricoltori.
20,30: Giornale parlato.
20,35: Radioteatro: Collin: *Il revisore*, commedia tratta da Gogol - Alla fine: Musica da ballo.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,20: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20,30: Varietà musicale: *Cento anni d'operetta da Offenbach a M. Yvain.*

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Per i giovani.
18,30: Giornale parlato.
19,30: Cronaca varia.
20: Attualità - Dischi.
20,30: Musica zigana - Alla fine: Giornale parlato.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazione.
20,15: Concerto variato.
20,30: Come Parigi T. E.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20,15: Giornale parlato.
20,30: Musica riprodotta.
21: Giornale parlato.
21,15: Concerto di dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Musica riprodotta.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Radio-cronaca del Giro di Francia.
19,50: Dischi - Intervallo.
20-15: Romanticismo Programma variato di musica e dizione.
21: Convers. di *Candide*.
21,15: Musica da camera: 1. Jongen: Due *serenate* per quartetto d'archi; 2. Debussy: *Danze*, per arpa e quartetto d'archi.
21,45: Giornale parlato.
22: Ritrasm. dalla Cabane Cubaine.
22,30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

18,55: Giornale parlato.
19,15: Comunic. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20,10: Conversazione.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Mendelsshon: *Sinfonia italiana*; 3. Massenet: *Scene pittoresche*; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo.*

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18,45: Conversazione.
19: Cronaca letteraria.
19,15: Conversaz. varie.
20: Canti popol. tirolesi.
20,30: Giornale parlato.
20,45: Progr. variato.
22,50-0,15: Mus. da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Come Lyon-la Doua.
20: Radio-cronaca.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Parigi T. E.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.
18,15: Notizie in tedesco.
18,30: Concerto variato.
19: Dischi richiesti.
19,30: Giornale parlato.
19,45: Per i giovani.
20,15: Notizie in tedesco.
20,45: Concerto variato: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Mozart: *Serenata* in sol maggiore; 3. Mozart: *Don Giovanni*, minuetto per tre orchestre; 4. Mozart: *Idomeneo*; ouverture e balletto; 5. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*; 6. A solo per flauto; 7. A solo per corno. Nell'intervallo: Giornale parlato.
22,30-23,30: Ritrasm. di un concerto da una taverna.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica da camera - Musica d'operette - Soli diversi.
19: Musica di films - Musica d'opera - Notiziario Scene comiche.
20: Musette - Canto - Radio-teatro - Fantasia - Musica da camera.
21,45: Massenet: Selezione del *Don Quichotte*.
22,25: Musica d'operetta - Notiz. - Mus. da ballo.
23: Per gli ascoltatori - Melodie - Musica argentina - Musica militare.
24: Fantasia - Notiziario - Musica viennese.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Conversazioni.
18,50: Notizie varie.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Per le campagne.
21: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22,25: Convers. politica.
23: Concerto di piano: 1. Haydn: *Sonata* in fa maggiore; 2. Georg Schumann: *Gavotta* - *Alla caccia*.
23,20-24: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata* in do maggiore per cembalo e viola da gamba; 2. Brahms: *Sonata* in fa maggiore op. 99 per piano e cello.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Programma variato.
19: Conversazione.
19,20: Concerto di fisarmonica.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Collegium Musicum Hermann Diener: 1. Haydn: *Divertimenti* ai *L'eco*. b) *Duetto* per due violini, op. 99; 2. Brahms: *Quartetto* per coro a 4 voci con piano; 3. Haydn: *I 10 comandamenti dell'arte*, canoni per canto e strumenti; 4. Brahms: *Canto d'amore*, valzer per coro a 4 voci con accomp. di due piani; 5. Boccherini: *Serenate notturne a Madrid.*
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Concerto di piano.
19,30: Come Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Trasmissione variata dedicata alla vita militare.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
19: Musica brillante.
19,40: Per i contadini.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Serata brillante di

MERCOLEDÌ

17 LUGLIO 1935 - XIII

varietà e di danze: Risate al microfono.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

18,30: Convers. - Notizie.
19,10: Concerto di organo.
19,30: Come Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione.
22,35-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto vocale.
18,30: Conversazioni.
19: Concerto di plettri.
19,30: Convers. « Il governo del Terzo Reich ».
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
22,30: Interm. musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni.
18,40: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Piano e baritono: 1. Canto; 2. Reger: *Quattro intermezzi*; 3. Canto; 4. Schubert: Fantasia del *Viandante*.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Come Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione nazionale per i giovani.
20,45: Concerto vocale.
21: Concerto orchestrale e strumentale di musica di Johann Krieger con arie per soli.
22: Giornale parlato.
22,20: Interm. variato.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Lezione di Morse.
18,45: Conversazione.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Monaco.
20,45: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Francoforte.
22,30: Come Colonia.
24-2: Musica da camera: 1. Beethoven: *Settimino* per violino, viola, cello, contrabasso, clarinetto, corno e fagotto in mi bemolle maggiore op. 20. 2. Schubert: *Ottetto* per quartetto d'archi, contrabasso, clarinetto, corno e fagotto in fa maggiore opera 166.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Interludio.
18,30: Varietà: Dall'album di Sandby.
19,30: Musica brillante.
20: Conc. corale di canti popolari inglesi.
20,30: Orchestra della BBC (Sezione C) diretta da Malcolm Sargent: 1. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia*; 2. Grieg: *Suite lirica*; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bem.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — *Ritti in piedi - Gambe divaricate infuori - Braccia in alto - La mano destra impugna il polso sinistro sopra il capo.* — Inclinare il busto avanti (abbassarlo sino a formare un angolo retto con le gambe) e quindi circondurlo da sinistra e poi da destra. (*Esecuzione lenta*).

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe unite e ritte - Braccia in basso.* — Elevare la gamba sinistra tesa indietro e quindi piegare elasticamente la gamba destra sino a sedersi sul tallone destro (mani a terra). - Tornare elasticamente ritti e riunire la gamba sinistra alla destra. - Ripetere analogamente lo stesso esercizio dal lato opposto. (*Esecuzione elastica*).

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione seduti a cavalcioni di una seggiola - Petto verso lo schienale - Gambe tese - Braccia naturalmente in basso - Mani a pugno.* — Flettere il busto lateralmente a sinistra (avvicinare la mano sinistra a terra) e quindi fletterlo direttamente a destra (avvicinare la mano destra a terra). (*Esecuzione elastica con movimento continuo*).

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Braccia dietro-basso - Palme delle mani a contatto.* — Slanciare le braccia per fuori in alto - Palme delle mani a contatto - Massima estensione. (*Esecuzione progressivamente accelerata*).

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

21,30: Giornale parlato.
22: Boll. transatlantico.
22,15: Musica brillante.
23-24: Musica da ballo (Jack Jackson e la sua orchestra).
23-23,45 (Solo London National) Televisione (I suoni su metri 296,2).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,25: Interludio.
18,30: Come Droitwich.
20: Musica da ballo (B. B. C. orchestra).
20,45: Compton Mackenzie: *The music of Men's Lives*, operetta.
22: Giornale parlato.
22,10: Danze (dischi).
22,30-24: Musica da ballo (Jack Jackson e la sua orchestra).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Intervallo.
20: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,45: London Regional.
22: Giornale parlato.
22,10-23: London Reg.
23-23,45: Trasmissione dei suoni per la televisione (vedi Droitwich).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19: Comunicati - Dischi.
19,15: Conversazioni.
20: Come Lubiana.
22: Giornale parlato.
22,20-23,30: Mus. da jazz.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Programma variato.
18,50: Per gli ascoltatori.
19,10: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Ritrasm. di un concerto sinfonico.
21,30: Giornale parlato.
22: Cori popolari.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo.
19,15: Comunic. - Dischi.
19,35: Notizie in francese e in tedesco.
20,25: Dischi - Comunic.
21: Concerto di una banda militare.
22: Concerto variato: 1. Scassola: *Quo vadis*; 2. Königsberger: *Lettera d'amore* in sol bemolle maggiore; 3. Pensis: *Berceuse* n. 1; 4. Wood: *Sognando*; 5. Armandola: *Nel regno di Budda*; 6. Gounod: *Ave Maria*; 7. Ibert: *Histoires*, suite n. 1; 8. Katscher: *Wunder bar*.
22,45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,30: Concerto variato.
18,55: Giornale parlato.
19,30: Per gli agricoltori.
19,40: Conversazione.
20: Musica brillante.
21,10: Conversazione.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15: Musica da ballo antica.
22,45-23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,25: Concerto corale.
18,40: Conversazione.
19: Seguito del concerto corale.
19,10: Conversaz. - Dischi.
19,40: Comunicati vari.
19,55: Musica brillante.
20,35: Musica di dischi.
20,40: Concerto variato: 1. Mozart: *Marcia*; 2. R. Strauss: Frammenti del *Cavaliere della Rosa*; 3. Ciaicovski: *Melodia*; 4. *Credimi, o diletta*; 5. Benatzky: *Nel parco di Schönbrunn*; 6. Solo di cembalo.
21,10: Declamazione.
21,25: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 2. Wieniawski: Romanza del *Concerto* per violino in re minore; 3. Grieg: *Corteo nuziale norvegese*; 4. Kreisler: *Capriccio viennese*; 5. Moszkowski: *Chitarra*; 6. Dvorak: *Danza slava* n. 6; 7. Wagner: Frammenti del *Tannhäuser*; 8. Wagner: Frammenti del *Tristano e Isotta*; 9. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 10. Wagner: Frammenti dal *Lohengrin* - Nell'intervallo (**21,55**): Declamazione.
22,40-23,40: Musica riprod.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Da stabilire.
18,40: Comunicati vari - Cronache - Dischi - Notiziario.
19,45: Concerto orchestrale e corale in occasione del 25º della fondazione di un'Associazione protestante (dal Giardino zoologico dell'Aja).
22,25-23,10: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,30: Per i fanciulli.
18,40: Conversaz. - Dischi.
19,5: Comunicati.
19,30: Piano e recitazione.
19,50: Progr. variato.
20: Conversaz. - Dischi.
20,45: Giornale parlato.
21: Moniuszko: *Flis*, opera.
22: Conversazione.
22,20: Mus. brillante.
23,5 (Katowice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,20: Musica di dischi.
19,50: Per gli ascoltatori.
20: Conversazione.
20,15: Piano, violoncello e canto.
21,5: Concerto variato: 1. Blankenburg: *Marcia*; 2. Urbach: *Fantasia su motivi di Mendelssohn*.
21,35: Giornale parlato.
21,50: Musica brillante.
22,15: Notizie in francese e in tedesco.
22,35: Musica brillante e da ballo.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notizie - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
22: Campane - Notiziario.
22,5: Musica popolare e brillante (orchestra) - Nell'intervallo: Convers.
23,15: Carlos Arniches: *La croce di Pepita*, commedia in tre atti.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Mus. brillante - Conv.
19: Per gli ascoltatori.
19,30: Giornale parlato.
20: Conversazione.
21,15: Giornale parlato.
21,45: Verdi: Selez. del 1º atto del *Rigoletto* (d.).
23: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione - Notiz. varie.
0,30: Musica da ballo - Notiziario.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Convers. in inglese.
19,30: Recitazione.
20: Concerto di due piani: 1. Bach: *Concerto* in do maggiore; 2. Günther Raphael: *Suite* in mi maggiore.
21,15: Concerto corale.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19,10: Trio di cetre.
19,40: Concerto di dischi.
19,50: Conversazione musicale e dischi: Danze giapponesi.
20,25: Conv. introduttiva.
20,30 (da un teatro di Basilea): Nedbal: *Sangue polacco*, opera - Negli intervalli: Notiziario.
23,10: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Ballabili per banjo.
19,45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmiss. dalla Svizzera interna.
21,45 (da Basilea): Emissione internazionale.
21,40: Selezione d'opere di Mozart - Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Progr. variato.
19: Conversazione.
19,20: Musica da jazz.
19,40: Conversazione.
20,2: Verdi: *Aida*, opera in quattro atti (dischi) - Nell'intervallo (**21,20**): Giornale parlato.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,30: Conversazione.
19: Musica zigana.
20: Programma variato.
20,45: Leoncavallo: *La Bohème*, opera.
22,15: Giornale parlato.
22,35: Musica da jazz.
23,15: Musica zigana.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17,30: Concerto variato.
19: Concerto variato.
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

20,5: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Opera (su dischi).
21,45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
19,45: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,40: Concerto dell'orchestra della stazione: *Festival Schubert* - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20,30: Dischi - Conversaz.
21: Musica riprodotta.
21,35: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da camera.
23-23,30: Danze (dischi).

LA GIOVINEZZA DI MONTEVERDI

Cremona era già nel XVI secolo celebre per le sue fabbriche di strumenti musicali, o meglio, per certi artigiani che fabbricavano eccellenti strumenti musicali; tra di essi notiamo un certo Domenico Monteverdi, fornitore di Sua Altezza il Duca di Mantova.

I Monteverdi erano molti numerosi a Cremona e non è facile dire con certezza se Claudio discendesse dal liutaio Domenico; ma certamente il figlio del dottor Baldassarre Monteverdi contava fra i suoi antenati anche dei cultori di musica.

Claudio fece onore alle tradizioni di famiglia e come musico e come cultore di studi umanitari, formandosi una buona cultura generale.

Dedicatosi agli studi musicali assieme ad un fratello suo, ebbe a guida Marco Antonio Ingegneri, maestro di cappella della Cattedrale, spirito geniale che, tenendo fede ad un ideale artistico di semplicità, si oppose a certe artificiose complicazioni del contrappunto tanto care ai musicisti fiamminghi. Il maestro Ingegneri era anche eccellente violista ed organista, e seppe fare in breve tempo del giovane allievo un virtuoso strumentista ed iniziarlo alla composizione ed in particolar modo a quei sottili accorgimenti contrappuntistici che erano sua gelosa scienza.

Non deve meravigliare se a tale scuola egli divenne un vero mago dei suoni per lo sfruttamento dei timbri orchestrali.

Il primo trionfo quale compositore il Monteverdi lo ebbe nel 1583, a sedici anni, con una serie di Madrigali a quattro voci di soggetto religioso. Di essi purtroppo è stata ritrovata soltanto la parte del basso, la quale non ci può dare un'esatta idea del valore che veramente avevano. Ci sono invece pervenute integralmente le sue Canzonette a tre voci, *che per il disegno graziosissimo della melodia e per lo svolgimento brioso e spigliato sono veramente piacevoli.*

Ma ciò che più contribuì fino dal 1587 a fare conoscere in tutta Europa il nome del ventenne Monteverdi fu la raccolta dei Madrigali a cinque voci *che l'editore Gardano di Venezia presentò in ottima veste.*

Il Madrigale, nato in Italia verso il 1530, era la fusione del Mottetto *tradizionale olandese e della* Frottola, *composizione popolare italiana, sensata reazione agli eccessi delle complicazioni tecniche della scuola nordica; esso si era già perfezionato ed ingentilito al tempo del Monteverdi, tuttavia fu il giovane maestro cremonese il primo a sfruttare l'uso delle note alterate e tutti gli accorgimenti della modulazione per passare con disinvolta sicurezza da una tonalità all'altra.*

I Madrigali a cinque voci *del Monteverdi, che per la forma concisa e per la presenza di ritornelli ricordano lo stile delle* Canzonette, *ma che per la tecnica dell'armonia sono molto più precisi e complessi, di squisita fattura, vivi, freschi e arditi, dimostrano tutta la bravura del giovane compositore. Egli intanto non trascurava le esecuzioni strumentali, anzi, accogliendo la richiesta di un gruppo di intenditori, andava a Milano per alcuni concerti e si produceva con successo quale violista. La rinomanza conseguita gli valse il posto di violista nell'orchestra di Corte del Duca di Mantova, quel Vincenzo Gonzaga che raccoglieva il più celebre cenacolo artistico europeo dell'epoca.*

Virtuoso di viola ed anche cantante, Monteverdi eseguì sovente a Corte in pubbliche feste ed anche nell'intimità della famiglia ducale i suoi madrigali, avendo sovente a compagna la giovane cantante Claudia Cattaneo.

Nacque tra i due giovani viva simpatia e ben presto amore, sì che il Duca fu lieto di vederli uniti dal vincolo matrimoniale.

Il Duca teneva in grande stima il giovane musicista, tanto che lo volle compagno anche nell'avventurosa spedizione di Ungheria, contro gli infedeli, e Monteverdi, dividendo fatiche e perigli con gli uomini d'arme, animò di un soffio nuovo, marziale la sua vena melodica. La sua anima di artista vibrava allora, come e meglio ancora nella maturità, di quel sentimento umano che dava al suo canto vita e passione, poichè egli, grande precursore, egli unico e solo in quell'epoca sentì l'arte come necessità interiore di espressione.

M. G. DE ANTONIO.

GIOVEDÌ

18 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Groitzsch: *Kletteraffe;* 2. Caludi: *Serenata italiana;* 3. Solazzi: *Primo minuetto;* 4. Cuscinà: *Aurora pallida;* 6. *Fantasia di operette italiane.*

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perchè: Corrispondenza, giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore.

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Altavilla: *Berceuse;* *b)* Barbagelata: *Gondoliera;* *c)* Brahms-Flesch: *Valzer* (violinista Maria Flori); 2. *a)* Cilea: *Adriana Lecouvreur,* monologo di Michonnet; *b)* Leoncavallo: *Chatterton,* romanza; *c)* Verdi: *Falstaff,* monologo di Ford (baritono Pasquale Lombardo); 3. Mascagni: Tre liriche: a) *Risveglio,* b) *Ascoltiamo,* c) *La luna;* 4. Buzzi Peccia: *Torna amore* (soprano Anna Marcangeli); 5. *a)* Wieniawski: *Arie russe;* *b)* Paganini: *La campanella* (violinista Maria Flori).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del R. Aero Club.

20,40:
STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il ballo delle ingrate

Opera in un atto
di CLAUDIO MONTEVERDI
(trascrizione di ALCEO TONI)
diretta dal M° DANIELE AMFITHEATROF
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Venere . . . . Giuseppina Sani
Amore . . . . }
Una delle ingrate . } Rita De Vincenzi
Plutone . . . . Gregorio Melnik

Dopo l'opera: Conversazione di Ezio Camuncoli: «Le donne fatali».

21,30:

Scampolo

Commedia lirica in due atti di D. NICCODEMI
Musica di EZIO CAMUSSI
diretta dal M° DANIELE AMFITHEATROF

Personaggi:

Scampolo . . . . Augusta Oltrabella
Franca . . . . Giuseppina Sani
Tito Sacchi . . . . . . Piero Menescaldi
Giulio Bernini . . . . Carlo Togliani
Lo sconosciuto . . . . }
Egisto . . . . } Giuseppe Nessi
Cesare Giglioli . . . . . Giuseppe Bravura

Nell'intervallo: Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Mariotti: *Marinka;* 2. Giordano: *Andrea Chénier,* fantasia atto secondo; 3. *Rapsodia napoletana* su motivi di M. Costa; 4. Vallini: *Crucci amorosi;* 5. Mascagni: *Silvano,* barcarola; 6. Culotta: *Cuore felice;* 7. Lancini: *Soltanto l'amore;* 8. Cortopassi: *Fantasia di negri.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CONCERTO ORCHESTRALE di musiche del M° AMEDEO AMADEI, diretto dal M° Tito Petralia: 1. *Acquarelli nordici;* 2. *Suite medioevale;* 3. *Suite goliardica num. 3.*

13,35: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA del pianista ALFONSO DEL BELLO: 1. Bach: *Preludi* 1 e 8 del clavicembalo ben temperato; 2. Albeniz: a) *Evocation;* b) *El puerto;* 3. Schumann: *Andante della fantasia op. 17.*

13,35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL VIOLINISTA WALTER LONARDI: 1. Corelli: *Adagio e allegro;* 2. Kreisler: *Canzone popolare viennese;* 3. Tivadar Nachez: *Danza zingara.*

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini (Fata Morgana): LA STORIA DI PARIDE (continuazione).

17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del baritono UGO GARBACCIO e del soprano DOLORES PIERALLI: 1. Donizetti: *Don Pasquale,* «Ella siccome un angelo»; 2. Massenet: *Manon,* «Addio

GIOVEDÌ

18 LUGLIO 1935 - XIII

picciol desco »; 3. Massenet: *Il Re di Lahore*, « O casto fior »; 4. Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; 5. Verdi: *Traviata*, « Di Provenza il mar... »; 6. Gounod: *Faust*, « Aria dei gioielli »; 7. Donizetti: *Favorita*, « Vien Leonora »; 8. Boito: *Mefistofele*, « Nenia ».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,45-20,15 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del R. Aero Club.

20,40:

Concerto variato

con il concorso del pianista GERMANO ARNALDI e del soprano MARIA TERESA PEDICONI

Parte prima:

1. Mendelssohn: *Concerto in sol minore*, op. 25, per pianoforte e orchestra.
2. Tre pezzi per pianoforte solo: *a*) Scuderi: *Preludio*; *b*) Santoliquido: *Una lauda medioevale*; *c*) Pick-Mangiagalli: *Ronde d'Ariel*.

Parte seconda:

Soprano MARIA TERESA PEDICONI:

1. Rossini: *La regata veneziana*: *a*) Anzoleta avanti la regata; *b*) Anzoleta co passa la regata; *c*) Anzoleta dopo la regata.
2. De Falla: a) *Nana*; b) *Seguidilla murciana*.
3. Dvorak: *Due canzoni boeme*.
4. Casella: *La fanciulla rapita dai pirati* dalla suite *La Giara*.
5. Veretti: *Sei stornelli*.

21,45: « La Terza Mostra del Mare a Genova », lettura - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22:

Concerto d'organo da sala

Maestro GIUSEPPE MOSCHETTI.

Parte prima:

1. Frontini: *Marcia grottesca*.
2. Pacini: *Il canto del cucù*.
3. Chopin: *Notturno num. 4*.
4. Durand: *Ciaccona*.
5. Grieg: *Verso la Patria*.

Parte seconda:

1. G. Moschetti: *Melodie favorite russe*.
2. Billi: *Le campane gioiose*, fox-trot.
3. Moschetti: *Melodie favorite di vecchi e nuovi valzer*.
4. Ravel: *Bolero*.

Dopo il concerto: Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA - (Trieste-Firenze): Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Translateur (op. 165): *Un mariage a Lilliput*, marcia; 2. Ferrari: *Due chitarre*, canzone zigana russa; 3. Sgambati: *Sérénade valsée*; 4. Fancelle: *La Torera*, passo doppio; 5. Conradi: *Berlino come ride e piange*, ouverture.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: ORCHESTRINA DALLO STABILIMENTO DI MONDELLO LIDO.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Sulla spiaggia di Mondello!

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Il conte di Lussemburgo

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Angela Didier . . . . Marga Levial
Giulietta . . . . Olimpia Sali
Renato, conte di Lussemburgo Nino Tirone
Brissard . . . . Emanuele Paris
Principe Basilio Basilowic Gaetano Tozzi
Principessa Kocozoff . . . . Amelia Uras

Negli intervalli: F. De Maria: « Commentari dell'arte e della vita », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II, Midland Regional, London Regional (dir. Raybould) - 20,2: Sottens - 20,45: Radio Parigi - 21,10: Huizen (Musiche antiche) - 22,35: Copenaghen.

CONCERTI VARIATI

18,55: Budapest - 19: Budapest (Musica zigana), Droitwich (Banda, indi cori bulgari) - 19,45: Hilversum - 20: Bruxelles I - 20,30: Oslo, Strasburgo, Parigi Torre Eiffel (Musiche viennesi), Bordeaux-Lafayette (dedicato a Massenet) - 20,40: Lussemburgo - 21: Varsavia, Stoccolma - 21 50: Brno (Romanze italiane) - 24: Francoforte, Stoccarda.

OPERE

20,15: Bucarest (Dischi).

OPERETTE

21,15: Stoccarda (Selezione).

SOLI

18,30: Bruxelles I (Piano), London Regional (Organo) - 20: Belgrado (Cello e piano) - 23: Stoccarda, Francoforte, Berlino, Amburgo, Monaco, Koenigswusterhausen, Colonia (Piano).

COMMEDIE

20,10: Monaco - 20,20: Praga Bratislava - 20,30: Parigi P. P. - 21: Lipsia - 21,30: Sottens (Shakespeare: « Amleto »).

MUSICA DA BALLO

20,10: Berlino, Colonia - 22,30: London Regional - 22,50: Radio Parigi - 23,45: Vienna.

VARIE

20: Beromuenster - 20,30: Lyon-la-Doua, Marsiglia, Grenoble, Rennes.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,5: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,10: Da stabilire.
19,20: Conv. - Attualità.
20: Arnold Schönberg: *Gurrelieder*, per soli, coro e orchestra (dischi).
22: Giornale parlato.
22,10: Conversazione.
22,20: Concerto di musica popolare viennese.
23,30: Giornale parlato.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Dischi - Conversaz.
18,30: Concerto di piano.
19: Musica di dischi.
20: Concerto variato.
20: Concerto variato: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Weber: *Invito al valzer*; 3. Saint-Saëns: *Wedding cake*, per piano e orchestra; 4 Godard: *Jocelyn*, scene di balletto; 5. Liszt: *Rapsodia* n. 3.
21: Duvernois: *Il rischio*, commedia in un'atto.
21,25: Concerto variato.
22,10-23: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Cronaca libraria.
18,15: Concerto variato.
19: Conversaz. - Dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: 1. Horn: *Ouverture di concerto*; 2. De Maeghet: *Praecones Christi*, cantata; 3. De Maeght: *Christus vincit*, per coro; 4. De Maeght: *Weerspiegelingen*; 5. De Maeght: *Danza delle bandiere*.
20,45: Conversazione.
21: Concerto del Quartetto fiammingo.
21,50: Preghiere della sera: *Angelus Domini*.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Seguito del concerto (quart. fiammingo).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Dischi - Comunicati.
19,15: Giornale parlato.
19,25: Programma vario.
20.20: Ellis: *L'affare Dolores Divine*, dramma giallo (adatt.).
21,30: Musica riprodotta.
21,50: Piano e canto.
22,15: Giornale parlato.
22,35-23: Musica da camera.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasm. in ungher.
18,35: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Conversazione.
19,40: Musica brillante.
20,20: Trasm. da Praga.
21,30: Piano e canto.
21,55: Conc. di mandolini.
22,15: Trasm. da Praga.
22,35: Notizie in ungher.
22,50-23: Musica di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,40: Trasm. in tedesco.
18,20: Dischi - Comunic.
18,30: Musica riprodotta.
19: Trasm. da Praga.
21,50: Concerto vocale di romanze italiane.
22,15-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Per l'operaio.
18,50: Not. in ungherese.
18,55: Concerto di piano.
19,15: Trasm. da Praga.
21,30: Come Bratislava.
22,15: Trasm. da Praga.
22,35-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Convers. - Dischi.
18,20: Trasm. in tedesco.
19-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Conversazione.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazioni.
20: Concerto di organo.
20,20: Concerto variato.
21: Letture varie.
21,20: Concerto vocale.
21,40: Concerto di musica danese e svedese.
22,5: Giornale parlato.
22,20: Conv. in francese.
22,35-23,10: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Ravel: *La tomba di Couperin*, suite.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto variato: (Massenet): 1. *Scene alsaziane*; 2. Canto; 3. *Esclarmonde*; 4. Canto; 5. Balletto del *Cid*.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20,30: *Come* Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18.30: Giornale parlato.
19,30: Cronaca varia.
20: Attualità - Dischi.
20,30: Serata dedicata alle vecchie canzoni francesi - Alla fine: Giorn. parlato.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Concerto variato.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Concerto variato.
20: Per gli ascoltatori.
20.30: Come Lyon-la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20,15: Giornale parlato.
20,30: Concerto di dischi.
21: Giornale parlato.
21,15: Serata musicale e letteraria.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,7: Giornale parlato.
19,27: Radio-cronaca del Giro di Francia.
19,40: Concerto variato.
20,10: Conv. di *Gringoire*.
20,30: Obey: *Noè*, commedia in 5 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

18,55: Giornale parlato.
19,15: Comunic. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20,10: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18,30: Conversaz. varie.
19: Attualità.
19,35: Cronaca varia.
20: Conversazione.
20,30: Giornale parlato.
20,45: Concerto sinfonico: 1. Le Jeune: *Fantasia*; 2. Canto; 3. Faurè: *Masques et Bergamasques*; 4. Canto; 5. Kartun: *Poema*

rapsodico, per piano e orchestra; 6. Ropartz: *Concerto* in re.
22,50-0,15: Mus. da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Come Lyon-la Doua.
19,45: Giornale parlato.
20: Radiocron. - Dischi.
20,30: Come Lyon-la Doua.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.
18,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Radio-cronaca: Giro di Francia.
20,15: Notizie in tedesco.
20,30: Concerto di musica viennese: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle; 2. Mozart: *Concerto* per flauto, arpa e orchestra; 3. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 4. Lanner: *Quelli di Schönbrun*, valzer; 5. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 6. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*. - Nell' intervallo: Giornale parlato.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Concerto variato - Per i fanciulli.
19: Fantasia - Mus. d'opera - Notiziario - Concerto variato.
20: Musica di films - Musica viennese - Musica di operette.
21: Shakespeare: *Amleto* (adattamento).
21,45: Musette - Fantasia - Soli diversi - Notiziario - Musica da ballo.
23: Musica d'opera - Musica da camera - Musica argentina - Operette.
24: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Conversazione.
19,15: Radiocommedia.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica da ballo.
23-23,30: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Conversazioni.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (**22**): Giornale parlato.
23: Come Stoccarda.
23,30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo: Radiobozzetto.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Berlino.
23: Come Stoccarda.
23,30-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversaz.: « Paesaggi tedeschi ».
23: Come Stoccarda.
23,30: Come Berlino.
24-2: Concerto strumentale e canto: 1. Kirchner: *Piccola suite in forma di danza* per violino e piano; 2. Canto; 3. Brahms: *Lieder* per canto e piano; 4. Haydn: *Trio* per piano, violino e cello; 5. Canto; 6. 4 pezzi per violino e piano.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

18,30: Conversazioni.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,40: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22,25: Conversazione.
23: Come Stoccarda.
23,30-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Come Lipsia.
18,30: Conversazione.
18,50: Convers. poetica.
19: Trasmissione nazionale da stabilire.
19,45: Attualità tedesche.
20: Giornale parlato.
20,10: Programma variato (registrazione).
21: Programma variato: Calendario di Luglio.
22: Giornale parlato.
22,30: Interm. musicale.
22,40: Bollett. del mare.
23: Come Stoccarda.
23,30-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conversazione.
18,50: Come Koenigswusterhausen.
19,40: Racconto popolare.
20: Giornale parlato.
20,10: Progr. var.: Fuochi d'artificio musicali.
21: Zerkaulen: *Fuori programma*, commedia della vita quotidiana.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Attualità varie.
22,40: Interm. musicale.
23: Come Stoccarda.
23,30-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Concerto corale.
19: Come Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,10: Hans Rothe: *Igna*, commedia.
21,30: Concerto di plettri.
22: Giornale parlato.
22,20: Interm. variato.
23: Come Stoccarda.
23,30-24: Come Berlino.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Lez. di spagnolo.
18,45: Conversazione.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica da ballo antica e moderna.
21,15: Johann Strauss: Selezione dell'operetta *Il Pipistrello*.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Berlino.
23: Trasmissione nazionale: Musica moderna: Hans Wedig: *Concerto di piano* in si bemolle minore op. 7.
23,30: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Interludio.
18,30: Organo da cinema.
19: Concerto della banda militare della B. B. C. diretta da O' Donnell.
19,45: Concerto corale di canti popolari bulgari (dal Festival Internazionale delle Danze nazionali).
20: Melodie popolari.
20,15: Delafield: *The Mulberry Bush*, commedia sociale (scritta per il microfono).
21,30: Giornale parlato.
22: Breve funzione religio da una chiesa.
22,15: Musica brillante.
23,15-24: Musica da ballo (Jack Payne e la sua orchestra).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Concerto di organo.
19: Concerto della banda militare della stazione diretta da O' Donnell.
19,45: Come Droitwich.
20: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (Sezione C) diretta da Raybould: 1. Rimski-Korsakov: *Una notte di maggio*, ouverture; 2. Dvorak: *Quattro leggende*; 3. Cowen: *Due pezzi*; 4. Fauré: *Dolly*, suite; 5. Ponchielli: *La Gioconda* (Danza delle ore).
21: Serata di varietà.
22: Giornale parlato.
22,10: Danze (dischi).
22,30-24: Musica da ballo (Jack Payne e la sua orchestra).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Intervallo.
20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie da baritono: 1. Weber: Ouv. del *Franco tiratore*; 2. Canto; 3. Holst: *Beni Mora*, suite orientale; 4. Canto; 5. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 6. Wolf-Ferrari: Ouv. del *Segreto di Susanna*.
21: Hatton e Michael North: *La crociera delle celebrità*, commedia musicale.
22: Giornale parlato.
22,10-23,15: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19: Comunicati - Dischi.
19,15: Conversazioni.
20: Piano e cello: Rubinstein: *Sonata* in re maggiore.
20,30: Concerto vocale.
21: Radiorchestra.
21,30: Canzoni popolari.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto vocale.
22,40: Trasmissione di un concerto.
23,10-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Musica di dischi.
18,50: Lezione di sloveno.
19,10: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Come Belgrado.
21,30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo.
19,15: Comunic. - Dischi.
19,35: Notizie in francese e in tedesco.
20,25: Dischi - Comunic.
20,40: Concerto variato: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Wagner: *Sogni* - *Foglio d'album*; 3. R. Strauss: *Serenata*; 4. Wagner: Fantasia sul *Tannhäuser*; 5. Holzmann: *Fevert tost*; 6. Flotow: Ouverture dell'*Alessandro Stradella*; 7. Wagner: Canto d'amore di Siegmund nella *Valchiria*; 8. Schumann: *Sogni*; 9. Heinecke: *Vita nuova*, marcia - Nell'intervallo: (**21,15**): Musica variata.
21,50: Letture in tedesco.
21,55: Concerto di piano.
22,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,30: Conversazione.
18,55: Giornale parlato.

GIOVEDÌ
1o LUGLIO 1935 - XIII

19,30: Concerto popolare.
20: Conversazione.
20,30: Concerto variato: 1. Schumann: *Visioni di fiabe*; 2. Rios: *Adagio*, per viola; 3. Backer-Lunde: *Preludio* in la bemolle maggiore; 4. Sverre-Jordan: *A côté du berceau*; 5. Cleve: *Studio* in fa bemolle maggiore; 6. F. Chopin: *Notturno* in fa maggiore; 7. Dohnanyi: *Rapsodia* in do maggiore, per piano; 8. Fleischmann: *Notturno*; 9. Weidig: *Barcarola*, per viola.
21,15: Recitazione.
21,40: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15-23: Mus. riprodotta.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18: Musica riprodotta.
18,20: Musica brillante.
19,10: Musica di dischi.
19,40: Giornale parlato.
19,45: Concerto variato: 1. Mozart: Ouverture dell'*Idomeneo*; 2. Canto; 3. Beethoven: Quattro *danze*; 4. Canto; 5. Delibes: *Sylvia*, suite di balletto; 6. Arditi: *Parla*, valzer; 7. Sinigaglia: *Danza piemontese*.
20,40: Musica di dischi.
21,10: Musica brillante.
21,55: Musica di dischi.
22,10: Musica da ballo.
22,40: Giornale parlato.
22,55-23,40: Mus. da ballo.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,23: Conversazioni - Comunicati - Cronache varie - Notiziario.
19,45: Concerto d'organo.
20,40: Conversazione.
21,10: Musica sinfonica antica: 1. Förster: *Suite* in sol maggiore per orchestra d'archi; 2. Telemann: *Musica da tavola*; 3. Stamitz: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore; 4. Lekeu: *Adagio*; 5. Turina: *Scene andaluse*. - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22,40-23,10: Dischi vari.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Concerto corale.
18,50: Conversazioni varie.
18,45: Dischi - Comunicati.
19,30: Mus. riprodotta.
19,50: Conversazione.
20,10: Serata di varietà.
20,45: Giornale parlato.
21: Conc. variato: 1. Jackowski: *Rapsodia guerriera*; 2. Canto; 3. Glazunov: *Valzer da concerto*; 4. Mussorgski: Monologo dal *Boris Goudonov*; 5. Moniuszko: Danza spagnuola dal balletto *Monte-Cristo*.
21,30: Radio-bozzetto.
22: Notizie sportive.
22,10: Mus. brillante.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,20: Musica riprodotta.
19,50: Comunicati vari.
20: Conversazione.
20,15: Gounod: *Faust*, opera in 5 atti (dischi) - Negli intervalli: Giornale parlato - Notizie in francese e in tedesco.

SPAGNA
BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiz. - Sport - Borsa - Quotaz. di merci - Attualità.
22: Campane - Notiziario.
22,5: Concerto di musica popolare spagnola.
23,5: Giornale parlato.
23,20: Conc. di sassofono.
23,50: Musica brillante.
0,30: Concerto di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
19: Per gli ascoltatori.
19,30: Giornale parlato - Per i fanciulli.
21,15: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
22,15: Verdi: Selez dei 2° atto del *Rigoletto* (d.).
23: Giornale parlato.
23,30: Concerto della banda municipale - Notizie varie.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,30: Conversazioni.
19,30: Radiocommedia.
21: Concerto orchestrale: 1. Smetana: Ouv. della *Sposa venduta*; 2. Kricha: *Berceuse*; 3. Gal: *Intermezzo*; 4. Graener: *Serenata*; 5. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa*; 6. Chabrier: *España*.
22-23: Musica brillante.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Concerto di dischi.
18,30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19,5: Musica brillante.
19,30: Conversazione.
20: Programma variato e brill.: Sentimentalismi!
21: Giornale parlato.
21,10: Concerto vocale.
21,40: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.
22,30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Grandi dirigenti italiani: 1. Arturo Toscanini: Verdi: *La Traviata*, preludio atto III; 2. Tullio Serafin: Luigi Mancinelli: *Scene veneziane*, *La fuga degli amanti*; 3. Ettore Panizza: Casella: *Convento veneziano*.
19,45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmiss. dalla Svizzera interna.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Per le signore.
18,30: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19,20: Concerto d'organo.
19,40: Conversazione.
20,2: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 36, in do maggiore; 2. Beethoven: *Concerto* per piano in mi bemolle maggiore, n. 5, op. 73; 3. Fauré: *Pelléas et Mélisande*, suite; 4. Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte*, ouverture.
21,20: Giornale parlato.
21,30: Shakespeare: *Amleto*, tragedia (adatt.).

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,20: Conversazione.
18,55: Concerto orchestrale: 1. Donizetti: Ouverture della *Figlia del Reggimento*; 2. Grieg: Suite n. 2 di *Peer Gynt*; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 4. Delibes: *Silvia*, balletto.
20,15: Convers. politica.
20,30: Progr. variato.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Musica zigana.
23,15: Rassegna mensile in italiano.
0,5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17,30: Concerto variato.
19: Concerto sinfonico.
21: Convers. in francese.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in tedesco.
23,5: Conv. in spagnuolo.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

17,25: Opera (su dischi).
21,30: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Conversaz. - Notiziari - Bollettini.
21,35: Kistemaecker: *La fiaccolata*, comm. (scene scelte).
22,40: Musica da ballo - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmissione araba.
20,45: Musica riprodotta.
21: Dischi e conversazioni: *Festival Mozart-Liszt* - In un intervallo: Notiz.
22,30: Canti spagnoli.
23-23,30: Danze (dischi).

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

RIASSUNTO DELLA DECIMA LEZIONE

PICCOLA CONVERSAZIONE. — *Eliana*: Bonjour, monsieur, est-ce que votre santé est bonne? — *Il prof.*: Elle est bonne, merci, malgré la chaleur (malgrado il caldo). Est-ce qu'il a fait chaud, cette semaine? (Ha fatto caldo in questa settimana?). — *Eliana*: Oui, monsieur, il a fait très chaud, mais il a fait chaud la semaine dernière aussi. — *Il prof.*: C'est la saison; quelles sont les quatre saisons de l'année — *Eliana*: Le printemps, l'été, l'automne et l'hiver. (N. B. - I nomi delle stagioni in francese sono tutti maschili; l'*automne* però può anche essere femminile). — *Il prof.*: Est-ce que le printemps est une belle saison? — *Eliana*: Oui, monsieur. — *Il prof.*: Est-ce que nous avons un été chaud? — *Eliana*: Oui, monsieur, nous avons un été très chaud. — *Il prof.*: Est-ce que l'hiver est une saison froide (fredda). — *Eliana*: Oui, monsieur. — *Il prof.*: Est-ce que l'hiver n'est pas une saison agréable? — *Eliana*: Non, monsieur, l'hiver n'est pas agréable (piacevole).

VARI MODI DI RISPONDERE AD UNA DOMANDA. — Vedasi il numero precedente del *Radiocorriere*, pag. 47. Conviene richiamare l'attenzione dei principianti sulla risposta affermativa ad una domanda negativa, perchè non serve il *oui* solito. Se si parla con un amico, con un inferiore o comunque con una persona che non sia superiore nè per la posizione sociale nè per l'età, si usa il *si*, come in italiano. Es.: *Eliana*: Ne ferez-vous pas une leçon de français, dimanche prochain? — *Il prof.*: Si (*oppure*: Mais si; *oppure*: Si fait; *oppure ancora*: Bien sûr que si). Se invece si parla con una persona di riguardo, o comunque superiore sia per la posizione sociale, sia per l'età, bisogna innanzi tutto chiedere scusa di doverla contraddire. Es.: *Il prof.*: Est-ce que la leçon n'est pas difficile? — *Eliana*: Pardonnez-moi, monsieur (*oppure*: Je vous demande pardon, monsieur), la leçon est difficile.

PRONUNZIA DI QUALCHE CONSONANTE FINALE. — E' già stata rilevata la presenza, alla fine di molte parole francesi, di una o più consonanti, la cui origine è etimologica o ritenuta tale. Alcune di queste consonanti sono mute, altre si pronunziano. Passando in rassegna le varie consonanti, indicheremo per ciascuna come il principiante si dovrà regolare.

C. — Il *c* finale comunemente si fa sentire: *le bec*, il becco; *l'échec*, lo scacco; *le duc*, il duca; ecc... — Esiste però una ventina di parole, in cui il *c* finale è muto. Ecco le più usate: *l'estomac*, lo stomaco; *le tabac*, il tabacco; *le croc*, il dente canino; *l'accroc*, lo strappo (specialmente a forma di sette); *l'escroc*, il truffatore; *le porc*, il maiale; *le tronc*, il tronco; *le franc*, il franco; *le flanc*, il fianco; *le banc*, la panca; *blanc*, bianco; *le cric*, il martinello (che serve per esempio a sollevare le automobili): ecc. — N. B. - A quanto sopra bisogna aggiungere il sostantivo *le zinc*, il zinco, in cui il *c* ha valore di *g* aspro (si pronunzia: zingue).

D. — Il *d* finale è generalmente muto (es.: *quand*, *grand*, *second*, ecc.), salvo in alcuni sostantivi di origine straniera, come: *le sud*, il sud; *Alfred*, Alfredo; *David*, Davide: ecc.

F. — L'*f* finale si pronunzia quasi sempre (es.: *le chef*, il capo; *l'œuf*, l'uovo; *le nerf*, il nervo; *le bœuf*, il bue; ecc...), salvo in alcune parole: le più frequenti sono: *la clef*, la chiave (si può anche scrivere: *la clé*); *le chef-d'œuvre*, il capolavoro; i sostantivi plurali: *les œufs*, le uova; *les bœufs*, i buoi; *les nerfs*, i nervi; ecc.

G. — Il *g* finale è muto (es.: *le bourg*, il borgo; *le poing*, il pugno; ecc.), salvo in alcune parole come le *zigzag*, *le grog*, ecc., che si usano del resto tali e quali come in italiano.

CORREZIONE DEL COMPITO ASSEGNATO (SAGGIO). — Fare una diecina di proposizioni interrogative con due risposte per ogni domanda, una affermativa, la seconda negativa.

Ai-je des livres français? — Oui, monsieur, vous avez des livres français. — Non, monsieur, vous avez des livres italiens.

A-t-il un grand jardin? — Oui, monsieur, il a un grand jardin. — Non, monsieur, il a un petit jardin. — Est-ce que nous avons une leçon difficile? — Oui, monsieur, nous avons une leçon difficile. — Non, monsieur, nous avons une leçon facile. — Est-ce que tu as un petit frère? — Oui, monsieur, j'ai un petit frère. — Non, monsieur, j'ai une petite sœur. — Ont-ils un seul livre? — Oui, monsieur, ils ont un seul livre. — Non, monsieur, ils ont quatre livres.

ARGOMENTO DELLA UNDECIMA LEZIONE

PICCOLA CONVERSAZIONE sulla precedente lezione e sui dodici mesi dell'anno. — *Quels sont les douze mois de l'année?* (Quali sono i dodici mesi dell'anno?). — *Les douze mois de l'année sont*: *janvier* (gennaio), *février* (febbraio), *mars* (marzo), *avril* (aprile), *mai* (maggio), *juin* (giugno), *juillet* (luglio), *août* (agosto), *septembre* (settembre), *octobre* (ottobre), *novembre* (novembre), *décembre* (dicembre).

CAMILLO MONNET.

VENERDÌ

19 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della CISA RAYON: TRILUSSA DIRÀ ALCUNE SUE FAVOLE.

13,20: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: *Marcia turca;* 2. Culotta: *Miette*, serenata; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Rust: *Il castello incantato*, ouverture; 5. Jurmann-Kaper: *Partir*, canzone tango; 6. Porpora-Kreisler: *Minuetto;* 7. Short: *Folletti giocosi*, umoresca; 8. Brusselmans: *Canto crepuscolare;* 9. Hamud: *Danza annamita*.

14-14-15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Sgambati: *Serenata napoletana;* b) De Falla: *Jota* (violinista Renata Pellegrino); 2. *a*) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tombe degli avi miei »; *b*) Bellini: *L'abbandono* (tenore Aldo Ferracuti); 3. *a*) Bettinelli: *Oh! la tua bocca;* *b*) Santoliquido: *L'incontro* (soprano Eva Parlato); 4. Granados: *Danza spagnola* (violinista Renata Pellegrino); 5. Mancinelli: *Ero e Leandro*, « Ombra, notte, mister » (soprano Eva Parlato); 6. *a*) Di Pietro: *Lontano da te;* *b*) Braga: *Reginella*, « Bella del tuo sorriso » (tenore Aldo Ferracuti).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istiutto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla SOC. AN. ELAH).

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,40-21,10 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

20,40:

Concerto di musica da camera

1. Alderighi: *Trio in sol maggiore* per pianoforte, violino e violoncello (Esecutori: pianoforte, Dante Alderighi; violino, Vincenzo Manno; violoncello, Paolo Leonori).
2. GRUPPO DELLE CANTATRICI ITALIANE diretto da MADDALENA PACIFICO: 1. Sacchini: Coro delle giovani ateniesi nell'*Edipo a Colono* (in francese) (a 2 voci); 2. Gluck: *Seduto in sulla riva* (a 4 voci); 3. Gounod: *Jerusalem* (per coro di contralti e coro di soprani); 4. José Moreno Gans: *Soldadito* (a 2 voci); 5. Mendelssohn: *La campanella d'aprile e i fiorellini* (a 2 voci); 6. Aldo Cantarini: *Le nuvole* (a 2 voci); 7. Malena: *Cinque canzoni di Napoli* (a 3 voci).
3. *a*) Friedmann: *Canto slavo;* *b*) Popper: *Mazurca;* *c*) Squire: *Gavotta umoristica;* *d*) Jukinson: *Danza delle silfidi* (violinista Paolo Lequori).
4. *a*) Wagner: *Parsifal*, « Le fanciulle fiori »; *b*) Grieg: *Terza e quarta danza norvegese;* *c*) Catalani: *Loreley*, valzer dei fiori; *d*) Gomes: *Guarany*, sinfonia (orchestra).

Nell'intervallo: Giovanni Chiapparini: « Il Palio di Siena », conversazione.

22:

Varietà

Nell'intervallo: « La raccolta della canapa », conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Bellini: *Il Pirata*, ouverture; 2. Sinigaglia: Due pezzi caratteristici per soli archi: a) *Canzone della pioggia*, b) *Studio-capriccio;* 3. G. S. Bach: Aria della *Suite in re maggiore;* 4. Martucci: *Momento musicale e minuetto;* 5. Haydn: Serenata dal *Quartetto* n. 17; 6. Simonetti: *Madrigale;* 7. V. Vesterhout: *Ronda d'amore.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della CISA RAYON: TRILUSSA DIRÀ ALCUNE SUE FAVOLE.

13,25: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Programma di musica teatrale: 1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia; 2. Verdi: *Falstaff*, minuetto; 3. Mascagni: *I Rantzau*, il cicaleccio; 4. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico; 5. Orefice: *Mosè*, intermezzo; 6. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 7. Leoncavallo: *I pagliacci*, serenata, minuetto e gavotta.

VENERDÌ

19 LUGLIO 1935 - XIII

13,25 (Bolzano):

OH, GLI UOMINI!

Commedia in un atto di NINO D'ASTE

Personaggi:

Donna Silvia De Albertis Maria De Fernandez
Conte Giorgio De Lieto . . Dino Penazzi
La contessa Renata . . . . . Isotta Bocher
Il conte Guido Laurienti Cesare Armani

14-14,15: Borsa - Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici.
17,5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Zagari: *Canzone del fante Est-Africano;* 2. Cardoni: *Altalena in giardino;* 3. Stefer: *Amami ancora;* 4. Vatta: *Bella Melita;* 5. Lehàr: *Federica,* fantasia; 6. Schubert: *Momento musicale;* 7. Rampoldi: *Piccole mani;* 8. Cortopassi: *Rusticanella.*
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.
18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.
19,15-19,45 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.
19,45-20,15 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).
20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,40:

Gl'innamorati

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI

Personaggi:

Fabrizio, vecchio cittadino . . E. Ferrero
Eugenia, nipote di Fabrizio Adriana de Cristoforis
Flaminia, nipote di Fabrizio, vedova Landa Galli
Fulgenzio, cittadino, amante di Eugenia Febo Mari
Clorinda, cognata di Fulgenzio Nella Marcacci
Roberto, gentiluomo . . Stefano Sibaldi
Ridolfo, amico di Fabrizio . . R. Martini
Lisetta, cameriera in casa di Fabrizio Maria Pia de Cenzo
Succianespole, vecchio servitore di Fabrizio . . . . Edoardo Borelli
Tognino, servitore di Fulgenzio E. Calvi

Dopo la commedia: Dott. L. Rossi: «La raccolta della canapa», lettura - (Milano): Notiziario in inglese.

22,30:

Canti popolari delle Isole Ebridi e della Tartaria

Cantante: RITA STOBBIA
Pianista: D. DE PAOLI

Parte prima:

Canti delle ISOLE EBRIDI

1. *Na Beannachdan (Invocazione alla gioia),* canto druidico.
2. *Grad geal mo crid.*
3. *Dh'eirich mi moch.*
4. *Deirdre a' Fagail na- Albann,* leggenda.
5. *Maidgheanann na h'-airidh (Canzone di mare e d'amore).*
6. *Tir-nan-Og.*
7. *Taladh Eirisgeach (Canzone della culla).*
8. *Mo Euar-ach-an (Ninna-nanna),* filastrocca.
9. *Cnochd a Beannichd (Canto dei boschi).*
10. *Ceol brutha,* lamento.
11. *A'Bhirlirr Barrach (Ballata eroica).*

Parte seconda:

Canti della TARTARIA.

1. *Giliminda (Canto d'amore dell'esule).*
2. *Tripoka (Canzone danzata).*
3. *Kara urman (Canzone dei boschi).*
4. *Uridar (Canto di guerra).*

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Schinelli: *Preziosilla,* rapsodia andalusa; 2. Verdi-Tavan: *Tosca,* fantasia; 3. Fancelle: *Se a flirtar si fa così,* fox-trot; 4. Montanari: *Rendez-vous,* intermezzo; 5. Donati: *Fantasia africana;* 6. Curzon: *Norina,* serenata; 7. Alfano: *Luce d'amore,* poemetto; 8. Carosio: *Cirano,* marcia.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Sonata al chiaro di luna* (pianista Mariella Arista); 2. *a)* Schubert: *Il viandante; b)* Schumann: *Non t'odio no!* (mezzo soprano Teresa Rizzini); 3. *a)* Liszt: *Undicesima rapsodia; b)* Chopin: *Polonesa in la maggiore* (pianista Mariella Arista); 4. *a)* Donaudy: *Venuto è l'aprile; b)* Tosti: *Seconda mattinata* (mezzo soprano Teresa Rizzini).
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Un viaggio di piacere

Commedia in tre atti di GOUDINET e BISSON

Personaggi:

Ferdinando di Suzor . Amleto Camaggi
Brocard . . . . Giovanni Baiardi
Ercole de la Nandussette G. C. De Maria
Bristol . . . . Luigi Paternostro
Alfredo di Laglade . . . . . Guido Roscio
Un ispettore generale . . Enrico Rosati
Bombè . . . . Gino Labruzzi
Angelica di Suzor . . Eleonora Tranchina
Lucilla . . . . Pina Ferro
Claudina . . . . Alda Aldini

A Parigi nel 1885

Dopo la commedia: MUSICA BRILLANTE PER ORCHESTRA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Radio Parigi - 20,45: Lipsia - 21: Varsavia (dir. Fitelberg) - 21,15: Parigi Torre Eiffel (dedicato a Saint-Saëns) - 21,30: Praga, Brno, Moravska-Ostrava, Bratislava, Kosice - 21,45: Lussemburgo - 22: Droitwich (dir. Leslie Howard; musiche di Beethoven).

CONCERTI VARIATI

20: Bruxelles I - 20,45: Amburgo, Francoforte, Colonia - 22,30: Monaco.

OPERE

20: Monte Ceneri (Dischi).

MUSICA DA CAMERA

19: Sottens - 20,30: Oslo - 21: Stoccolma.

SOLI

19,25: Vienna (Cello e piano) - 20: Lubiana (Cello) - 21,45: Huizen (Organo).

COMMEDIE

20,5: Bruxelles II - 20,45: London Regional, Midland Regional - 21: Amburgo.

MUSICA DA BALLO

20,40: Bucarest - 22,30: London Regional, Midland Regional - 22,50: Radio Parigi - 23: Copenaghen, Colonia, Berlino, Budapest (Jazz) - 23,45: Vienna.

VARIE

20,30: Strasburgo, Marsiglia, Lyon-la-Doua, Grenoble, Rennes, Bordeaux-Lafayette (Trasmissione federale) - 20,45: Koenigsberg, Stoccarda (125° anniversario della morte di Luisa di Prussia), Koenigswusterhausen.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,5: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,25: Bittner: *Sonata* per cello e piano in do min.
20: Concerto orchestrale e corale di danze e *Lieder* popolari austriaci.
21,10: Concerto di musica brillante e da ballo - In un intervallo: Giornale parlato.
22,40: Bruckner: *Sinfonia* n. 7 in mi magg. (dischi).
23,20: Giornale parlato.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Dischi - Conversaz.
18,30: Fisarmonica.
19: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Romberg: Fantasia sul *Canto del deserto;* 2. De Boeck: Rapsodia del *Dahomey;* 3. Mozart: *Concerto* in re minore, per piano; 4. Hartung: *Rapsodia;* 5. De Micheli: *Seconda suite;* 6. Canto.
21: Conversazione, canto.
22: Giornale parlato.
21,15: Concerto variato e
22,10: Musica di dischi.
22,25: Danze (dischi).
23: *La Brabançonne.*

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Conversazione.
18,15: Concerto di piano.
18,45: Dischi - Conversaz.
19,30: Giornale parlato.
20,5: Radiocommedia tratta da Andersen.
21,30-23: Concerto variato - Alla fine: Giornale parlato - Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Comunicati - Dischi.
18,20: Trasm. in tedesco - Dischi.
18,20: Trasm. in tedesco - Dischi.
19,15: Giornale parlato.
19,25: Musica da camera.
19,45: Conversazione.
20: Moravska-Ostrava
20,30: Come Bratislava.
21,10: Letture allegre
21,30: Concerto sinfonico: 1. D'Indy: *Sinfonia su un canto montanaro,* per piano e orchestra; 2. De-

bussy: *Iberia*, seconda parte.
22,15: Giornale parlato - Dischi.
22,45-23: Notizie in russo.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17.50: Trasm. in ungher.
18.35: Piano e violino.
19: Trasm. da Praga.
19.25: Progr. variato.
20: Moravska-Ostrava.
20.30: Concerto variato.
21,10: Radio-bozzetto.
21.30: Trasm. da Praga.
22.30: Not. in ungherese.
22,45-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,40: Trasm. in tedesco.
18.20: Dischi - Comunic.
18.35: Convers. - Dischi.
19: Trasmiss. da Praga.
19.45: Radio-commedia.
20.15: Moravska-Ostrava.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17.50: Trasmissione in ungherese.
18.20: Notiziario - Dischi.
18.50: Not. in ungherese.
18.55: Convers. - Dischi.
19,15: Trasm. da Praga.
19.25: Concerto per violino e piano.
19.45: Conversazione.
20: Moravska-Ostrava.
20,30: Come Bratislava.
21.30: Trasm. da Praga.
22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Dischi - Notiziario.
18.20: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
20: Concerto di una banda militare.
20.30: Come Bratislava.
21.10: Conversazione.
21.30-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Musica brillante.
20.20: Concerto di dischi.
20.50: Radiocommedia.
21.30: Conversazione.
21.40: Concerto vocale.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica brillante.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20,15: Lezione di spagnuolo.
20.30: Come Strasburgo.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20.30: Come Strasburgo.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18.30: Giornale parlato.
19.30: Cronaca varia.
20: Attualità - Dischi.
20.30: Come Strasburgo - Alla fine: Notiziario.
23-1: Concerto ritrasmesso da Parigi.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Giornale parlato.
19.45: Concerto variato.
20: Cronaca varia.
20,30: Come Strasburgo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
19.50: Lez. d'esperanto.
20,15: Giornale parlato.
20,30: Mus. riprodotta.
21: Giornale parlato.
21,15: Musica di dischi.
21,30 (dal Casino di Juan-les-Pins): Musica da jazz.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Dischi - Conversaz.
19,7: Giornale parlato.
19.35: Radio-cronaca del Giro di Francia.
19,50: Musica di dischi.
20: Conversazione di *Nouveau Cri*.
20,20: Gounod: Selezione dal *Faust* (dischi).
22,30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

18,55: Giornale parlato.
19,15: Comunic. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20,30: Brahms: *Sinfonia numero 4*.
21,15: Concerto sinfonico: Saint-Saëns: 1. *Settetto con tromba*; 2. *La campana* (dalla poesia di V. Hugo); 3. *Suite* per orchestra; 4. *La solitaria*, *L'attesa*, due melodie; 5. *Fetonte*, poema sinfonico.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18,50: Conversaz. varie.
20: Concerto della Banda della Guardia Repubblicana: 1. Weber: Ouv. del *Franco tiratore*; 2. Saint-Saëns: Baccanale di *Sansone e Dalila*; 3. R. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*; 4. Ibert: *Escales*.
20.45: Giornale parlato.
21: Musica di dischi.
21,15: Concerto variato: 1. Weber: *Invito al valzer*; 2. Albeniz: *Triana*; 3. Bizet: *L'Arlesiana*.
22.50: Musica da ballo.
23-1: Musica di dischi.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Come Lyon-la Doua.
19.45: Giornale parlato.
20: Radio-cronaca.
20.15: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.
18,15: Concerto variato.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Notizie in tedesco.
20: Radio-cronaca Giro di Francia.
20.15: Notizie in tedesco.
20.30: Trasmissione federale: *Una grande data letteraria 1857*. - Nell'intervallo: Giornale parl.
23-1: Concerto variato.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica variata - Melodie - Musica d'opera.
19: Musica d'operette - Musette - Notiziario - Conversaz. - Soli diversi.
20: Musica da camera - Duetti - Musica militare - Fantasia.
21,40: Musica variata - Conversazione - Musica sinfonica - Canzoni.
22,30: Notiziario - Musica da jazz - Canzoni - Musica d'operette.
23,35: Musica da ballo - Musica di films - Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.30: Concerto vocale.
18.50: Notizie varie.
19: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20,45: Haendel: *Concerto grosso* in la minore per orchestra d'archi.
21: Girnatis: *Luisa, regina di Prussia*, dramma musicale.
22,15: Giornale parlato.
22,40: Interm. musicale.
23-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Rassegna libraria.
19: Musica riprodotta.
19,30: Conversazione.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20,45: Progr. variato.
22: Giornale parlato.
22,20: Cronaca sportiva
22,30: Conversazione: «Il destino della Germania attraverso la sua storia».
23-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Come Monaco.
19,30: Da stabilire.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Concerto variato con arie per tenore. 1. Glazunov: *Preludio solenne*; 2. Weber: *Invito alla danza*; 3. Canto; 4. Ciaicovski: *Capriccio italiano*; 5. Canto; 6. Dvorak: *Danze slave*; 7. Canto; 8. Lehar: Valzer da *Era*; 9. Schubert: *Marcia militare*.
22: Giornale parlato.
22.20: Notizie teatrali.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,45: Attualità - Notizie.
19: Come Breslavia.
19,40: Conv. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20,15: L'ora della Nazione: «Robert Schumann e Friedrich Hebbel», conv.
20,45: Concerto variato: 1. Suppè: Ouv. della *Dama di picche*; 2. Strecker: Pot-pourri di *Anetta di Tharau*; 3. Koschat: *Una domenica sull'Alm*, valzer; 4. Siede: *Suite di balletto*; 5. Reckling: *Marcia dei cacciatori*.
21,30: Radiobozzetto.
22: Giornale parlato.
22,20: Cronache sportive.
22,45: Come Stoccarda.
24-2: *Lieder* e danze popolari tedesche.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

18,30: Convers. - Notizie.
19,10: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20,45: Programma variato dedicato alla Regina Luisa di Prussia in occasione del 125° anniversario della morte.
21,45: Attualità varie.
22: Giornale parlato.
22.20: Conversazione.
22.35-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,15: Progr. variato.
18,45: Intermezzo.
19: Musica brillante e da ballo con canto.
19,45: Attualità tedesche.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Programma variato: Un canto d'amore sul mare.
22: Giornale parlato.
22,30: Interm. musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Stoccarda.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conversazioni.
19,5: Progr. var.: Estate nel villaggio.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Concerto sinfonico: 1. Rosario Scalero: *Variazioni su un tema di Schumann* per quartetto d'archi e orchestra di archi; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 31; 3. Trapp: *Suite* per orchestra op. 30; 4. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19,5: Concerto variato.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Programma variato: *Una piccola serenata alle stelle*.
22: Giornale parlato.
22,20: Interm. variato.
22,30: Orchestra e coro: 1. Schutz: Due *madrigali* per coro; 2. Bach: *Dieci canoni e ricercare*; 3. Bach: *Toccata, adagio e fuga* in do maggiore per organo.
23,20-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Per i giovani.
19: Conversazione.
19.10: Musica da ballo.
19.40: Radiobozzetto
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20.45: Come Koenigsberg.
22: Giornale parlato.
22,30: Varietà popolare.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Bollettini vari.
18.30: Musica brillante.
19,15: Concerto variato.
19,45: Concerto corale di canti popolari norvegesi (dal Festival Internazionale delle Danze Nazionali).
20: Musica brillante.
20,30: Varietà: Dall'Album di Sandby.
21,30: Giornale parlato.
22: Orch. della B. B. C. (Sezione C) diretta da Leslie Heward con soli di piano: Festival Beethoven: 1. *Egmont*, ouv.; 2. Allegro del *Concerto incompiuto* in re per piano e orchestra; 3. *Rondino* per strumenti a fiato; 4. *Rondo* in si bemolle (op. post.) per piano e orchestra; 5. *Prometeo*, ouverture e musica di balletto.
23,15-24: Musica da ballo (Harry Roy e la sua orchestra).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.30: Come Droitwich.
20: Come Radio Parigi.
20.45: Delafield: *The Mulberry Bush*, commedia sociale (scritta per il microfono).
22: Giornale parlato.
22,10: Danze (dischi).
22,30-24: Musica da ballo (Harry Roy e la sua orchestra).

VENERDÌ

19 LUGLIO 1935 - XIII

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18.30: Intervallo.
20: Come Radio Parigi.
20.45: London Reg.
22: Giornale parlato.
22.10-23.16: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19.15: Conversazioni.
20: Concerto vocale.
20.30: Radiocommedia.
20,50 (Trasm. da Zagabria). Concerto corale.
22: Giornale parlato.
22.20-23,30: Mus. di dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18.50: Conversazione.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20 (da Zagabria): Concerto di cello - Concerto corale.
21,30: Giornale parlato.
22: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19.15: Comunic. - Dischi.
19.35: Notizie in francese e in tedesco.
20.35: Comunic. - Dischi.
20.45: Concerto variato: 1. Delibes: Ouverture di *L'ha detto il Re*; 2. Gounod: *Romeo e Giulietta*; 3. Massenet: Meditazione dalla *Thais* (solo di violino).
21.5: Concerto corale.
21.45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Concerto* in mi bemolle maggiore, per piano e orchestra; 2. Haydn: *Sinfonia* n. 6 in sol maggiore.
22.45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

13.25: Radiocabaret.
18.55: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
19.45: Fisarmonica.
20: Conversazione.
20.30: Musica da camera: 1. Tartini: *Sonata* in re per due violini, cello e piano; 2. Canto; 3. Vivaldi: *Concerto* per tre violini e piano; 4. Canto; 5. Corelli: *Concerto* grosso op. 6 n. 12 per archi e cembalo; 6. Canto.
21.35: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15-22.45: Conc. corale.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

17.55: Concerto variato.
18.40: Conversazione.
19: Concerto vocale con accompagn. d'organo.
19.30: Giornale parlato.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo: Conversazione.
22.10: Convers. letteraria.
22.25: Giornale parlato.
22.40-23,40: Mus. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.10: Conversazioni - Comunicati e cronache varie - Notiziario.
19.45: Musica popolare olandese e arie per coro - In un intervallo: Conversazione.
21.40: Giornale parlato.
21.45: Concerto di organo: 1. Krebs: *Fuga* in do maggiore; 2. Haendel: *Tre preludi*; 3. Vierne: *Scherzo*; 4. Widor: *Finale*; 5. De La Tombelle: *Toccata*; 6. Zwart: *Parafrasi*.
22,40-23.10: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.15: Concerto corale.
18,30: Da stabilire.
18.45: Musica di dischi.
19,5: Comunicati.
19,30: Concerto vocale.
19,50: Conversazione.
20: Per gli ascoltatori.
20,10: Musica variata.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Cherubini: *Anacreonte*, ouverture; 2. Rossini: *La italiana in Algeri*; 3. Boelmann: *Variazioni* per cello e orchestra; 4. Bizet: *Djamileh*, ouverture; 5. Grieg: *Autunno*, ouverture.
22: Notizie sportive.
22,10: Musica brillante. Alla fine: Danze (dischi).
23,5 (Katowice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,20: Musica di dischi.
19.50: Cronaca libraria.
20: Conversazione.
20,15: Concerto vocale.
20.40: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21,30): Giornale parlato.
22.15: Notizie in francese e in tedesco.
22,35: Seg. del concerto di musica brillante e da ballo.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
22: Campane - Notiziario.
22,5: Musica da ballo.
23,5: Campane - Notiz.
23,20: Musica brillante.
24: Danze (dischi).
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Mus. brillante - Conv.
19: Per gli ascoltatori.
19,30: Giornale parlato.
20.30: Cronaca agricola.
21,15: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
23: Giornale parlato -
22,15: Verdi: Selez. del 2° atto del *Rigoletto* (d.).
0,30: Musica da ballo - Notiziario.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Concerto di dischi.
18,55: Notiziario estero.
19,30: Concerto variato.
20,30: Conversazione.
21: Musica da camera: 1. Brahms: *Sonata* op. 120 n. 1 in fa minore per clarinetto e piano; 2. Schumann: *Tre pezzi fantastici* per clarinetto e piano.
22-23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19,20: Lezione di francese.
19.50: Musica popolare per due piani.
20.20: Grottesco radiofon.
20.40: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
21,10: Trasmissione popolare svizzera.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Musica di dischi.
19,45 (da Berna) Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Verdi: *Falstaff*, (d.).
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - Trasmiss. dalla Svizzera interna.
22,30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Violino e canto.
19: Concerto per quartetto d'archi.
19,30: Conversazioni varie.
20,2: Attualità varia.
20,30 (da Bruxelles): Trasmissione di quattro opere di musica da camera composte in occasione del 3° Congresso Internazionale d'insegnamento musicale drammatico - Nell'intervallo: Giornale parlato.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Conversazione.
18,35: Musica zigana.
19.10: Cronaca sportiva.
19,50: Per l'operaio.
20.20: Musica di dischi.
21,20: Giornale parlato.
21,45: Concerto variato.
23: Musica da jazz.
0,5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17.30: Concerto variato.
19,30: Concerto variato.
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

20,5: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.
21.30: Concerto di musica brillante - Nell'intervallo e alla fine: Giornale parlato.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Musica orientale.
20,45: Conversazione.
21: Orchestra, canto e dischi - In un intervallo: Giornale parlato.
23-23,30: Danze (dischi).

IL FIORE DELLA SETTIMANA

PANPORCINO

O voi che andate in montagna, la fiorita del panporcino vi aspetta; e dico panporcino, nome — del resto — italianissimo, anzichè ciclamino; ma, infine, è del ciclamino che intendo parlare. Ho voluto soltanto imprimere nel titolo una pennellata di color locale.

Senza voglia di ciclamini è impossibile concepire la montagna «per famiglia».

Montagna per famiglia. Alle svolte pericolose (il giovinotto dice «tourniquet»*), dove è necessità rallentare, l'amabile marmaglia indigena si fa incontro all'automobile urlando:* «Ciclamini! Ciclamini!»*. Care piccole mani dei ragazzetti montanini, tese a contenere ed offrire enormi mazzi del fresco fiore dalla capricciosa corolla e dall'elastico gambo: alla vostra storia penso io, care mani infantili. Codeste mani sanno già fare di tutto: spaccar legna; legare e slegare la bestia: troncare il ramo; fabbricar lo zufolo; in-*

trecciar vimini; riparar arnesi; accendere il fuoco; tender trappole e lacci; affibbiare la gerla; equilibrare un peso; adunghiare una roccia; sommuovere una zolla; regger il secchio senza che ne trabocchi una goccia; contare avaramente i soldini; raddrizzare un chiodo; sonar una campana; acconciare un paio di sci; svestire e rivestire il fratellino minore; e anche rimestar la polenta e anche mungere, sanno. E s'ingegnano pure, come possono, a manovrare la penna nei mesi di scuola. Adesso, tempo di vacanza, cominciano a andare nei boschi, per fragole, per mirtilli, per funghi, per castagne, per lumache, per ciclamini. Di tutto, care mani coperte di cicatrici, di graffi, di spellature, care infantili mani dall'unghia dura e dalla nocca salda, voi sapete far gioia e ricchezza. «Ciclamini! Ciclamini! Ciclamini!». I freschi e terrosi mazzi offerti in vendita agli automobilisti rappresentano il lavoro d'una giornata. Un mazzo oggi, un mazzo domani, liretta sopra liretta, si fa tanto che ne salta fuori il prezzo d'un agnelletto, d'una falce, d'un paio di scarpe.

«Io ci ho anche le patate, signore», fa un tipo che spinge fra i concorrenti.

Patate significa tuberi di ciclamino. L'affarista è una ragazzetta tutt'occhi, undici anni o giù di lì, con due treccine gialle da pigliarsi per i manichi della testa. Essa ha anche questo vantaggio sui maschi, di non incantarsi a curiosare dentro il cruscotto, di non perdersi a far ghirigori col dito nella polvere del parafango.

«Patate, patate, signore; le interra in vaso e ci durano sempre».

Montagna per famiglia. E' necessario anche portare le patate di panporcino in città. La foglia è un po' come l'emblema di picche nelle carte da gioco, salvo la seghettatura dei margini e la pezzatura, qua e là, nel colore, or bruna or chiara, evocante i giochi di luce, le occhiate e variegature di sole nella riposante ombra del bosco.

Montagna per famiglia. E' cara soprattutto per quell'ombra, per quel riposo. Molli e ventilati sentieri. Mammine, bambini, gente anziana, qualche pancia, giacche d'alpagas. Camminare adagino, sudare moderatamente. Portare la merenda e il cuscino. Siamo qui per rinfrancarci, che diamine, non per fare dell'ascensionismo.

Poi, a vacanze finite: «Ti ricordi che funghi? Ti ricordi che ciclamini? E quando abbiamo mangiato le trote?». Gli ospiti vengono invitati a vedere la coltivazione dei ciclamini. «Dove li avete messi?». «Venga, venga; la nonna se li tiene sempre in camera sua».

NOVALESA.

SABATO

20 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1.5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario; - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LINA D'ACOSTA, le sue canzoni e la... Moda.

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Oliphant: *Festa della bambola;* 2. Cassadò: *Serenata;* 3. Anepeta: *Notti giapponesi;* 4. Cilea: *Arlesiana*, lamento di Federico e berceuse; 5. Translateur: *Marcia nuziale e Lilliput;* 6. Ketelbey; *Melodia americana;* 7. Scala: *Notte nostalgica*, valzer; 8. Giannini: *Carezze*, serenata; 9. Lugini: *Balletto egiziano;* 10. Strauss: *Vita d'artista*, valzer.

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,10: Estrazione del R. Lotto.

17,10-17,55: DISCHI - NOVITÀ PARLOPHON: 1. Urmeneta: *Clavelito*, passo doppio (Orchestra Cetra); 2. Storaci: *Cagnolino pechinese* (Nunzio Filogamo); 3. Liberati: *Roma eterna* (Gabrè); 4. Margutti: *Ma se ghe penso* (Mario Cappello); 5. De Renzis: *Primavera... canta* (Vincenzo Capponi), 6. Baravalle: *Neve e fiori*, valzer (Orchestra Cetra); 7. Storaci: *Mi han rovinato le donne*, tango (Nunzio Filogamo); 8. Van Pays: *E' lui* (Jolanda Crosiani); 9. Lehàr: *Sguardi innamorati* (Vincenzo Capponi); 10. Bixio: *Portami tante rose* (Nina Artuffo); 11. Bertini: *Sei tu la mia visione* (Emilio Livi); 12. Ruccione: *Serenata ar vento* (Gabrè); 13. Martelli: *Haiti* (Jolanda Crosiani); 14. Moscato: *Non si vive senza amore* (Gino Del Signore); 15. Canaro: *Sul tuo ventaglio* (Gino Del Signore).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,10: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-20,15 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione dell'opera *Anna Karenine* di I. Robbiani; 3. Notiziario greco.

20,40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Anna Karenina

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri dal romanzo di Tolstoi di E. GHIRON

Musica di IGINO ROBBIANI

Personaggi:

Anna Karenina . . . Florica Cristoforeanu
Sergio . . . . Dina Fiumana
Contessa Miaklaia / *Matrëna* . . . . Edmea Limberti
Yronski . . . Silvio Costa Lo Giudice
Alexis Karenina . . . . . . Giulio Fregosi
Makhotin . . . . Saturno Meletti
Kapitowitch e il mugik . . . . Gino Conti
Un gondoliere e Vaxili Adelio Zagonara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE ANTONICELLI

Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Castaldi - Notiziario di varietà.

Dopo il primo atto dell'opera (Milano II - Torino II): Dischi e notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: MARIO CONSIGLIO e la sua ORCHESTRA: 1. Di Lazzaro: *Serenata a bolero;* 2. Pietri: *Rompicollo*, fantasia; 3. Mariotti: *Mareggiata;* 4. Valdam: *Novelletta;* 5. Carpaneto: *Serenata abruzzese;* 6. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia;* 7. Barsanti: *Ultima danza di Anaitis;* 8 Barbi: *Amore sognato;* 9. Giordano: *Fedora*, interludio.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LINA D'ACOSTA, le sue canzoni e la... Moda.

13,10-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture; 2. Mascheroni: *Leggenda per violino e piano;* 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 4. Wassil: *Fantasia* (piano solo); 5. Tarenghi: *Serenata capricciosa;* 6. Rubinstein: *Toreador e andalusa.*

13,5-14 (Bolzano): 1. Delibes: Arie da ballo nell'opera *Lakmé;* 2. Longo: *Prima suite*, op. 29: *a)* Idillio, *b)* Serenata, *c)* Danza; 3. Catalani: *A sera;* 4. Tarenghi: *Momento gioioso*, scherzo; 5. Donaudy: *O del mio ben...*, aria nello stile antico; 6. Pizzetti: *La danza dello sparviero*, nell'opera «Pisanella»; 7. Pennati-Malvezzi: *Graziella*, int. alla mazurca.

14-14,15: Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: Virtuosismi di Balilla e Piccole italiane.

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10: DISCHI NOVITA' PARLOPHON. (Vedi Roma).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo - Estrazioni del R. Lotto.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

SABATO

20 LUGLIO 1935 - XIII

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-20,15 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,40:

Varietà

21,30:

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

Concerto sinfonico

diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI.

Parte prima:

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinf.
2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*.

Parte seconda:

1. Wagner: *Il Vascello fantasma*, sinf.
2. Wagner: *Parsifal*, intermezzo atto 3°.
3. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, *a*) Viaggio di Sigfrido sul Reno; *b*) Marcia funebre di Sigfrido.
4. Wagner: *La Walkiria*, cavalcata.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà - (Milano): Notiziario inglese.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio atto terzo; 2. Cadon: *Un divertimento con Madama* (suite di danze); 3. Cergoli: *Old Dancer*, fox-trot; 4. Ganne-Billi: *Nel Giappone*, ballabile; 5. De Curtis: *Napoli canta*, selezione prima; 6. Sadun: *Frivolezza*, intermezzo; 7. Marinuzzi: *Valzer campestre* (dalla suite siciliana); 8. Redi: *Addio biondina*, tempo di marcia.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,10: PRESENTAZIONE DELLE NOVITA' PARLOPHON (Vedi Roma).

17,30: BARITONO MARIO ORLANDO: 1. Rotoli: *La mia bandiera*; 2. Scontrini: *Voglio*; 3. Quaranta: *Vuoi saper*.

17,50: LA CAMERATA DEI BALILLA:

TRE CILIEGE

Fiaba musicale di V. E. BRAVETTA, musica di C. F. GAITO. Presentazione di Lodoletta (sig.na Costanza Notarbartolo). Eseguita dai Balilla e Piccole italiane della Camerata dei Balilla di Radio Palermo.

18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,20: Araldo Sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Brahms: *Accademia di festa*, ouverture (orchestra).
2. Fried-Bach: *Concerto in re minore* (trascrizione Philipp) (pianista Angelica Azzara).
3. *a*) Giordano: *Crepuscolo triste*; *b*) Cimara: *Fiocca la neve* (mezzo soprano Irene D'Amico).
4. *a*) De Curtis: *Serenata d'aprile*; *b*) Bettinelli: *Torna con me* (tenore S. Pollicino).
5. Grieg: *Marcia trionfale* (orchestra).
6. Pilati: a) *Canzone*, b) *Girotondo* (pianista Angelica Azzara).
7. Mercadante: *Il giuramento*, « Or là sull'onda » (mezzo soprano Irene D'Amico).
8. Verdi: *La forza del destino*, « Ah, per sempre, o mio bell'angelo », duetto (soprano Amalia Savettieri; tenore Salvatore Pollicino).
9. Gounod: *La regina di Saba*, marcia e corteggio (orchestra).

G. Rutelli: « L'architettura dei Teatri palermitani », conversazione.

10. Pick-Mangiagalli: Tre miniature per pianoforte e orchestra d'archi: a) *Autunno*, b) *Piccola danza*, c) *Folletto* (pianista Angelica Azzara).
11. *a*) Mazzone: *Sogni e canti*; *b*) Tirindelli: *Amore, amore* (soprano Amalia Savettieri).
12. Petrella: *Ione*, « O Ione di quest'anima » (tenore Salvatore Pollicino).
13. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo atto terzo (orchestra).
14. Verdi: *Aida*, « Amore, amore », duetto atto secondo (soprano Amalia Savettieri; mezzosoprano Irene D'Amico).
15. Saint-Saëns: *La Principessa gialla*, ouverture (orchestra).

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

20: Bruxelles I - 20,10: Koenigsberg - 21: London Regional, Midland Regional - 22,10: Vienna - 24: Stoccarda, Francoforte.

CONCERTI VARIATI

19: Francoforte (Cori di Lieder), Berlino - 19,15: Beromuenster (Musiche italiane per mandolini) - 20: Lubiana (Mandolini e fisarmoniche) - 20,25: Lussemburgo - 20,45: Radio Parigi - 21,40: Strasburgo - 22,50: Budapest (Musica zigana).

TRASMISSIONI RELIGIOSE

18,30: Parigi P. P. - 21: Strasburgo (dalla cattedrale).

OPERETTE.

19,45: Vienna.

SOLI

19: Colonia (Cembalo e chitarra) - 19,15: Colonia (Organo) - 19,40: Budapest (Arpa) - 21,45: Praga, Brno, Moravska-Ostrava.

COMMEDIE

20,2: Sottens - 20,30: Grenoble, Parigi Torre Eiffel - 20,45: Rennes.

MUSICA DA BALLO

20: Midland Regional - 20,5: Bucarest - 21: Stoccolma (Danze antiche e moderne) - 21,30: Sottens - 22,10: London Regional - 22,30: Varsavia - 22,40: Midland Regional - 23: Lipsia, Colonia - 24: Koenigswusterhausen, Amburgo.

VARIE

20: Oslo - 20,10: Amburgo, Francoforte, Berlino, Koenigswusterhausen - Colonia - Monaco - 20,15: Lipsia - 20,30: Droitwich - 20,35: Bordeaux-Lafayette.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,10: Convers. - Letture.
18,55: Giornale parlato.
19,5: *Lieder* per baritono.
19,45: Benatzky: *Una leggenda fiorentina*, operetta in tre atti.
22: Giornale parlato.
22,10: Concerto sinfonico: 1. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 2. Liszt: *Concerto patetico* in mi minore per due piani e orch. 3. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, poema sinf.
23,25: Giornale parlato.
23-50-1: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Dischi - Conversaz.
18,30: Concerto di piano.
19: Conversaz. - Dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico: 1. Gilson: *Fanfara inaugurale*; 2. Ryelandt: *Idillio mistico* (dal *Cantico dei Cantici*); 3. Mortelmans: *Sinfonia omerica*.
21: Attualità varia.
21,15: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22,10-24: Musica varia.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,15: Musica di dischi.
19: Conversaz. - Dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,10: Dischi richiesti.
23-24: Concerto di un'orchestra slava.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470,2: kW. 120

18: Dischi - Comunicati.
18,20: Trasm. in tedesco - Dischi.
19,15: Giornale parlato.
19,30: Trasm. da Brno.
20,30: Moravska-Ostrava.
21,10: Radio-cronaca.
21,45: Piano e canto (Dukas).
22,15: Giornale parlato - Dischi.
22,45-23,30: Trasmissione da Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13.5

17,50: Trasm. in ungher.
18,35: Per l'operaio.
18,50: Mus. di dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
20,30: Moravska-Ostrava.
21,10: Quartetto di cornamuse.
21,40: Attualità varie
21,50: Mus. di balalaiche.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30: Not. in ungherese.
22,45-23,30: Trasmissione da Brno.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,40: Trasm. in tedesco.
18,20: Dischi - Comunic.
18,35: Convers. - Dischi.
19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Musica brillante.
20,30: Moravska-Ostrava.
21,10: Trasm. da Praga.
22,45-23,30: Mus. da ballo.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,25: Attualità varie.
18,50: Not. in ungherese.
18,55: Conversazione.
19,15: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
20,30: Moravska-Ostrava.
21,10: Trasm. da Praga.
21,45: Radio-bozzetto.
22: Musica di dischi.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30: Come Bratislava.
22,45-23,30: Trasmissione da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,10: Trasm. da Praga.
18,20: Progr. variato.
19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
20,30: Rakous: *Modche in libertà*, quadro della vita ebrea in un villaggio.
21,10: Trasm. da Praga.
22,45-23,30: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,12: Dizione - Convers.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto variato.
20,50: Concerto vocale.
21,10: Concerto variato.
21,30: Letture brillanti.
21,50: Conc. bandistico.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Seg. del concerto.
23-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazione.
20: Radiocronaca.
20,15: Lezione d'inglese.
20,35: Serata di varietà - Alla fine: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Giornale parlato.
20: Radiocronaca.
20,30: Musica brillante. - Indi: Radiorecita. Popy: *Schizzi provenzali*, commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18,45: Conversazioni.
19,30: Cronaca varia.
19,40: Conv. d'esperanto.
20: Attualità - Dischi.
20,30: Concerto ritrasmesso da Lione - Alla fine: Giornale parlato.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Dischi richiesti.
18,30: Concerto variato.
20: Conversazione.
20,15: Musica brillante.
20,45: Concerto vocale e strumentale - Alla fine: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
19,40: Cronaca varia
20,15: Giornale parlato.
20,30: Concerto di dischi.
21: Giornale parlato
21,15: Massenet: Selezione da *Manon* (dischi).

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Convers. religiosa cattolica.
18,55: Convers. di *Miroir du Monde*.
19,5: Giornale parlato.
19,30: Radio-cronaca del Giro di Francia.
19,45: Dischi - Intervallo.
20,15: Mus. riprodotta.
20,45: Intervallo.
21: Danze (dischi).
21,35: Giornale parlato.
21,50-23,45: Mus. riprod.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

19,15: Comunic. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20,30-22: Serata teatrale: 1. C. Saint-Saëns: *Botriocéphale*, buffoneria antica; 2. C. Saint-Saëns: *Le roi Apépi*, commedia in quattro atti.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18,45: Conversaz. varie.
19,35: Cronaca sportiva.
20: Diz. poetica e canto.
20,30: Giornale parlato.
20,45: Concerto vocale di arie d'opere e soli d'orchestra.
22,50-0,15: Mus. da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Come Lyon-la Doua.
19,45: Giornale parlato.
20: Radio-cronaca.
20,15: Musica riprodotta.
20,45: Radio-teatro: 1. Nazeau: *La folle journée*, commedia in un'atto; 2. A. France: *La comédie de celui qui épousa une femme muette*, commedia in 2 atti.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Per le signore.
18,15: Concerto variato.
19,30: Giornale parlato.
19,45: Notizie in tedesco.
20: Radio-cronaca: Giro di Francia.
20,15: Notizie in tedesco.
20,25: Musica riprodotta.
21 (dalla Cattedrale di Strasburgo): Ufficio religioso in occasione del Congr. eucaristico nazionale francese: 1. Viada-

na: *O sacrum convivium;* 2. Aiblinger: *Jubilate Deo;* 3. Luetgen: *Confirma;* 4. Stockhausen: *O gloriosa virginum;* 5. Asola: *Tantum ergo;* 6. Asola: *Laudate Dominum.*
21,30: Giornale parlato.
21,40: Concerto variato: Saint-Saëns: 1. Ouverture della *Principessa gialla;* 2. *Marcia eroica,* opera 34, per trombone; 3. *Danza macabra,* opera 40, per violino; 4. *Suite algerina,* op. 60. 5. Solo di viola.
22.30-24: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica sinfonica - Musica di films - Mus. da camera.
19: Melodie - Musica militare - Notiziario - Soli diversi - Musica d'opera.
20,30: Musica viennese.
21: Ganne: Selezione dei *Saltimbanchi.*
21,40: Musica campestre - Fantasia - Musica d'opera - Notiziario.
22,45: Musica da ballo - Per gli ascoltatori - Musica d'operette.
23,35: Musica da jazz - Soli diversi - Fantasia - Notiz. - Mus. militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazione.
18,30: Per i marinai.
18.50: Notizie varie.
19: Conc. bandistico.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo - In un intervallo (22-22,15): Giornale parl.
24-1: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conversazione.
18,15: Progr. variato.
19: Concerto di musica antica: 1. Boyce: *Sinfonia;* 2. Telemann: Suite del *Don Chisciotte;* 3. Mozart: *Sei danze tedesche.*
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

Il programma non è arrivato.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,15: Orchestra e cori.
18,40: Notizie varie.
18,45: Come Koenigsberg.
19: Cembalo e chitarra.
19,15: Concerto di organo.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Finesettimana.
22: Giornale parlato.
22,15: Conversazione: « Vita militare ».
23-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni varie.
19: Concerto corale e orchestrale di *Lieder* popolari.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Giornale parlato.
23: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

18,20: Concerto di organo.
18,45: Convers. - Notizie.
19,20: Come Amburgo
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto sinfonico dal Casino di Zoppot (dir. da Wilkomirski): 1. Wilkomirski: Preludio dell'opera *Walgierz, l'astuto;* 2. Karlowicz: *Onde di ritorno,* poema sinfonico; 3. R. Strauss: *Don Giovanni;* 4. Rimski-Korsakov: *Sheherazade,* suite; 5. Moniusko: Mazurka da *Halka.*
22: Giornale parlato
22,20: Cronaca sportiva.
22,40-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni.
18,45: Conc. registrato.
19: Come Amburgo.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,30: Interm. musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23: Come Amburgo.
24-0.55: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Attualità varie.
18.15: Cronaca sportiva.
18,45: Conversazione.
19,5: Concerto di fisarmoniche.
20: Giornale parlato.
20,5: Cron. di una gara motociclistica.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Attualità varie.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Conversazioni.
18,30: Musica registrata.
18,50: Attualità varie.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto variato di musica popolare e brillante con arie per sopr.
22: Giornale parlato.
23-24: Musica da ballo.
22,20: Interm. variato.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Rassegna settimanale.
18,30: Varietà brillante.
19: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Breslavia.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 1 per grande orchestra in do minore; 2. D'Albert: *Concerto* per cello op. 26; 3. Wolf: *Serenata italiana;* 4. Dukas: *L'apprendista stregone.*

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Interludio.
18,30: Convers. sportiva.
18,45: Canti gaelici.
19: Musica brillante.
20: Concerto di dischi.
20,30: Varietà: Dancing Through, rievocazione delle danze più note degli ultimi 25 anni (Geraldo e la sua orchestra).
21.30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.
23-24: Musica da ballo (Henry Hall and the B.B.C. Dance Orchestra).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,25: Come Droitwich.
20: Musica brillante.
20,30: Lettura: *Sindbad, il marinaio.*
21: Concerto dell'orchestra della B. B. C. diretta da Wood: 1. Wood: *Moorland Fiddlers;* 2. Wood: *The Arcadians,* ouverture; 3. Wood: Rapsodia dello *Yorkshire;* 4. R. King: *Vita campestre,* suite; 5. Wood: *Quattro assi,* suite; 6. Wood: *Tre danze valligiane.*
22: Giornale parlato.
22,10-24: Musica da ballo (B. B. C. orchestra).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18.30: Intervallo.
20: Musica da ballo (Jack Wilson e il suo Quintetto).
20.50: Convers. sportiva.
21: London Regional.
22: Giornale parlato.
22,10: Calend. di Midland.
22,15: Concerto corale di canti popolari.
22.40-23: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m 437,3; kW. 2,5

19: Comunicati - Dischi.
19.15: Conversazioni.
20: Serata variata di danze e canti popolari
22: Giornale parlato.
22.20: Musica di dischi.
23,10-23: Musica da ballo.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Musica di dischi.
18,50: Conversazione.
19,10: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Mandolini e fisarm.
21,30: Giornale parlato.
21,35: Musica brillante.
22.30: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo.
19.15: Comunic. - Dischi.
19,25: Notizie in francese e in tedesco.
20,25: Concerto variato: 1. Messager: *Les petits Michu,* ouverture; 2. Ganne: *L'Ussara,* valzer; 3. Bruneau: *Messidoro,* preludio; 4. Ganne: Selezione di *Hans, il suonatore di flauto;* 5. Gillet: *Molino fiorito;* 6. Popy: *Marcia sportiva.*
21,20: Concerto vocale - Nell'intervallo: Conversazione.
21,50: Concerto variato: 1. Pierné: *Suite per i piccoli amici;* 2. Gounod: *Serenata;* 3. Thomé: *Minuetto;* 4. Moszkowski: *All'italiana;* 5. Borodin: Danze dal *Principe Igor.*
20,40: Progr. variato.
23.15: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,35: Comunicati vari.
18,55: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Serata di varietà - Negli intervalli: Notiziario - Alla fine: Attualità varie.
22,35-23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Lez. di esperanto.
18,30: Piano e canto.
18,40: Progr. variato.
19,43: Giornale parlato.
19,55: Musica di dischi.
20,10: Concerto con intermezzi di canto.
21,10: Declamazione.
21,25: Concerto d'organo.
21,40: Musica di dischi.
21,50: Concerto di flauti.
22: Musica brillante e da ballo.
22,40-23,40: Mus. riprod.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18: Notiziario - Dischi.
18.55: Convers. in frisone.
19,55: Dischi - Notiziario.
20,10: Concerto corale.
20,20: Musica brillante.
20,40: Conversaz. - Dischi.
21,10: Concerto corale.
21,20: Musica brillante.
21,40: Dischi - Notiziario.
22,15: Concerto corale.
22,25: Musica brillante.
22,55-23,40: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,45: Dischi - Comunicati
19,30: Concerto vocale.
19.50: Conversaz. varie.
20,10: Tra i grandi artisti: Impressioni musicali.
20,45: Giornale parlato.
21: Per i polacchi all'estero.
21,30: Concerto variato.
22: Notizie varie.
22,10: Radio-teatro.
22,30: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19,20: Musica di dischi.
19,35: Per gli ascoltatori.
20,5: Musica da jazz.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Concerto variato.
22,15: Notizie in francese e in tedesco.
22,35: Seg. del concerto.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi richiesti - Notiziario - Conversazioni - Borsa - Sport - Attualità.
22: Campane - Notizie.
22,5: Musica brillante
23,5: Campane - Notizie.
23,20: Concerto vocale.
23,50: Musica brillante.
0.20: Musica da ballo.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Mus. brillante - Conv.
19: Per gli ascoltatori.
19,30: Giornale parlato - Per le signore - Musica da ballo.
21,15: Giornale parlato - Concerto vocale.
22: Conversazione - Concerto del sestetto della stazione.
23: Giornale parlato - Programma variato.
0,15: Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Concerto di dischi.
19,30: Concerto variato di una banda militare.
20,30: Conv. in dialetto.
21: Concerto di musica da ballo antica.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazione.
18,30: *Lieder* per coro.
19: Campane - Notiziario.
19,15: Concerto di un'orchestrina di mandolini: Musica italiana.
19,50: Coro femminile.
20,5: Musica viennese.
21: Giornale parlato.
21,10: Concerto di musica da ballo antica.
21,35: Radiocommedia.
22,15: Musica da ballo moderna (dischi).
23: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Tanghi e rumba (dischi).
19,45 (da Berna) Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Per i fanciulli.
18,20: Danze (dischi).
19,20: Conversaz. varie.
23,2: Chamont: *La noce a David,* fantasia campestre in quattro scene.
21,20: Giornale parlato.
21,30-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,25: Conversazione.
19,40: Concerto per arpa.
20,10: Dizione poetica.
20,30: Concerto variato.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Musica zigana.
23,25: Concerto di piano.
0,5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17,30: Concerto variato.
19: Concerto - Dischi.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22.5: Convers. in francese.
23,5: Convers. in svedese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

20,5: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
22.5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Notiziario - Dischi - Conversaz. - Bollettini.
21: Musica riprodotta.
21.30: Serata brillante di varietà e di danze.
22.15: Musica orientale.
23,10: Giornale parlato.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmissione araba.
20,45: Conversazione.
21: Musica brillante con intermezzi di canto.
22: Giornale parlato.
22,15-23,30: Danze (dischi).

★

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 14 LUGLIO

9,30 - Lilla P. T. T. Nord: Lezione - Informazioni.
22,40 - Huizen: Conversaz.

LUNEDI' 15 LUGLIO

18,35-18,45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10-17 agosto).

MARTEDI' 16 LUGLIO

20 - Tallinn - Tartu: Informazioni.
22,45 - Moravska-Ostrava: Conversazione.

MERCOLEDI' 17 LUGLIO

22,35 - Vienna: Conversazione: « Il XXVII Congresso Universale di Esperanto a Roma ».

GIOVEDI' 18 LUGLIO

17,40 - Parigi P.T.T.: Conversazione.
21,30 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 19 LUGLIO

18,35-18,45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto. (Roma, 3-10-7 agosto).
19,50 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).

SABATO 20 LUGLIO

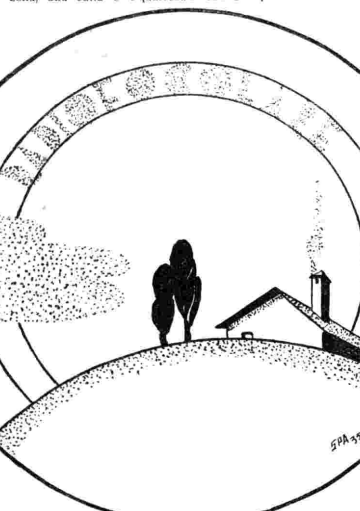
16,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia.
18,10 - Hilversum: Converzione e notizie.
19,40 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (M. Borel).

Corso di esperanto per corrispondenza. Lezione introduttiva gratuita da « Esperanto », corso Palestro, 6 - Torino.

Oggi viaggio col direttissimo. E' necessario per smaltire un po' il fondo di riserva e godere di maggior respiro nelle pagine che verranno. Incomincio senz'altro.

Oca. - Tra uno sgambetto e l'altro di' alla Mammina che mi occorre l'indirizzo per comunicazioni sull'enciclopedia. — **Ego.** - Mi giungi da Parigi per confessarmi che mi scrivevi sotto due nomi. Me ne accorsi e la confessione spontanea ti salva dal mandarti fuori dal focolare. Questi scherzi non conviene farli per un riguardo ai compagni di pagina. — **Teresa.** - Hai visto che la risposta c'era? Te ne sei accorta anche prima della mia replica. Oggi la tua gioia è ridotta al minimo. Come si fa? — **Sbarazzina.** - E la data? Però dev'essere passato non poco tempo da quando la tua mi giunse. Sarà bene me ne scriva un'altra: con la data altrimenti non rispondo! — **Carota.** - Lettera stagionatissima ma di buona conservazione. E' probabile abbia risposto ad altre più recenti. Poverina; ti lagni per le risposte brevi: capiti oggi proprio a sproposito. — **Acido Cloridrico.** - Dunque? Come sono andati gli esami? «Examinibus moritura te salutat», Ti spero ben viva! — **Cenerentola.** - Lo credo: il lavoro da sarta stanca assai e tanto più nel tuo caso che richiede lunghe ore d'applicazione intensa e ne restano poche di sonno. Ti auguro, buona e fida sartina, che la salute ti sorregga sempre. — **Tina.** - Si manca di notizie del Babbo e vostre. Se leggi mandale quali le auguriamo. — **Emmina.** - Il saluto ti trova con la tua gentile amica. Grazie del ricordo ed auguri. — **Giorgetta.** - S'è tanto parlato di te con Nonno Radio. E non soltanto di te ma dei molti cari, comuni amici. — **Folletto gaio.** - Infatti, ho trovato la scrittura anche più orribile; però sei giustificata poichè scrivesti mentre eri in treno e sotto il controllo d'una «specie di allocco» convinto che tu scrivessi al deo de' tuoi pensierini. Un chilometro più avanti egli diventa un barbagianni; capitano viaggiatori amici che s'impossessano della tua lettera. Tu hai tremato che la leggessero ad alta voce alla presenza di quel gufo, ma io no. Non c'è che il povero Baffo capace di decifrare certi amorevoli sgorbi. Vedi la risposta è venuta lunga e ne subisce le conseguenze, vediamo chi... — **Azzurra.** - Sei tu la capretta espiatoria. La prima risposta ti rese semipazza. Per non aggravare le condizioni, passo a... — **Pastina I.** - Magnifici i tuoi acquerelli. Peccato che la riproduzione non sia possibile. Grazie.

Robinson. - Finirò per comporre un albo con le tue illustrate ed un secondo con le lettere d'una perla d'amico che sempre scrive e mai protesta. — **Studentina.** - Brava: torna a proposito una vecchia tua lettera. «Che razza di corsa radiofocolaristica! che roba se tu volessi rispondere a molti!». Oggi lo dimostro con un nuovo esempio. E' indispensabile per persuadere il colto pubblico. — **Brigida.** - Ricorda che hai promesso di farti conoscere meglio. — **Bottalino.** - La tua parla di narcisi; infatti è di due mesi fa. No; non sono quel tale cugino del tuo amico; fra l'altro da non pochi mesi ho lasciato quel posto. Attendo esito buono e salutami piazza Sella, un dì spettatrice di mie prodezze per uso scolastico ed esterno, ma sempre da agitare prima di servirsene. — **Scaligera.** - E' ben ristabilita la Mamma? Auguro che sì e tu metti in regola i passati silenzi. — **Studentina.** - Ancora tu e senza data! Non so se **Curiosina** è di Bergamo. Certo dev'essere d'un luogo riposante, poichè si è subito addormentata! — **Scampolo.** - A te basta leggere il tuo pseudonimo. Eccotelo e circondato da quell'affetto che il luogo, la persona e i bimbi che ti stanno attorno ispirano. Dunque anche la piccola Fernanda è nata a Natale. Desidero il ritrattino recente e fotografie vostre. Saluti e bacetti.

Rossana. - Grazie del nuovo bel ritrattino. Me ne varrò come potrai vedere se avrò l'indirizzo. Un bacetto. — **Turbine e Tempesta.** - Un saluto «al ghibli» vi travolge. Vedo che voi due ve l'intendete benino... — **Meringa.** - Non hai sbagliato: quello è il mio autoritratto di molti anni fa, ed un bellissimo giorno, che è prossimo, presenterò in quelle pagine quello di ora, purtroppo molto ritoccato dal tempo. Sono lieto di smascellarti (carino!) dalle risa. — **Rosa d'Aprile.** - Assidua della prima ora e fedele di tutte le ore. Per il caso pietoso di quel povero piccino, perchè non ti rivolgi alle istituzioni fasciste così vigili e pronte ai provvedimenti? — **Fiorenza.** - La cara reginetta è in mezzo alla sua «rete azzurra» e vi ricorda con affetto infinito. Le hai data anche quella tua pianta famosa, eh?! — **Sorella.** - A me pare che in così tristissime condizioni la tua risoluzione sia da consigliarsi forse davanti ad essa la situazione migliorerà senza che tu debba ricorrere a tali estremi. Ti compiango tanto, povera amica! — **Rosì.** - Come hai letto, «naltra storia» è venuta e nessuno, vedi un po', ha protestato. Forse perchè io c'entravo ben per poco e chi parlava era la Natura. Descrivimi altri «tipi di farmacia»: sono così gustosi! E mandami quel ritrattino della cara «birba matricolata». — **Ciuca.** - Com'è andato il «tutto vapore» de' tuoi studi? Immagino che sarai giunta in stazione con la forza di cento cavalli... più te. — **Zia Silvia.** - Ecco la tua magica cartolina dal «luminoso studio» dell'Isola dei Pescatori. Mi ha richiamato ricordi avvolti di azzurro... — **Prezzemolina.** - Senza data, si capisce! Un giorno o l'altro metto anch'io gli esami e boccio inesorabilmente tutti i letterati e le letterate che dimenticano questo dovere. Intanto ti saluto vagamente. — **Mammina bionda.** - E' ora, non è vero? Senti. Voi Mammine siete tutte eguali. Mandate delle foto microscopiche dei vostri tesoretti. C'è tutto il vostro mondo, ma noi, semplici mortali, si vede un auto, una carrozzella, una culla e «qualcosa» che stampato non si vedrebbe. Fanne dunque un'altra più bella, sì che si veda bene la tua ultima ricciolina.

Emma. - Come va? lavori sempre? E la Mamma, poveretta, fatica come prima cantando e ridendo? «Cara Mamma, se tu la vedessi: passata la fatica, canta e ride e dice: Ringraziamo il Signore, Emma, che mi dà la salute; ch'io continui a guadagnare; per quanto soggetta a tante privazioni, ch'io possa tenerti vicina e non mandarti a servizio!... Allora io per soffocare il nodo che mi sale alla gola, le dò un bacio e le faccio cento scherzetti per vederla contenta». Umili parole, ma che racchiudono tesori. — **Viva l'Inter!** - «Baffone antipatico, è inutile che tu ti faccia bello col ricevere tante lettere se poi nemmeno ti sogni di rispondere». Cara mia: non ho altro mezzo per farmi bello. Ho anche tentato con la doppia panna di spuma di crema, ma è stato un disastro. Che poi io non mi sogni di rispondere alle lettere, è smentito dai fatti. Da cinque anni e mezzo (senza contare i moltissimi anni di precedenza) non faccio altro. E passando metà della mia esistenza a rispondere a lettere, mi sento dire che non rispondo mai. Da te lo tollero perchè non metti la data e così anche l'«Inter» della sciarada è salvo! — **Licia.** - Una tua mi prova che un giorno mi ricordavi. Forse non hai fatto il nodo al fazzoletto!

Piccola Pioniera. - Dunque a casa! Hai ritrovato anche l'amico pero d'imperitura memoria e possa tu ritrovare la bella allegria di allora. L'usignolo sul pero ci sarà ancora, ma non canterà più poichè la stagione del suo canto è finita. Per te, Mariuccia mia, non dev'essere così. — **Giuliana.** - A decimare la montagna n'esco-no dei... fossili. Così ecco una tua arrabbiatissima perchè ho data a **Ucci** la maternità sulla ricetta per il sonno. E dici che faccio delle parzialità. Mi pare che il caso occorso dimostri precisamente l'opposto. Il caldo ti avrà rinfrescato l'animo ed io godo d'un meritato perdono. Grazie! — **Mah!** - Dunque è venuta l'ora di finirla e chissà con quale brillantina sui ben pettinati esami! Tu fai delle figurine graziosissime: mandamene. — **Tina II.** - Ed anche tu taci. Forse giungi a me per altre vie, data la richiesta che trovo in un tuo foglio azzurro. — **Radiosa.** - Un giorno potrò favorir te ed altri in separata sede. In questa pagina non sarebbe opportuno. Mi scrivi: «Quando morirai sapremo il tuo vero nome e ti vedremo in fotografia? Se tu potessi morire e risuscitare come Lazzaro, quasi quasi potresti procurarti quest'emozione per farci contenti!». Grazie. Vi voglio bene sì ma non fino al punto da morirne sia pure provvisoriamente. — **Robinson.** - Ve l'ho fatta eh?! E mentre la combinavo ridevo: altro che inno al sole! Chissà la faccia de' tuoi amici!!...

Spectator. - Complimenti per quel ritratto: suggestivo! — **Milly Svizzera.** - Sono spariti i vostri bitorzoletti uso famiglia? Spero di sì. E vedo che con **Glicine** te la intendi proprio «a capello». Bene! — **Mammina allegra.** - Leggere le tue è un tormento per gli occhi, ma un rapimento per lo spirito. Dunque... — **Robinson.** - Sai che nella pesca ... di beneficenza ho estratto almeno una dozzina di cartoline tue e sei lettere. E mi dico: non rispondo nemmeno perchè ne sbuca fuori un'altra. — **Spighetta.** - Di cartoline tue pochine. Ma lettere! E c'è chi ti crede... smessa!! Noi due siamo come i veri amici: ci bisticciamo sempre e ci ritroviamo più sicuri.

Tani. - Anche tu sei tra le più costanti e sì che ti cerco raramente. Di **Lux** avrai avuto notizie buonine e speriamo ne giungano di ottime. — **Già.** - Hai visto che ho dato retta a te e non a Studentina. E se avessi il tuo indirizzo, noi due ci piglieremmo una bella rivincita! — **Chiarella.** - Sai che cosa s'impara di certo in questa pagina? La pazienza. Sia nel leggerla sia nell'attendere. — **Zeta.** - Ho fatto leggere a Gigi Michelotti e l'ho visto subito afferrato dal contenuto. S'è ricordato benissimo dei due «Geni»: Territoriale e Telegrafisti; della Casa parrocchiale e della Bibbia, ma il nome di tuo fratello gli sfugge. Mi incarica di lasciargli tanti saluti ai quali unisco i miei per te. Grazie di quell'augurio ormai fuori corso. Ad ogni modo dividilo a metà e sei nel vero, cara Zeta. — **Do.** - Ti ringrazio del tuo dono... musicale. Sta certa: lo serbo quale documento de' tuoi primi (grandi) passi nell'arte del comporre. Auguri altrettanto grandi per l'esame. — **Adda.** - Quando si nasce perla, si cresce tesoro... e tu sei un tesorone! — **Aletto.** - Non era il mio onomastico, ma gli auguri mi son giunti cari. — **Ciuca.** - Senza data, si capisce, salta fuori l'altra tua che spiega l'impressione delle lettere di bimbi. Brava: sei una Ciuca che capisce tante finezze. Le tue parole non andranno perdute. — **Uccia.** - I tuoi ricordi del passato allacciati a quelli recenti sono interessanti assai e presentati bene. Perchè non ti fai conoscere, amica Uccia? — **Rimorchio.** - Chi si rivede? E' probabile che visto il tuo esempio, risalti fuori anche l'ostinato **Torpedone.** E quale bella notizia la tua! Ti trovo in piena attività. Strada non facile; ma sei energico ed intelligente: riuscirai. Ed il trovarti acanto una «sorellina d'oro» t'ammorbidirà quanto di aspro può essere nella tua via. Di' alla sorellina che suo fratello ha un grande e vecchio amico che augura lavoro, soddisfazioni e letizia.

Hughetta. - Preso nota e la raccomandata avrà la pubblicazione regolarmente ogni 15 giorni. Stessa risposta dò a quanti mi favorirono indirizzi. — **Zia di Cicci.** - Con quale affetto presenti la tua nipotina, la cinciarella che fa lieta la tua casa di strilli di risate e di capricci. E riempie soprattutto la tua vita di serenità. Senti, Zia di Cicci, non l'hai un ritrattino della nipotina? Lo gradirei assai.

Primaverina. - «Tombola in aritmetica», mi raccomandi di volerti bene ugualmente. Cara la mia Primaverinuccia: se fosse possibile te ne vorrei anche di più, perchè finalmente ho trovato quello che mancava per unire la tua infanzia alla mia lontana. Ti mando tutti i baci che tenevo in serbo ma li moltiplico... No. Oggi non si deve parlare che della moltiplica della bicicletta.

Torpedone. - Non ti so dire con quale piacere ho ritrovato finalmente i tuoi graffi affettuosi. Le tue molte occupazioni giustificano il silenzio. Grazie di quanto mi mandi per servirmene in separata sede. Eri tanto atteso anche lì. — **Tani.** - Le buone e care Ada ed Alma ci tennero al corrente dell'esito e la nostra grande amica appena trasportata a casa volle scrivermi due parole di saluto. Per radio, cercando l'amica, ti ricordai inviandoti un pensiero. L'hai raccolto? Quei ramuncoli «doppi e grossi» da te raccolti sui monti si chiamano «trollius»; in italiano il loro nome è «luparia».

Scapùs. - Sei un tesoro concentrato in una damigiana di spirito. Abbi pazienza e manda giù la «damigiana». La tua risposta al professore di storia ti vale da me, la dispensa d'ogni altro esame. Senti, Scapùs; io guardo a te come tu guardi «alla cima dell'Asinella investita dalle luci di via Rizzoli». Mi andrebbe molto a fagiolo avere il tuo indirizzo per comunicazioni... professionali.

Studentessa birichina. - Vorrei notizie ultime. Quelle che ritrovo sono di mesi addietro. Non credere ch'io ti dimentichi: desidero seguirti nella via ardua.

Amorina. - So che temi di tornarmi indifferente. Hai letto? La settimana scorsa ti ho ricordata tra le più fide. Ed ora aggiungo anche tra le più care, poichè sei proprio un'Amorina.

BAFFO DI GATTO.

LA DONNA IN CASA E FUORI

OGGETTI INUTILI O QUASI

Insisto: i mobili sgombri hanno una fisionomia seducente e serena; quelli sovraccarichi di oggetti inutili o quasi, dànno un senso di oppressione a chi li guarda, di spavento a chi li... spolvera.

Se gli oggetti ornamentali sono pochi, belli, utili di quando in quando, niente da eccepire: sulla tavola di un salotto sono necessari i posacenere, sulle credenze della sala da pranzo, sui tavolini della stanza da ricevimento è comodo avere qualche vassoio d'argento, ma, purtroppo, è assai difficile che le padrone di casa si limitino all'indispensabile.

Il più delle volte nessuna di esse parte dall'assurdo principio di seminare statuine, servizietti e vasi in tutte le stanze; questa seminagione avviene progressivamente, lentamente, inavvertitamente o quasi, vale a dire con troppa frequenza i componenti di una famiglia, sia pure di gusto sceltissimo, vedono nelle vetrine dei negozi oggetti graziosi, scoprono dagli antiquari coselle più o meno rare e preziose, portano dai loro viaggi in Italia e fuori esemplari delle produzioni dei luoghi visitati e... ricevono regali dal prossimo...

Prese ad una ad una, queste curiosità nazionali ed esotiche, antiche e nuove, rustiche e ricercate, fragili o no, splendenti od opache, arrugginite o fresche, moderne o antiquate, sono tutte pregevoli, di buon gusto, degne di attenzione e di rispetto; ma se ne facciamo una raccolta e ne invadiamo la casa, tutta la casa assumerà un aspetto affaticato ed odioso di gran negozio che attende il pubblico, mettendo inoltre alla disperazione le persone di servizio soggette al controllo della scrupolosa ordinata encomiabile signora, intollerante della polvere, e spaventate della propria responsabilità la quale include la pulizia massima e il preciso dovere di non rompere niente.

Nulla di più difficile che riordinare una camera zeppa di mobili, soffocata di tappeti, ovattata di arazzi, seminata di soprammobili: nulla di più facile che rompere qualcuna delle molteplici cose frangibili di cui essa è satura.

E il risultato di queste saturazioni, nella migliore delle ipotesi, è quello di creare un'atmosfera pesante e antipatica per noi e per gli ospiti.

Quando poi, fra gli ospiti, vi sono dei ragazzi, non manca l'obbligo di paralizzarli alla poltrona o di confinarli in... cucina, quando non si voglia permettere, con un minimo di tolleranza, qualche tragedia che, cominciando da un incidente, finisce in lagrime o... peggio.

Generalmente la maledizione costituita dall'invasione degli oggetti ornamentali ha inizio all'epoca del matrimonio.

Due persone che si vogliono bene, malgrado la loro volontà contraria, mettono in subbuglio la cerchia degli amici; causa l'obbligo che questi si riconoscono di offrire, con qualche dono, una prova di compartecipazione alla felicità dell'evento.

La delicatezza esclude gli accordi intorno all'opportunità di regalare una tovaglia anzichè un centro da tavola, una dozzina di asciugamani invece che una ceramica; e il rispetto, la finezza, l'educazione insegnano (sia pure a torto!) che più le cose donate risultano superflue ai bisogni materiali della famiglia, più la famiglia in questione deve apprezzarle per il riconoscimento ch'esse includono, mettendo silenziosamente in rilievo la ricchezza di chi è destinato a riceverle...

Qui si potrebbe osservare che, ancora una volta, la franchezza abile, delicata, fine, dovrebbe servire a soccorrere i conoscenti bene intenzionati e in imbarazzo, ma la considerazione susciterebbe niente altro che un concerto di proteste:

«In taluni casi non è assolutamente possibile...». «Difficile sempre...». «Qualche volta rischioso...». «Simpatico, mai...»

Ebbene se questo rimedio, che sarebbe il più semplice, non è accettabile, occorre sceglierne altri, e la possibilità non manca, ma include un certo sforzo, richiedendo dell'originalità...

Mi si obbietta che l'originalità cessa di essere tale quando comporta uno sforzo. Io sono di parere contrario, almeno in casi come questo.

Non è indispensabile essere originali per concessione degli dèi e sin dalla nascita per avere di tanto in tanto un'idea singolare o per... cercarla, trovandola, fra la compagine dei comuni pensieri.

Esempio?...

Una mia cugina, tutt'altro che povera, ma spirito pratico, prevenendo la pioggia dei regali inutili o contrari ai suo gusto, per le sue nozze imminenti, diede a tutti coloro che difettano d'immaginazione una prova di ciò che possano la volontà e la... diplomazia, eleggendo a propria confidente la... cameriera.

Questa ebbe una distinta precisa degli oggetti che la sposa avrebbe graditi e l'incarico di far circolare la voce dell'esistenza di tale... documento (la discrezione usata non fu che un elemento voluto ad arte!).

I conoscenti, gli amici, i parenti, tutti ansiosi di consultare la... bussola d'orientamento, interrogarono uno per volta, segretamente, l'affezionata cameriera, la quale, elenco alla mano, candida, sorridente, divertita, faceva delle subite annotazioni ai margini:

«Servizio posate d'argento» (prescelto come dono da Donna Maria Zane).

«Calamaio cristallo» (prescelto come dono dalla signorina Ada Bortolotti), ecc....

Risultati brillanti, soddisfazione generale, indice di una via nuovissima che... potrei insegnarvi a percorrere, qualora v'interessasse...

E se, malgrado tutte le precauzioni, i vostri mobili saranno ancora afflitti da troppi oggetti superflui, comperate una cristalleria, disponeteli entro ad essa, chiudetela a chiave e... pensateci il meno possibile: in ogni caso Dio concede pace, rassegnazione... e, a intervalli, perfino qualche pesca di... beneficenza!...

E del vantaggio di... beneficare il prossimo con nostro sollievo, preferisco non parlare affatto...

MALOMBRA.

LA SETE

La sete: il terribile tormento sempre descritto a forti tinte da chi ebbe la sventura di provarlo, terrore dei naufraghi, degli esploratori, dei viaggiatori in zone desertiche, è certamente orribile sofferenza ben superiore alla fame, perchè corrisponde al bisogno fisiologico di bere che è una delle basi e delle necessità della vita.

L'acqua, questo preziosissimo elemento dall'uomo e dagli animali sempre ricercato, costituisce una delle basi del ricambio organico, una delle più impellenti necessità della vita.

Bere è una necessità assoluta, le torride giornate che attraversiamo ci danno la prova più convincente di tale verità, vediamo dunque quanto come e quando si debba bere per recar vantaggio ed evitare danni al nostro organismo.

Il fabbisogno di acqua per vivere (e dico di acqua perchè essa è la base di ogni bevanda) fu dagli scienziati esattamente calcolato e controllato.

Gli esperimenti hanno dimostrato che l'uomo adulto ha bisogno di 30 a 40 grammi di acqua nelle 24 ore per ogni kg. di peso del suo corpo. Pare che l'ingestione di meno di 30 grammi per kg. sia dannosa e dia già gravi inconvenienti. Prendendo come media un uomo del peso di 70 kg., noi abbiamo come cifre approssimative della perdita giornaliera di acqua che subisce l'organismo: circa 2200 grammi se sta in riposo e 2700 se lavora.

Quest'acqua si elimina dal corpo per i reni, per la pelle, per i polmoni e per l'intestino. I reni ne eliminano circa i 2/3 ed 1/3 gli altri emuntorii. Tutta questa perdita va giornalmente e prontamente riparata ad evitare serissimi guai per la nostra salute.

La sete: questo prepotente bisogno è il segnale d'allarme del corpo che si depaupera di acqua, se non si soddisfa andiamo incontro ad un vero e proprio disseccamento dei nostri tessuti: l'equilibrio degli umori del corpo ne resta profondamente turbato e con esso tutti gli scambi organici; anche il sangue si ispessisce, la circolazione diventa difficile ed i più serii guai possono sopravvenire.

Per mantenere il nostro bilancio idrico però non è necessario assumere tanta acqua quante sono le perdite suaccennate, poichè nell'organismo per le reazioni chimiche necessarie all'assorbimento delle albumine e di grassi si forma ancora dell'acqua e precisamente per circa 1/4 del bisogno totale. L'uomo quindi ha bisogno di introdurre all'incirca 1825 grammi di acqua se è in riposo e 2250 se lavora. Di questa quantità, circa la metà è fornita dai varii cibi, il resto dalle bevande.

Naturalmente queste cifre sono molto approssimative, e possono variare in limiti ampii a seconda delle condizioni di vita, di lavoro, di ambiente e sopratutto a seconda della temperatura e dello stato igrometrico dell'atmosfera che possono influire molto sulla perdita di acqua per via cutanea. Tanto che le cifre che prima esponevo vengono in pratica, e specialmente in questa stagione, largamente sorpassate, e l'uomo adulto suole ingerire coi cibi e colle bevande in media da 2500 a 3500 grammi d'acqua al giorno. Questa maggior introduzione non è però seguita da una maggior imbibizione dei tessuti, poichè in poche ore viene di nuovo eliminata per la pelle, ed eventualmente anche per i reni.

Data dunque questa impellente necessità fisiologica di bere, quale sarà il miglior modo per sopperire al bisogno d'acqua dell'organismo, quali norme igieniche dovranno presiedere a questa funzione che vedemmo tanto importante per la vita? Che cosa, quando, come dovremo bere procurando di dare la minor fatica allo stomaco che deve assorbire, al cuore che deve far circolare, ai reni che devono per la maggior parte eliminare questa imponente massa d'acqua?

Diremo subito che la peggior bevanda sarebbe l'acqua chimicamente pura cioè l'acqua distillata: essa è con difficoltà assorbita dall'apparato digerente e non sopperisce al bisogno di sali che ha pure il nostro organismo. Se l'acqua sarà razionalmente mineralizzata sarà più utile al nostro corpo: la bevanda che meglio e più facilmente sarà assorbita dal nostro stomaco sarà quella che ha una concentrazione salina isotonica ai nostri umori, che ne ha cioè la stessa concentrazione salina.

Anche l'acqua bollita (che avrebbe da parte sua dei requisiti igienici, perchè sterilizzata e quindi priva di germi) viene con difficoltà assorbita dallo stomaco, poichè con la bollitura si priva quasi completamente dei gas in essa contenuti: molto più leggera allo stomaco, come si suol dire, sarà un'acqua lievemente gasata.

Il frazionamento del bere ha la sua importanza, ed è intuitivo: io ho esposto più sopra le cifre del fabbisogno giornaliero, ma se noi caricassimo lo stomaco simultaneamente di tutta questa massa d'acqua indurremmo a grave fatica lo stomaco stesso ed il cuore che deve far circolare tutto il liquido introdotto ed i reni che ne sono l'emuntorio principale. Gioverà perciò bere a piccoli sorsi frazionare molto durante la giornata il fabbisogno di liquido e bere preferibilmente durante i pasti, salvo in casi speciali e su speciali indicazioni mediche.

Lodiamo quindi anche noi il Signore come Santo Francesco per sora acqua che ci è tanto preziosa, specie in questa stagione, ed usiamone con criterio ma anche con abbondanza, abbandonando i vecchi pregiudizii, che il bere possa essere comunque nocivo ai sani ed agli ammalati, quando esso si assoggetti alle comuni e razionali norme igieniche.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato di Pisa — Solo un'attento esame del suo medico curante potrà stabilire la causa del tremito che ella accusa al braccio e mano sinistra; e solo conoscendone la causa è possibile indicare una cura efficace.

Abbonata di Parma M. G. — In questa stagione in cui l'emuntorio renale funziona meno essendo aumentata l'azione vicariante della pelle, occorre sempre più sollevare le condizioni dei reni bevendo un'acqua razionalmente mineralizzata la quale possa sciogliere e portar fuori dall'organismo i sali specialmente urici che in esso si accumulano. La Salitina M. A. diventa perciò ancora più preziosa nella calda stagione. Ella può usarne abbondantemente e senza tema di danni.

E. S. P.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 29

5 eleganti flaconi della classica **Acqua di Toeletta, Lepit** - la casa che produce la famosa Lozione **Pro Capillis Lepit - Bologna.**

CASELLARIO A SORPRESA

1	R								E
2	R								E
3	R								E
4	R								E
5	R								E
6	R								E
7	R								E
8	R								E
9	R								E
10	R								E
11	R								E
12	R								E
13	R								E
14	R								E
15	R								E

1. Recapitare, restituire, consegnare — **2.** Così deve essere l'affetto dei figli verso i genitori — **3.** Azione vitale — **4.** Durare il più a lungo possibile — **5.** Azione da codice penale... in uso in America — **6.** Sporgere reclamo — **7.** Lo è il bue, ad esempio — **8.** Dicesi di scoppio fragoroso — **9.** Cambiare parere e tornare a quello di prima — **10.** Correggere e castigare magari — **11.** Pescare nel torbido — **12.** Trovare una cosa altra volta smarrita — **13.** Accogliere clandestinamente una cosa — **14.** Serve a ridurre — **15.** Nascondere.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21, Torino, entro sabato 20 luglio. Per concorrere ai premi è sufficente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO INCROCIATO

1. Ti fa veder le stelle, se hai i calli — **2.** E' il tempo delle ferie — **3.** Rimanere — **4.** Fiume italiano — **5.** Tre quarti di dote — **6.** Negazione — **7.** Vocale.

PAROLE CROCIATE

Orizzontali. — **1.** Criminale pericolosissimo — **7.** Richiesta di soccorso — **8.** Quadrupede domestico — **9.** Istituzione conosciutissima ai radioamatori — **11.** Antenati degli ungheresi — **12.** Come il 9 — **13.** Lo conosci al fiuto — **14.** In mezzo — **15.** Come il 12 — **16.** Perugia — **17.** In cielo — **18.** Callista.

Verticali. — **1.** Provincia piemontese — **2.** Santissimi — **3.** Dedicarsi a uno sport invernale — **4.** Territorio recentemente annesso alla Germania — **5.** Sulla Croce — **6.** Pronome indefinito — **7.** Sono a conoscenza — **9.** Segnalata dall'uccellino... — **10.** Uno dei cinque sensi — **11 B.** Poetessa — **11 T.** Spazi di tempo rischiarati dal sole — **13.** Esclamazione di dolore — **14.** Per legare — **16.** Preposizione — **17.** Un mezzo zulù.

(Schema O. Notargiacomo - Firenze).

Soluzioni dei giochi precedenti

A	N	T	I	P	A	S	T	O
A	C	Q	U	I	S	I	T	O
A	L	L	I	N	E	A	T	O
A	G	G	I	O	G	A	T	O
A	G	G	E	T	T	I	V	O
A	C	C	E	T	T	A	T	O
A	L	A	B	A	S	T	R	O
A	N	T	I	M	O	N	I	O
A	R	O	M	A	T	I	C	O
A	S	S	E	S	T	A	T	O
A	B	B	O	C	C	A	T	O
A	N	S	E	A	T	I	C	O
A	S	S	E	G	N	A	T	O
A	B	B	O	N	D	A	T	O
A	B	I	L	I	T	A	T	O

C	A	S	T	O	R	O
A	S	C	A	R	O	
S	C	U	R	E		
T	A	R	O			
O	R	E				
R	O					
O						

	PO	DI	AR	
PO	PO	LA	RE	SCO
DI	LA	PI	DA	TO
AR	RE	DA	MEN	TO
	SCO	TO	TO	

S	O	L	I	D	A	L	E
O	N	O	R	I	N	O	
L	O	D	A	T	A		
I	R	A	T	O			
D	I	T	O				
A	N	A					
L	O						
E							

1 DO	2 ME	NI	3 CA	■	4 SCAR	PO	5 NA	6 RE
7 ME	SI	■	8 VAL	9 LA	TA	■	10 PO	SI
NI	■	11 MAL	LE	VA	TO	12 RE	■	STE
13 CA	14 VAL	LE	■	TA	■	15 MU	16 NI	RE
■	17 LA	VA	TA	■	18 CAN	NE	TI	■
19 SCAR	TA	TO	■	20 CAN	■	21 RA	DE	22 RE
PO	■	23 RE	24 MU	NE	25 RA	RE	■	SI
26 NA	27 SPO	■	28 NI	TI	DE	■	29 E	STE
30 RE	SI	STE	RE	■	31 RE	SI	STE	RE

GIOCO A PREMIO N. 27

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci, i cinque premi offerti dalla « Perugina » sono stati assegnati a Maria Bonadonna, corso Roma 48, Milano; Lycia Contursi, Calle del Cristo 3572, Venezia; ragioniere Vincenzo Calvi-Ronciglia, via Lorenzo Magnifico 18, Roma; Vittorio Avondo, via Trento 29, Pinerolo; Ferrero Gavotto, via Tunisi 175, Torino.

I cinque premi offerti dalla Ditta « Buitoni » sono stati assegnati a Giovanni Galli, piazza Francesco Guardi 15, Milano; Marcella Marucco, Villa Maria Decia, Finale Ligure Pia; Anna Dall'Acqua Silvestri, corso Giulio Cesare 42, Torino; barone Antonino Giacinto Mineo, via S. Filippo 50, Adrano (Catania) e capitano cav. Salvatore Bonanno, via Bezzecca 3, La Spezia.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle Società « Buitoni » e « Perugina ».

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 325.694 - Brescia.

Posseggo un apparecchio a 5 valvole con aereo esterno di m. 10 e presa di terra raccordata al tubo dell'acqua potabile. Le ricezioni non sono disturbate e quasi minime le induzioni. Ricevo tutte le stazioni della scala parlante, meno Palermo che potei captare una sola volta (ore 17 circa), molto disturbata e per non più di due minuti primi. Chiedo se con un apparecchio con più di 5 valvole potrei migliorare la ricezione, ovvero se detta stazione, che trasmette dei buoni programmi variati, si potrà ricevere come tutte le altre in un futuro più o meno prossimo.

La stazione di Palermo lavora su onda comune con altra trasmittente estera, e perciò non è percepibile in maniera continuativa che nelle zone circostanti. Quasi nessun miglioramento ella otterrebbe usando un apparecchio più potente dell'attuale.

V. BENEFORTI - Milano.

Posseggo da poco tempo un apparecchio a 5 valvole. La riproduzione è generalmente buona: succede però a volte che per un'intera serata la voce diventi distorta, per poi ritornare nitida nei giorni successivi. Ho fatto esaminare l'apparecchio, ma l'incaricato lo ha trovato senza difetti.

Le consigliamo di controllare la tensione di alimentazione del suo apparecchio, nei giorni in cui si notano le distorsioni. Probabilmente essa si discosta notevolmente, in tali occasioni, dal valore normale. In caso contrario, faccia controllare l'efficienza delle valvole.

ABBONATO DI S. ANTIOCO (Cagliari).

Posseggo da circa tre anni un apparecchio a cinque valvole. Non ho mai ricevuto nulla di giorno, ma solo di notte. Ho un aereo esterno di 25 metri di lunghezza. Quale modifica dovrei apportare per ricevere, sia pure debolmente, anche durante il giorno?

Col suo apparecchio ella dovrebbe ricevere anche di giorno per lo meno la stazione di Roma. Provi a far misurare a un buon radiotecnico le valvole per accertarsi che non ve ne sia qualcuna da cambiare: altrimenti occorrerà che ella faccia rivedere completamente il suo apparecchio per eliminarne gli eventuali difetti.

ABBONATA 16.097 - Roma.

Posseggo un apparecchio a tre valvole, circuito europeo, gradazione da 0 a 100; desidererei sapere a quali stazioni corrisponde la gradazione.

Veda in proposito il grafico pubblicato a pag. 8 del num. 9 del Radiocorriere *dell'anno scorso che, a richiesta, potremo inviarle.*

ABBONATO 2735 E ALTRI - Venezia.

Da qualche tempo la stazione di Trieste è ricevuta a Venezia con numerosi affievolimenti e distorsioni. Quali altre stazioni possiamo ascoltare da Venezia poichè anche Roma è soggetta ad affievolimenti e Bolzano è interferita?

Gli inconvenienti riscontrati a Venezia su Trieste e su Roma sono dovuti al « fading », complesso fenomeno di trasmissione delle onde elettromagnetiche che, come più volte abbiamo spiegato, produce affievolimenti e distorsioni in alcune zone non immediatamente prossime ai trasmettitori. Con l'entrata in funzione della nuova stazione di Bologna anche a Venezia le audizioni saranno migliorate.

ALLO' RADIO K 13 - Roma.

Posseggo da cinque mesi un apparecchio a 5 valvole per onde corte, medie e lunghe. Funziona con una antenna esterna di circa 15 metri di lunghezza ed una presa di terra al tubo di scarico dell'acqua. Nella ricezione delle onde corte noto questo fenomeno: ascolto una stazione in due punti diversi: uno sulla effettiva lunghezza d'onda, l'altro su un altro valore, che risulta sempre spostato verso sinistra e quasi sempre di una quantità costante rispetto alla reale lunghezza della stazione. Oltre a ciò, sempre nel campo delle onde corte, non posso dare il volume che voglio ad una qualunque stazione. Succede spesso difatti che girando il potenziometro venga fuori un fischio che diventa sempre più forte, fino a diventare assordante; oppure un tremolio velocissimo che rende l'audizione balbettante ed impossibile.

La doppia ricezione, negli apparecchi a onde corte, è una cosa normale e dipende dal largo campo di frequenze che gli apparecchi stessi (a supereterodina) devono ricevere. In tal modo viene detectata, oltre che la frequenza-differenza tra quella della stazione ricevuta e la frequenza locale dell'apparecchio, anche la frequenza-somma di tali due. L'altro inconveniente è dovuto probabilmente a microfonicità delle valvole o dei condensatori variabili, per cui, con forti volumi di suono il complesso entra in oscillazione.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kc/s	m	NOME	kW	Traduzione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Huizen (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
172	1744	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
167,5	1600	Istanbul (Turchia)	5	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16	
216	1389	Motala (Svezia)	30	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	60	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
355	845	Rostov sul Don (U.R.S.S.)	20	
360	833,3	Budapest II (Ungh.)	20	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
510,5	587,7	Hamar (Norvegia)	0,7	
519	578	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Tröndelag (Norvegia)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Inghilt.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	35	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scottish Regional (Inghilt.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
»	»	Stalino (U.R.S.S.)	10	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	West Regional (Inghilterra)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	35	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Torun (Polonia)	20	
995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Spag.)	3	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	4	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
»	»	Radio Normandie	0,7	
1122	267,4	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Inghilt.)	20	
»	»	West National (Inghilt.)	20	
»	»	North National (Inghilt.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Coblenza (Germania)	2,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Ger.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
»	»	Kuldiga	10	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1348	227,6	Königsberg (Germ.)	1,5	
»	»	Salisburgo (Austria)	0,2	
»	»	Radio Vitus (Francia)	0,7	
1357	221,1	**TORINO II**	0,2	
1366	219,6	**MILANO II**	4	
1375	218,2	Basilea (Svizzera)	0,5	
»	»	Berna (Svizzera)	0,5	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	5	
1402	214	Umea (Svezia)	1	
1429	209,9	Radio L. L. (Francia)	0,8	
1456	206	Parigi. T. E. (Francia)	5	

STAZIONI A ONDE CORTE

kc/s	m	NOME	Nominativo	kW
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV15	20
5968	50,27	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW59	20
6005	49,96	Drummondv. (Canadà)	VE9DN	6
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
6040	49,68	Batavia (Indie Oland.)	YDA	10
6048	49,60	Boston (S. U.)	W1XAL	5
»	»	Mason (S. U.)	W8XAL	10
6050	49,59	Daventry (Inghilt.)	GSA	20
6060	49,50	Nairobi (Afr. or. ingl.)	VQ7LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W3XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danim.)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	CP5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W9XAA	1,2
6085	49,30	**ROMA**	I2RO	25
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE9GW	0,5
6097	49,2	Johannesburg (Sudaf.)	ZTJ	5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W9XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W3XAL	35
6110	49,10	Daventry (Inghilterra)	GSL	20
6110	49,10	Calcutta (India Britt.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV1BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U)	W2XE	1
6120	49,02	Bandoeng (Ind. Olan.)	YDA	10
6129	48,94	Jelöy (Norvegia)	LKJI	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W3XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW72	10
7797	38,78	Lega d. Naz. (Svizz.)		20
8035	37,33	Rabat (Marocco Fr.)		10
9125	32,88	Budapest (Ungh.)	HATA	6
9510	31,55	Daventry (Inghilt.)	GSB	20
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W2XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
9555	31,39	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W1XAZ	10
9570	31,34	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
9572	31,34	Jelöy (Norv.)	LKJI	1
9580	31,32	Daventry (Inghilt.)	GSC	20
9580	31,28	Lyndhurst (Australia)	VK3LR	1
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W3XAU	1
9595	31,27	Lega d. Naz. (Svizz.)	HBL	20
9635	31,13	**ROMA**	I2RO	25
10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)	ORK	9
10660	28,14	Tokio (Giappone)	JOAK	20
10740	27,93	Tokio (Giappone)	JOAK	20
11705	25,63	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
11720	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE9JR	2
11730	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilt.)	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
11780	25,47	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
11790	25,45	Boston (S. U.)	W1XAL	5
11810	25,40	**ROMA**	I2RO	25
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W2XE	1
11860	25,29	Daventry (Inghilt.)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW49	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15130	19,83	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
15140	19,82	Daventry (Inghilt.)	GSF	15
15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W8XK	40
15243	19,68	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
15250	19,67	Boston (S. U.)	W1XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W2XE	1
15280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W2XAF	40
15370	19,51	Budapest (Ungheria)	HAS3	6
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	5
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W3XAL	35
17790	16,86	Daventry (Inghilt.)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).